



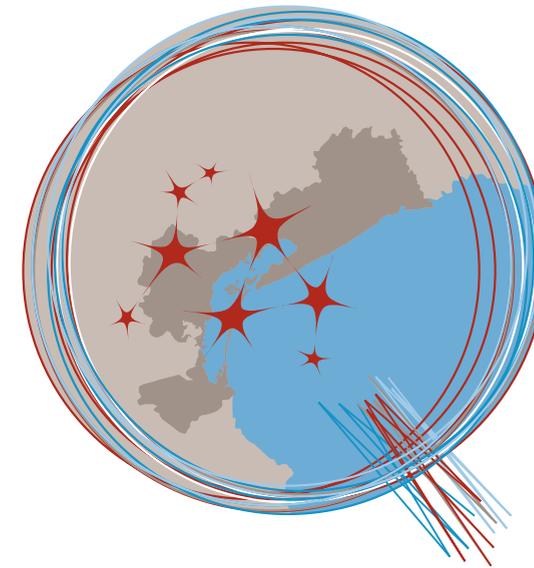
i Quaderni della Camera



Camera di Commercio
Venezia

BILANCIO SOCIALE 2009





BILANCIO SOCIALE 2009



**Camera di Commercio
Venezia**



Presentazione	5
Introduzione	8
Nota metodologica	11
1. Il punto di partenza: il Bilancio in pillole	13
2. Il sistema delle imprese	21
2.1. <i>I bandi di finanziamento a supporto delle PMI</i>	22
2.2. <i>Le facilitazioni per l'accesso al credito da parte delle PMI Sostegno alle imprese tramite gli Organismi di Garanzia collettiva Fidi</i>	26
2.3. <i>La programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie: la progettazione la programmazione comunitarie</i>	30
2.4. <i>Internazionalizzazione</i>	30
2.5. <i>Le attività dell'Azienda Speciale Venezi@Opportunità</i>	33
2.6. <i>Le attività di sostegno all'innovazione, al trasferimento tecnologico e alla brevettazione</i>	37
3. Imprese e Associazioni di categoria	42
4. Imprese e infrastrutture	50
5. Imprese e professionisti	59
6. Imprese e ambiente	64
7. I consumatori	70
8. Il sistema universitario e scolastico-formativo e l'informazione economica	81
9. Il sistema camerale	92
10. La Pubblica Amministrazione	94
11. Il sistema sociale	102
12. Il mondo del lavoro	110
13. Le strutture	113
14. Le risorse umane	114
15. Conclusioni	126

PRESENTAZIONE

Siamo giunti alla quinta edizione di questa pubblicazione che peraltro si riferisce ad un anno particolare, denso di vicende e avvenimenti: un 2009 che ha chiuso il mandato amministrativo quinquennale dell'Ente camerale e che è stato segnato dalle pesanti ripercussioni della crisi economica sulle nostre imprese e sul tessuto sociale della provincia.

La presentazione di questo importante documento rappresenta, ormai da tempo, un punto fermo per il nostro Ente, trattandosi di un contributo fondamentale attraverso il quale si intende rendere conto dei benefici e delle ricadute che l'attività svolta da un soggetto pubblico come il nostro apporta alla sua comunità sociale di riferimento, nella fattispecie quella della nostra provincia, costituita in primis dal mondo delle imprese e in generale da tutte le altre realtà e le persone che la compongono.

Il Bilancio Sociale del 2009, tuttavia, per i motivi suesposti, riveste uno spessore e una rilevanza ancora più pregnanti, ponendosi anche come consuntivo e momento di riflessione sull'intero mandato 2004-2009. Ed in tal senso i numeri che esso contiene, le conclusioni a cui approda, sono lusinghiere, pienamente soddisfacenti e incoraggianti.

Negli ultimi cinque anni la nostra Camera di Commercio ha realizzato una quantità considerevole di attività, progetti e iniziative, ha riversato sul sistema economico e in tutto il territorio risorse notevoli, finanziarie ma anche umane, di professionalità, e sui più svariati settori, dalla semplificazione amministrativa alle infrastrutture, dall'innovazione tecnologica al credito, dalla promozione interna all'export, dalla formazione alla responsabilità sociale di impresa, dalla tutela delle produzioni tipiche e dei consumatori allo sviluppo, in generale, del capitale umano, espletando un ruolo sempre più di primo piano a servizio delle imprese e di tutti gli operatori economici.

Ciò che ci preme sottolineare, tuttavia, è che questo trend è andato via via aumentando: grazia alla continua e insistita compressione delle spese di funzionamento, pur mantenendo una qualità elevatissima dei servizi, siamo riusciti ad accrescere i fondi destinati al supporto delle imprese e di tutti i nostri stakeholders. Se calcoliamo che in un quinquennio le nostre entrate sono state di poco meno inferiori a cento

milioni di euro, queste risorse sono state distribuite per il sistema economico con percentuali superiori al 50 per cento, ma nell'ultimo biennio vicine al 60 per cento, e parliamo solo dei fondi per così dire "diretti".

Uno sforzo che è diventato straordinario nel 2009, anno in cui, con grande senso di responsabilità, tutta la nostra struttura ha compiuto sacrifici enormi per sostenere le aziende veneziane messe in ginocchio dalla grave crisi, raddoppiando gli stanziamenti per la promozione, aumentando ulteriormente in corsa le somme effettivamente erogate, mettendo a punto ogni strumento possibile per dare risposte quanto più concrete e rapide possibili ai nostri imprenditori: al riguardo, i bandi di finanziamento per le piccole e medie imprese sono stati un'esperienza vincente e apprezzata dalle aziende veneziane, un'ancora di salvataggio anche per l'occupazione, e il loro valore va ben oltre il milione di euro che è stato distribuito.

La nostra Camera di Commercio, infatti, grazie anche alla autorevolezza acquisita in tutti i vari tavoli istituzionali ed economici e alla sua riconosciuta capacità di fare rete e squadra, riesce sempre più frequentemente ad innescare un effetto volano con i suoi interventi, sollecitandone altri a cascata, per un importante effetto moltiplicatore di risorse.

Nel 2006 il valore aggiunto prodotto dalla Camera di Commercio di Venezia, unitamente alle sue due Aziende Speciali, Venezi@Opportunità e A.S.Po. per il Porto di Chioggia - vale a dire l'utilità economico-sociale che l'Ente ha messo a disposizione dei diversi soggetti, esterni ma anche interni, che a vario titolo traggono beneficio dalla presenza e dall'operare dell'Ente stesso - si attestava sui 15-16 milioni di euro: oggi, per il 2009, possiamo affermare che questo valore non solo supera i venti, ma si attesta sui venticinque milioni di euro, cifra estremamente rilevante per una Camera di medie dimensioni. La Camera di Commercio di Venezia ormai non è solo la "Casa delle imprese che crescono", come recita il nostro slogan, ma la Casa di tutto il sistema economico e sociale del territorio, di una comunità che cerca di crescere e di uscire dalle difficoltà: l'onda lunga della crisi è tutt'altro che esaurita, e anche per il 2010 e per il 2011 saremo chiamati a sforzi altrettanto straordinari.

Ecco allora che questo Bilancio sociale assume una duplice, enorme valenza: da un lato un mezzo essenziale per

consolidare il confronto e il dialogo costante e aperto con la comunità economica e sociale a cui la Camera dedica la propria attività ed è indissolubilmente legata, in un'ottica di rendicontazione, di trasparenza, di condivisione di progetti e programmi; dall'altro, uno strumento imprescindibile per noi amministratori, per i dirigenti e per tutto il personale, la nostra risorsa più importante, per valutare con occhio obiettivo e critico quanto abbiamo fatto, quanto possiamo crescere e come possiamo migliorare ancora.

**Il Presidente
Giuseppe Fedalto**

INTRODUZIONE

La prima sensazione che si prova scorrendo le pagine di questo documento è di sorpresa: piacevole sorpresa. Un conto è seguire giorno per giorno i programmi, trascinati dai ritmi spesso vertiginosi del quotidiano; un altro è poter analizzare con calma e cognizione di causa, a posteriori, lo scenario complessivo, il dipinto faticosamente concluso dopo tante pennellate. Il principale merito di questa quinta edizione del Bilancio Sociale della Camera di Commercio di Venezia è proprio questo.

Sorpresa, si diceva, ma anche piacevole. Basterebbero le conclusioni “numeriche” per essere appagati del proprio lavoro, perché la consapevolezza di aver garantito un valore aggiunto, una utilità economico-sociale all'intero complesso dei nostri portatori di interesse che raggiunge tranquillamente i 25 milioni di euro rappresenta, senza dubbio, una grande soddisfazione, la certezza che si è fatto davvero molto, e che si è sensibilmente cresciuti nell'ultimo quinquennio, sotto tutti i punti di vista.

Ma più che sul dato economico, vorrei soffermarmi sul “senza prezzo” del nostro operato, su quelle ricadute immense che non sono monetizzabili, sulla capacità di mettere in campo azioni trasversali che vanno a beneficio di più stakeholders, moltiplicando il loro effetto in un circolo virtuoso, sull'estensione a 360 grandi dei nostri progetti, delle nostre iniziative che abbracciano tutti i settori economici, gli enti istituzionali, il sistema camerale, il tessuto sociale...

Il nostro punto di partenza, il nostro portatore di interesse principale è naturalmente il sistema delle imprese, ma se andiamo ad analizzare il valore della stragrande maggioranza delle azioni della Camera di Commercio, esse non restano mai limitate a quest'unico destinatario: i bandi di finanziamento, una delle iniziative più significative promosse nel corso del 2009 che ha richiesto anche tanta fatica da parte degli uffici, si sono rivelati un autentico toccasana per centinaia di imprenditori penalizzati dalla crisi, anche dal punto di vista dell'iniezione di fiducia, ma di riflesso hanno avuto effetti importanti anche sul piano occupazionale, del mondo del lavoro, e quindi nel sociale. Stesso dicasi per le raddoppiate risorse a sostegno del credito.

Potremmo continuare con i progetti comunitari, che stanno drenando risorse sempre più rilevanti nel nostro territorio e che sovente sono strettamente legati anche alla cooperazione, alla innovazione tecnologica e quindi a Università e ricerca, o con le massicce iniziative a supporto della internazionalizzazione, che non si esauriscono con i contributi per le fiere o le missioni all'estero ma spesso riguardano anche l'aspetto della formazione e della informazione.

La nostra Azienda Speciale Venezia@Opportunità nel marketing territoriale ha saputo sviluppare la stessa capacità della Camera di fare squadra e di essere volano di risorse, collaborando strettamente con le Associazioni di categoria, che anche per l'Ente camerale costituiscono uno stakeholder spesso inscindibile dal sistema-imprese, e facendo della promozione integrata, della trasversalità dei settori, la propria filosofia operativa vincente; l'altra nostra Azienda Speciale, l'A.S.Po., nella sua continua e onerosa opera di infrastrutturazione e di gestione del porto di Chioggia, non agisce solo per gli operatori dello scalo, ma per l'intero sistema infrastrutturale – non è lontano dall'essere coronato anche il sogno della stazione passeggeri –, con sempre maggiori propensioni, anch'essa, sul fronte della promozione, non solo del porto ma dell'intera città.

Il nostro Registro Imprese, ormai totalmente telematico, non facilita, facendo risparmiare tempo e danaro incalcolabili, solo le pratiche degli imprenditori ma anche quelle dei professionisti e assicura la informazione e la trasparenza economica per tutti i cittadini; il nostro settore Ambiente, con in testa la sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali, non aiuta solo le imprese a recepire le sempre più complesse normative del settore, facendo cultura ambientale, ma garantisce anche la tutela, la salvaguardia e il controllo di un bene primario per tutta la collettività, qual è, appunto, l'ambiente.

Parallelamente, tutta la fitta attività nel campo della regolazione del mercato e nelle tutela del consumatore, che anche nel 2009 ha visto iniziative rilevanti in tutti i campi, si riflette positivamente anche nel sistema delle imprese, perché è chiaro che isolare i comportamenti e le azioni scorrette, oltre che a beneficio degli utenti e dei clienti, va a tutto vantaggio anche degli imprenditori onesti, che sono la stragrande maggioranza. Stesso dicasi per l'attenzione tutta particolare che la nostra Camera dedica al campo della formazione, dei

rapporti con le Università, con le Fondazioni, con effetti altrettanto importanti, per quanto difficilmente valutabili, anche per la comunità tutta.

Una “summa” di tutte queste considerazioni possiamo trovarla nei nostri fitti rapporti di collaborazione con il sistema camerale ma soprattutto con il complesso dei vari Enti, locali, Provincia, Regione, Stato. I grandi progetti di sistema a cui abbiamo lavorato nel 2009, l’Expo Venezia Shanghai, le Olimpiadi del 2020, le Urbanità Possibili, solo per citarne alcuni, mettono assieme un ventaglio infinito di stakeholders, imprese, turismo, strutture e infrastrutture, la collettività, il cittadino comune: insomma, l’intero sistema sociale, che in fondo abbraccia tutto il nostro operato.

Tutto questo non per dire “che bello”, o “come siamo bravi”, ma per esprimere la fondata consapevolezza dei valori che la nostra Camera di Commercio ha acquisito, per tenere ben presente che dietro, dentro, c’è un patrimonio di persone, di professionalità, di idee, di progettualità, di strutture, di capacità di gestire con oculatezza le proprie entrate e di distribuirle nel modo più utile ed efficace. E qui il mio grazie di cuore va innanzitutto al personale della struttura, per l’impegno, il senso di appartenenza e di responsabilità, la crescita professionale continua di cui è stato protagonista in questi anni, qualità che, unite alle capacità, alle competenze e alla lungimiranza dei nostri amministratori, hanno costituito un “mix” vincente.

Un patrimonio, il nostro, che certo è perfettibile, come tutto, ma che dobbiamo tenerci caro e stretto, tanto più in questi momenti di difficoltà, e che deve costituire il porto sicuro da cui salpare per cogliere le tante e ardite sfide che ci attendono.

**Il Segretario Generale
Roberto Crosta**

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale, tanto più per un Ente pubblico, rappresenta uno strumento essenziale, ormai imprescindibile. Cercare di rendicontare le ricadute della propria azione sui propri portatori di interesse, i cosiddetti stakeholders, non deve essere e non è mai stato, per la Camera di Commercio di Venezia, un’operazione di vanto, un elenco di numeri e di cifre per sentirsi dire quanto si è bravi.

Al contrario, lo spirito con cui l’Ente camerale ha sempre predisposto questo documento è stato piuttosto quello “critico”, nel senso positivo e, per così dire, etimologico del termine. Elencare, definire, approfondire tutte le azioni svolte e i relativi effetti costituisce, prima di tutto, uno strumento di analisi del proprio operato, per comprendere meglio se le scelte compiute si siano rivelate giuste, dove si è pianificato e agito bene, dove si possa migliorare ancora.

Per il 2009 – un anno, peraltro, molto particolare, di fine mandato amministrativo e segnato dal culmine della crisi economica – rispetto alle precedenti annualità si è tuttavia tentato un approccio diverso, dando un taglio meno scientifico ma più concreto, meno tecnico ma più reale, meno “ansioso” di cifre e numeri ma orientato, piuttosto, a tracciare una filosofia, un modo di agire sul territorio.

Inoltre, si è voluto realizzare un Bilancio sociale per così dire “aperto” e, prima di diffonderlo all’esterno, lo si è voluto sottoporre e condividere con gli amministratori, con il Consiglio e con la Giunta camerale, per ricevere anche da chi giudica la struttura, da chi ne traccia le linee programmatiche, ulteriori stimoli e spunti di approfondimento.

Si è partiti dal Conto Economico, con il quadro completo e ufficiale delle risorse effettivamente riversate sul territorio, e da qui si è iniziato ad analizzare le ricadute per alcuni degli stakeholders più significativi della Camera veneziana, partendo e dando ovviamente la priorità al portatore di interesse chiave, il sistema delle imprese, ma ampliando poi il quadro a 360 gradi e non disdegnando di considerare diversi “intrecci” di stakeholders, data la natura per lo più trasversale delle iniziative dell’Ente.

Nel dettaglio, ecco i capitoli del documento:

- Il punto di partenza: Il Bilancio in pillole;
- Il Sistema delle Imprese;
- Imprese e Associazioni di categoria;
- Imprese e Infrastrutture;
- Imprese e Professionisti;
- Imprese e Ambiente;
- I Consumatori;
- Il Sistema Universitario e scolastico formativo e l'Informazione economica;
- Il Sistema Camerale;
- La Pubblica Amministrazione;
- Il Sistema Sociale;
- Il Mondo del Lavoro;
- Le Strutture;
- Le risorse umane;
- Conclusioni.

1. IL PUNTO DI PARTENZA: IL BILANCIO IN PILLOLE

L'inevitabile punto di partenza del Bilancio Sociale è rappresentato dai numeri ufficiali del **Bilancio di esercizio**, il **Conto Economico del 2009**, e basterebbero questi dati per evidenziare lo sforzo straordinario compiuto dall'Ente durante l'anno scorso per supportare il sistema economico e sociale della provincia di Venezia alla luce della grave crisi internazionale.

BILANCIO D'ESERCIZIO - CONTO ECONOMICO (VALORI IN EURO)		
VOCI di onere e provento	IL 2008	IL 2009
GESTIONE CORRENTE		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) <i>Diritto annuale</i>	16.357.282,10	16.031.909,62
2) <i>Diritti di segreteria</i>	4.089.644,75	3.666.323,93
3) <i>Contributi trasferimenti ed altre entrate</i>	2.786.419,06	1.133.520,86
4) <i>Proventi gestione servizi</i>	192.561,96	173.092,98
5) <i>Variazione delle rimanenze</i>	22.202,27	-57.006,96
TOTALE PROVENTI CORRENTI	23.448.101,14	20.947.840,43
B) ONERI CORRENTI		
6) <i>Personale</i>	-5.745.706,21	-5.850.412,98
7) <i>Funzionamento</i>	-8.755.214,82	-6.886.058,55
8) <i>Interventi economici</i>	-4.205.688,56	-8.024.879,02
9) <i>Ammortamenti ed accantonamenti</i>	-3.114.299,17	-2.756.414,64
TOTALE ONERI CORRENTI	-21.820.908	-23.517.765,19
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	1.627.201,38	-2.569.924,76
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) <i>Proventi finanziari</i>	1.385.796,13	581.673,58
11) <i>Oneri finanziari</i>	-3.409,74	-5.228,53
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.382.386,39	576.445,05
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) <i>Proventi straordinari</i>	526.008,14	6.482.709,96
13) <i>Oneri straordinari</i>	-723.759,65	-4.222.599,87
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-197.751,51	2.260.110,09
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
14) <i>Rivalutazione attivo patrimoniale</i>	--	5.843,55
15) <i>Svalutazione attivo patrimoniale</i>	-247.441,14	-153.286,66
DIFFERENZA RETTIFICHE ATT. FINANZIARIA	-247.441,14	-147.443,11
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.564.368,12	119.187,27

BILANCIO D'ESERCIZIO – STATO PATRIMONIALE (VALORI IN EURO)		
ATTIVO	IL 2008	IL 2009
A) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>a) Immobilizzazioni immateriali</i>	71.440,51	112.249,70
<i>b) Immobilizzazioni materiali</i>	7.454.692,61	8.262.399,33
<i>c) Immobilizzazioni finanziarie</i>	39409.420,61	35.647.141,48
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	46.935.553,73	44.021.790,51
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>d) Rimanenze</i>	201.932,89	144.925,93
<i>e) Crediti di funzionamento</i>	4.699.579,37	5.136.191,89
<i>f) Disponibilità liquide</i>	11.971.016,95	15.905.801,08
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.872.529,21	21.186.918,90
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>Ratei attivi</i>	46.990,29	42.206,39
<i>Risconti attivi</i>	19.021,79	90.855,34
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	66.012,08	133.061,73
TOTALE ATTIVO	63.874.095,02	65.341.771,14
CONTI D'ORDINE		
<i>Fidejussioni e cauzioni c/impegno</i>	1.077.113,03	987.777,71
TOTALE GENERALE	64.951.208,05	66.329.548,85

BILANCIO D'ESERCIZIO – STATO PATRIMONIALE (VALORI IN EURO)		
PASSIVO	IL 2008	IL 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	-35.078.796,90	-37.643.165,02
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	-2.564.368,12	-119.187,27
<i>Riserve da partecipazioni</i>	-13.269.047,44	-13.220.551,04
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-50.912.212,46	-50.982.903,33
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
<i>Mutui passivi</i>	-32.846,68	-27.372,24
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	--	--
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-32.846,68	-27.372,24
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
<i>F.do Trattamento di fine rapporto</i>	-4.678.020,31	-5.066.528,08
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
<i>Debiti v/fornitori</i>	-1.587.364,71	-1.787.839,54
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	-540.201,25	-485.101,40
<i>Debiti v/dipendenti</i>	-600.485,18	-663.980,20
<i>Debiti v/organismi istituzionali</i>	-121.894,53	-117.206,80
<i>Debiti diversi</i>	-1.520.186,93	-2.905.592,38
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	-3.173.914,87	-3.087.953,67
<i>Clienti c/anticipi</i>	-4.058,80	--
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-7.548.106,27	-9.047.673,99
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
<i>Altri fondi</i>	-566.000,00	-215.575,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-566.000,00	-215.575,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
<i>Ratei passivi</i>	-136.909,30	-1.718,50
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-136.909,30	-1.718,50
TOTALE PASSIVO	-12.961.882,56	-14.358.867,81
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-63.874.095,02	-65.341.771,14
CONTI D'ORDINE		
<i>Creditori per fidejussioni ed avalli</i>	-1.077.113,03	-987.777,71
TOTALE GENERALE	-64.951.208,05	-66.329.548,85

Per ciò che ci riguarda più da vicino (per altri approfondimenti si rimanda alla Relazione sull'attività 2009), emerge subito come, pur a fronte di una **riduzione anche sensibile dei proventi correnti**, l'Ente camerale abbia **quasi raddoppiato le risorse per la promozione**, ossia per gli interventi di promozione economica, che superano gli otto milioni di euro – cifra che peraltro, come vedremo, è di gran lunga sottostimata –, continuando anche nella **sana politica di contenimento dei costi di funzionamento**.

Di seguito, il dettaglio delle risorse destinate alla promozione con la loro effettiva realizzazione, raggruppate nelle macro-aree previste e descritte nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2009:

- Efficienza della Camera di Commercio, e.gov;
- Partecipazione ai progetti del Sistema delle Camere di Commercio e delle strutture partecipate;
- Sostegno alla competitività delle imprese e servizi di supporto alle aziende;
- Progetti intersettoriali e di sistema per lo sviluppo delle imprese e del territorio (interventi diretti ed indiretti);
- Regolazione e tutela del mercato;
- Programmi realizzati dalle Aziende Speciali.

INTERVENTI ECONOMICI – ANNO 2009 (VALORI IN EURO)		
Interventi economici per obiettivo strategico	Previsione iniziale	Realizzazione (Consuntivo)
1 L'efficienza della Camera di commercio e.gov.		
<i>Business Key (commerciale)</i>	--	2.161,00
	--	2.161,00
2 Partecipazione ai progetti del Sistema delle Camere di Commercio e delle strutture partecipate		
--	--	--
3 Sostegno alla competitività delle imprese e servizi di supporto alle aziende		
<i>Fondo interbancario di garanzia</i>	7.000,00	1.350,00
<i>Centri storici ed urbanità possibili</i>	100.000,00	24.000,00
<i>Quota ass. Cons. prom. svilup. Turismo Veneto orient.</i>	120,00	120,00
<i>Quota associativa Consorzio Four Seasons</i>	250,00	240,00
<i>Quota ass. Consulta Agricola e Florovivaismo</i>	1.035,00	1.032,91
<i>Quota associativa I.V.L.</i>	1.600,00	1.549,37
<i>Quota consortile Retecamere</i>	650,00	970,67
<i>Quota Certottica</i>	4.500,00	4.338,24
<i>Expo 2010 – 2015</i>	100.000,00	100.000,00
<i>Partecipazione programma annuale APT</i>	120.000,00	120.000,00
<i>Supporto aziende per iniziati. di prom. all'estero</i>	40.000,00	105.356,00
<i>Spese di funz. Ass. Veneziani nel mondo</i>	25.000,00	25.000,00
<i>Attività promozionali Ass. Veneziani nel mondo</i>	45.500,00	10.000,00
<i>Indagine customer settore turistico</i>	25.000,00	--
<i>Partecipazione a fiere agroal. estere e contributi</i>	10.000,00	10.000,00
<i>Bandi finanziamento sostegno MPMI</i>	1.000.000,00	852.783,88
<i>Forum Aiuti di Stato</i>	4.000,00	4.000,00
<i>Quota associativa GAL Antico Dogado</i>	--	3.000,00
<i>Trofeo Camera di Comm. "Coppa città di Venezia"</i>	--	1.128,00
<i>Contributo Abate Zanetti</i>	--	60.000,00
<i>Adesione Fondo Solidarietà Abruzzo</i>	--	79.362,00
<i>Contributo annuale consorzi garanzia fidi</i>	--	998.400,00
<i>Contributo straordinario consorzi garanzia fidi</i>	--	1.000.000,00
<i>Corso Italia</i>	--	2.604,17
<i>Convegno Registro Imprese</i>	25.000,00	--
<i>Diffusione Business Key</i>	60.000,00	108.860,40
<i>Piattaforma ORACLE per Aziende Speciali</i>	30.000,00	46.173,50
<i>Ambiente e nuovi servizi alle imprese</i>	14.000,00	--
<i>Guida "Trasportatori rifiuti in conto proprio"</i>	21.000,00	--
<i>MUD gestione servizio chiavi in mano</i>	32.000,00	--

Diffusione sistemi di gestione ambientale (SGA)	34.000,00	1.500,00
Venicexport	5.000,00	3.756,00
Sportello internazionalizz. SPRINT Veneto - Globus	14.000,00	11.737,29
Iniziat. promoz. per l'estero (fiere, missioni, works)	40.000,00	1.056,00
Sviluppo e diffus. innovaz. e trasferim. tecnologico	150.000,00	41.610,00
Ass. Marcello "Conservaz. originale merletto Burano"	3.000,00	3.000,00
	1.912.655,00	3.622.928,43

4 Sviluppo delle risorse umane, formazione, lavoro, informazione economica, comunicazione esterna

Università e Master (Ca' Foscari, IUAV, F. Marcianum)	120.000,00	25.000,00
Stage di formazione professionale presso la CCIAA	100.000,00	84.319,33
Contributo consortile Universitas Mercatorum	5.600,00	--
Iniziative editoriali e documentazione	30.000,00	6.324,00
Incontri con personalità ed organizzazione eventi	50.000,00	29.999,84
Seminari formativi area amm. e fin. (Ass. Guido Lovato)	15.000,00	10.000,00
Borsa di studio in memoria Marino Grimani	35.000,00	35.000,00
Sostegno soci fondatori Fondazione Marcianum	50.000,00	50.000,00
Scuola mediterranea - San Servolo	20.000,00	--
Bilancio di mandato	30.000,00	30.720,00
Quota assoc. ASDD (Studio DIR. DOG.)	5.000,00	1.500,00
Quota assoc. Veneziani nel mondo	516,00	516,00
Quota Fondazione Marcello	3.000,00	3.000,00
Quota Fondazione CUOA	6.000,00	5.000,00
Quota Fondazione Rumor CPV	7.000,00	6.000,00
Quota Fondazione Lovato	15.000,00	5.500,00
Quota Fondazione Teatro "La Fenice"	45.000,00	55.000,00
Borsa di studio terzo settore	10.000,00	--
Analisi e convegno sul mercato in prov. di Venezia	30.000,00	27.810,80
Progetto "Balance Scorecard"	30.000,00	--
Volume di studio "S. Pietro e S. Marco in area adriatica"	9.000,00	7.923,53
Iniziative Fondazione Studi Toniolo	--	5.000,00
Accademia del mare	--	5.000,00
Formazione sportelli decentrati presso Ass. cat.	5.000,00	--
Conv. "Certificaz. unica, R.I. e nuove tecnologie"	5.000,00	3.629,50
A come ambiente	11.000,00	3.284,97
Corso modulare Ambiente	27.000,00	13.715,69
Conv. "La gestione rifiuti speciali tra Italia e Austria"	19.000,00	--

MUD - Incontro formativo imprese	18.000,00	--
Segreteria Comitato Imprenditoria Femminile	5.000,00	--
Osservat. econom. prov. e Giornata dell'Economia	40.000,00	22.220,94
Formazione in C.E. per le imprese (commerciale)	25.000,00	13.904,36
Conv.sul riciclaggio in collaboraz. con università	--	5.000,00
Quota ISDACI	5.500,00	5.200,00
Intese programmatiche d'area (IPA)	5.000,00	--
	781.616,00	460.568,96

5 Progetti intersettoriali e di sistema per lo sviluppo delle imprese e del territorio (interventi diretti ed indiretti)

Progetti strategici intersettoriali e di sistema	250.000,00	--
Fondazione La Biennale di Venezia	150.000,00	150.000,00
Progetti ammessi al F.do Perequativo AA.PP. 2005	45.000,00	154.449,00
Portualità nautica	20.000,00	--
Area S. Nicolò Lido di Venezia	80.000,00	15.298,21
Laboratorio scientifico	65.000,00	--
Progetto BRITE 2008	30.000,00	10.000,00
Sviluppo nuove progettualità 2008	100.000,00	54.609,07
Cofinanziamento per nuovi progetti 2008	80.000,00	2.692,60
Progetto PONTI 2008	7.221,00	7.220,60
IP EuropAware	--	47.561,43
Progetti: Burundi / ENER GO / P&B WORKSPACE	--	78.727,20
CITIES	--	24.947,79
Harlekin Festival	--	13.000,00
Microorganismi naturali per colture ornamentali	--	4.000,00
Progetto IPRFORSEE	--	16.931,30
Manifestazione Ottobre blu	--	35.000,00
Valorizzazione Uve doc	--	24.000,00
Incubatore d'impresa Associazione Affari Puliti	--	8.000,00
Studio sulle ricadute dell'indotto di Venice Maraton	--	15.000,00
Quota Assonautica nazionale + EUMAREX	4.012,00	3.658,40
Attività gestione Assonautica provinciale	72.000,00	72.000,00
Conv. CCIAA di VE e di Monaco e Aut. Portuale	20.000,00	--
Marketing territ. urbano: Urban Promo, MIPIM, Real Est.	60.000,00	40.000,00
	983.233,00	777.095,60

6 Regolazione e tutela del mercato

Vigilanza prodotti	10.000,00	15.288,68
Commercializzare prodotti sicuri	20.000,00	--
La sicurezza dei prodotti passa attraverso la scuola	3.300,00	4.053,00

Osservatori contraffazione e fiscalità	20.000,00	--
Borsa merci telematica	13.000,00	13.000,00
Prezziario Opere Edili	11.000,00	5.000,00
Form./aggiorn. imprenditori Albi minori e Prezzi	20.000,00	14.669,40
Quota ass. + att. format. Camera Arbitrale VE	90.000,00	90.000,00
Compenso conciliatori in convenzione	10.000,00	5.960,40
Commissione URM - contratti tipo	18.000,00	11.032,00
Promozione conciliazione - sportelli informativi	20.000,00	--
Commissioni degustazione D.O.C.	40.000,00	49.938,85
Commercializzare prodotti sicuri	--	--
Prog. congiunti Mov. Consum. e Federconsumatori	--	30.000,00
Prog. Equoeconomia - azioni economia sostenibile	--	55.000,00
Azioni di prom. a vantaggio tutela del mercato	3.500,00	2.582,70
	278.800,00	296.525,03
7 Programmi realizzati dalle Aziende Speciali		
Contributo all'A.S.PO.	546.000,00	545.600,00
Contributo VeneziaOpportunità in conto gestione	570.000,00	570.000,00
Contributo VeneziaOpportunità per interv. econ.	1.750.000,00	1.750.000,00
	2.866.000,00	2.865.600,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	6.822.304,00	8.024.879,02

Prima di entrare nel dettaglio di queste risorse, va però sottolineato un ulteriore, importante elemento: rispetto ad una previsione iniziale di **6 milioni, 822mila e 304 euro** si è arrivati a un'**effettiva e finale realizzazione**, cioè erogazione di fondi, per **8 milioni, 24mila e 879 euro**, vale a dire con un **aumento in corsa delle risorse** riversate a beneficio del territorio di **quasi un milione e duecento mila euro**.

2. IL SISTEMA DELLE IMPRESE

Il principale stakeholder della Camera di Commercio di Venezia è naturalmente rappresentato dal **sistema imprenditoriale provinciale**. Non è tuttavia "impresa" facile isolare il valore aggiunto trasferito alle imprese veneziane dall'Ente camerale, anche limitandoci alla sola "partita" della promozione, in quanto, in molti casi, le risorse hanno carattere trasversale e interessano più portatori di interesse. Indicando le voci, tratte dalla Relazione Previsionale programmatica, che più strettamente riguardano le imprese, possiamo stimare che **una gran parte dei fondi destinati alla promozione, oltre 7 milioni di euro** (7 milioni 109mila euro per la precisione), interessino direttamente il sistema imprenditoriale: resterebbero fuori solo la parte relativa alla regolazione del mercato (ma si potrebbe, a ragione, eccepire che anche questi interventi hanno ricadute sulle imprese), la formazione (idem) e qualche altro punto. Tra queste risorse, spiccano i **due milioni** (di cui uno straordinario) di **contributo ai Consorzi di Garanzia Fidi** e gli **853mila euro già erogati sui Bandi di finanziamento a sostegno delle PMI**.

Ma, come già detto, limitarsi alle risorse della promozione è di gran lunga riduttivo. Sempre per restare nel Conto Economico, a ben vedere anche una **buona parte delle spese di funzionamento andrebbero giustamente ascritte al sistema delle imprese**. Un esempio emblematico è dato dalle varie **quote associative**, che nella categoria degli stakeholders censiremo nel **sistema camerale**, ma che poi vengono sempre impiegate per azioni che vanno direttamente a beneficio soprattutto delle imprese, come ad esempio l'internazionalizzazione ed il Registro delle Imprese: si parla di numeri non indifferenti, **un milione e 878mila euro**.

Scendiamo ora nel dettaglio con alcuni prospetti riassuntivi, per l'approfondimento dei quali si rimanda sempre alla Relazione sull'attività 2009.

2.1 I Bandi di finanziamento a supporto delle PMI

Si tratta di una delle azioni più importanti, dirette, rapide e mirate attuate nel 2009 dalla Camera di Commercio veneziana per supportare le aziende veneziane messe in ginocchio dalla crisi: uno strumento che gli imprenditori hanno molto apprezzato e che in non pochi casi, anche per contributi di poche migliaia di euro, ha sortito effetti vitali, determinando finanche la sopravvivenza della stessa impresa, e comunque contribuendo a riportare un clima di fiducia e di positività, che era un altro degli obiettivi prefissati (nella foto sottostante, il Presidente, Giuseppe Fedalto, e il Segretario Generale, Roberto Crosta, alla conferenza stampa di presentazione e di pubblicizzazione dell'iniziativa, che è stata gestita dall'ufficio Promozione Interna e Servizi alle imprese camerale).



Ecco i quadri riassuntivi.

Liquidazione edizione 2008 – Bando di finanziamento per la formazione in materia di salute e di sicurezza sul lavoro delle imprese della provincia di Venezia (approvato con Delibera di Giunta n. 156 del 28/07/2008).

Soggetti beneficiari: le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia di qualsiasi settore economico.

Tipologia di agevolazione: contributi a fondo perduto.

Spese ammissibili: quelle strettamente riferite al servizio didattico formativo risultanti dalle fatture emesse dai soggetti organizzatori e sostenute a fronte di corsi realizzati da organismi accreditati dalla Regione Veneto nel periodo 1/08-31/12/2008.

Periodo di apertura del bando: 1/08/2008 - 31/12/2008.

Tot. Imprese beneficiarie: n. 190

Importo erogato: Euro 66.237,95 (liquidazione 13/03/2009).

Bando di finanziamento per Nuove imprese in provincia di Venezia (approvato con Delibera di Giunta n. 70 del 30/04/2009).

La Camera di Commercio di Venezia ha promosso la nascita di nuove imprese offrendo assistenza e consulenza ai **futuri imprenditori** nella fase di avvio di una nuova attività, offrendo un **contributo a fondo perduto fino a Euro 500,00** oppure **voucher per servizi** spendibili presso le **Associazioni di Categoria** e gli **Organismi di garanzia collettiva fidi** della provincia di Venezia aderenti all'iniziativa.

Modalità agevolative utilizzabili:

- **contributo** per costi di consulenza e assistenza sostenuti dal 1/05/2009 al 31/10/2009 e relativi all'analisi di fattibilità del progetto d'impresa: analisi di settore e ricerca di mercato, marketing, vendite e promozione, business plan per la creazione di impresa, pianificazione economico-finanziaria;
- **voucher per servizi** di assistenza e consulenza sulla fase preliminare all'avvio di nuova attività d'impresa, da utilizzare presso le Associazioni di categoria convenzionate in provincia di Venezia entro il 31/10/2009.

Tot. beneficiari: n. 76 futuri imprenditori.

Importo erogato: Euro 37.850,00.

Bando di finanziamento in conto interessi per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia (Delibera di Giunta n. 70 del 30/04/2009)

Soggetti beneficiari: le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia di qualsiasi settore economico.

Periodo di apertura del bando: 1/05/2009 – 27/07/2009.

Tipologia di agevolazione: contributi finalizzati all'abbattimento degli interessi passivi su finanziamenti finalizzati alle operazioni di investimento.

Spese ammissibili: contratto di finanziamento attivato tramite garanzia prestata dagli organismi di garanzia collettiva fidi

presso l'istituto di credito prescelto, con durata compresa tra i 36 mesi e i 60 mesi, a valere sui seguenti piani di investimento:

1. rinnovo, trasformazione, ampliamento e adeguamento delle strutture adibite o da adibire all'esercizio dell'attività di impresa;
2. acquisizione delle attrezzature necessarie per l'esercizio e l'attività di impresa, ivi compresi i mezzi di trasporto, escluse le autovetture salvo appartengano ad agenti del commercio;
3. sostenimento dei costi di commercializzazione, dei costi per l'attività di promozione, consulenza ed assistenza tecnica finalizzati all'innovazione tecnologica ed organizzativa;
4. acquisto di azienda, compreso il costo dell'avviamento;
5. acquisto scorte (finanziamento durata max 36 mesi);
6. consolidamento passività da breve a medio termine.

Tot. Imprese beneficiarie: n. 48 Mpmi della provincia di Venezia.

Importo erogato: Euro 69.655,29.

Bando di finanziamento in conto interessi per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia (riedizione con Delibera n. 126 del 27/07/09)

Il bando replica le finalità della prima edizione, ampliando le agevolazioni per rispondere maggiormente alle esigenze delle micro e piccole imprese nel contesto della crisi economica.

Spese ammissibili: contratto di finanziamento attivato tramite garanzia prestata dagli Organismi di garanzia collettiva fidi presso l'istituto di credito prescelto, con durata minima di 36 mesi, a valere sui medesimi piani di investimento.

Periodo di apertura del bando: 28/07/2009 – 31/10/2009.

Tot. Imprese beneficiarie: n. 138 Mpmi della provincia di Venezia.

Importo erogato: Euro 217.055,14.

Il bando per contributi in conto interessi è stato utilizzato in prevalenza dalle imprese appartenenti al settore del Commercio (40%), dell'Artigianato (36%) e dell'Agricoltura (17%), ed ha sostenuto finanziamenti volti prevalentemente a piani di consolidamento di passività da breve a medio termine (34%), al rinnovo ampliamento e trasformazione delle strutture aziendali (22%), o all'acquisto di attrezzature necessarie all'attività d'impresa (21%) oppure, ancora, all'acquisto di scorte (16%).

Tali risultati confermano l'utilità della misura nel contesto

della congiuntura 2009, che ha duramente colpito le micro, piccole e medie imprese, soprattutto a causa dei problemi di liquidità, dovuti anche alla stretta creditizia.

A questa tipologia di agevolazione a bando, si collega un ulteriore intervento finanziario alle imprese erogato tramite l'integrazione dei fondi rischi degli Organismi di garanzia collettiva fidi, che ha permesso di sostenere le imprese nell'accesso al credito tramite la fornitura di adeguate garanzie.

Bando di finanziamento per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia in materia di consulenza e formazione (Delibera di Giunta n. 70 del 30/04/2009)

Soggetti beneficiari: le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia di qualsiasi settore economico.

Periodo di apertura del bando: 1/05/2009 – 31/10/2009.

Tipologia di agevolazione: contributi a fondo perduto fino al 50% dei costi ammissibili – al netto di IVA –, purché riferite a costi per iniziative realizzate nel periodo 1/05/2009 – 31/10/2009, fino ad un massimo di Euro 2.500,00.

Spese ammissibili: spese per Formazione in materia di Sicurezza e per Consulenza su:

- elaborazione di un piano strategico di marketing internazionale, realizzazione di ricerche di mercato/prodotto, verifica delle procedure tecniche per l'export (dogane, trasporti, autorizzazioni, certificazioni);
- elaborazione di studi di fattibilità per lo sviluppo di processi innovativi di prodotto e l'utilizzo di nuove tecnologie, compresi gli aspetti riguardanti i titoli di privativa industriale;
- certificazione ambientale: la certificazione ISO1400 e EMAS;
- adeguamento di documenti, procedure e manuali operativi in conformità al Testo Unico sulla Sicurezza;
- formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- pianificazione economica e finanziaria.

Tot. Imprese beneficiarie: n. 670 Mpmi della provincia di Venezia.

Importo erogato: Euro 445.202,06.

Il bando è stato utilizzato per entrambe le macro tipologie di costi ammissibili, in funzione delle caratteristiche delle imprese richiedenti.

Prevale nettamente l'utilizzo dell'agevolazione per copertura di costi connessi all'adeguamento alle normative sulla Sicu-

rezza: tra le domande di contributo per spese per **Formazione**, prevalgono i settori del Commercio (47%) e dell'Industria (21%), mentre le spese per **Consulenza** sono riferibili in gran parte alla realtà delle micro e piccole imprese artigiane (52%) seguite da Turismo (12%) e Commercio (11%).

2.2 Le facilitazioni per l'accesso al credito da parte delle PMI – Sostegno alle imprese tramite gli Organismi di Garanzia collettiva Fidi

Si tratta di un'altra delle azioni basilari portate avanti dall'Ente camerale a supporto delle imprese, di cui, com'è ben noto, una delle maggiori criticità è costituita appunto dall'accesso al credito: un'azione emblematica di un'altra caratteristica dell'iniziativa camerale, ossia l'effetto moltiplicatore.

Da tempo la **Camera di Commercio di Venezia sostiene le imprese nelle linee di accesso al credito, attraverso gli Organismi di garanzia collettiva fidi** ("Confidi"), mediante l'erogazione di contributi finalizzati alla copertura delle sofferenze intervenute nelle garanzie prestate alle imprese della provincia di Venezia a integrazione del fondo rischi per la concessione di garanzie su finanziamenti bancari.

In seguito alla condivisione delle proposte camerali con un gruppo di tecnici, nella seduta del 4 settembre, la Giunta camerale, con provvedimento n. 137, ha approvato i regolamenti per la ripartizione dei contributi denominati "*Criteri e modalità per la concessione del contributo camerale ordinario per l'anno 2009*" e "*Criteri e modalità per la concessione del contributo camerale straordinario per il 2009*", (All. I e All. II alla delibera in questione), procedendo altresì alla fissazione dei termini di apertura del bando per il periodo compreso tra il 10 settembre e il 30 settembre 2009.

PROVV. DI ASSEGNAZIONE PER COMPARTO: DELIBERA DI GIUNTA N. 123 - 27/07/2009 - (CONTRIBUTO ORDINARIO 2009)		
COMPARTO	IMPORTO ASSEGNATO in Euro	% contribuzione
AGRICOLTURA	40.000,00	4,00%
INDUSTRIA	380.000,00	38,00%
TURISMO	80.000,00	8,00%
ARTIGIANATO	230.000,00	23,00%
COMMERCIO	230.000,00	23,00%
COOPERAZIONE	40.000,00	4,00%
Totale	1.000.000,00	100,00%

PROVV. DI ASSEGNAZIONE PER COMPARTO: DELIBERA DI GIUNTA N. 124 - 27/07/2009 (CONTRIB. STRAORDINARIO 2009)		
COMPARTO	IMPORTO ASSEGNATO in Euro	% contribuzione
AGRICOLTURA	71.429,00	7,14%
INDUSTRIA	285.714,00	28,57%
TURISMO	71.429,00	7,14%
ARTIGIANATO	321.428,00	32,14%
COMMERCIO	250.000,00	25,00%
Totale	1.000.000,00	100,00%

L'istruttoria delle istanze presentate dagli organismi di garanzia collettiva fidi ha evidenziato che per il comparto della "Cooperazione" non sono state presentate domande di finanziamento per l'annualità 2009. Pertanto, secondo quanto stabilito dai Criteri, l'importo ascritto ai suddetti settori, è stato ridistribuito tra gli altri comparti, secondo le percentuali sopra individuate, e assegnato ai Confidi aventi diritto in conformità ai vigenti "Criteri".

Ripartizione finale delle risorse 2009 per comparto:

COMPARTO	TOT. risorse per contributo ordinario in Euro	TOT. risorse per contributo straordinario in Euro
AGRICOLTURA	41.600,00	71.429,00
INDUSTRIA	395.200,00	285.714,00
TURISMO	83.200,00	71.429,00
ARTIGIANATO	239.200,00	321.428,00
COMMERCIO	239.200,00	250.000,00

Con riferimento alla valutazione di ammissibilità delle domande presentate, nonché alla ripartizione delle risorse intrasettoriale, necessaria per i settori del Commercio e dell'Artigianato, sono stati applicati i criteri previsti dai sopracitati Regolamenti applicativi.

Sono in tutto 8 (su 9 richiedenti) gli organismi di garanzia che sono stati ammessi al contributo per l'anno 2009:

RIEPILOGO BENEFICIARI	TOT. CONTRIBUTO ORDINARIO IN EURO	TOT. CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN EURO
COFIDI VENEZIANO	114.279,95	157.886,28
SVILUPPO ARTIGIANO	15.283,70	22.573,07
FIDART VENEZIA	36.077,29	44.997,19
CONFIDA	73.559,06	95.971,46
CONFIDAGRI	41.600,00	71.429,00
NEAFIDI	395.200,00	285.714,00
FIDIMPRESA	239.200,00	250.000,00
FIDITURISMO	83.200,00	71.429,00

Convenzione per operazioni di Credito Agrario

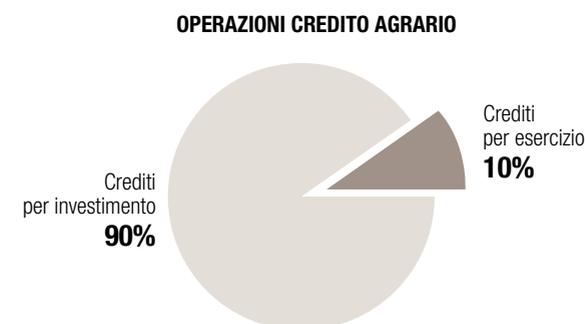
In quest'ambito rientra anche un'importante convenzione per operazioni di Credito Agrario. La Camera di Commercio di Venezia, nell'ottobre 2005, ha sottoscritto con Coldiretti Venezia, Cassa di Risparmio di Venezia s.p.a. (Gruppo Intesa Sanpaolo), Banche di Credito Cooperativo operanti in Provincia di Venezia (rappresentate dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo) e UniCredit Banca s.p.a. (gennaio 2006), la Convenzione per operazioni di credito agrario ad imprese agricole della provincia di Venezia.

La Convenzione prevede che la Camera di Commercio finanzi il pagamento della commissione I.S.M.E.A, pari allo 0,30% dell'importo erogato per ciascun finanziamento di credito agrario di durata non superiore ai 18 mesi (cosiddetti Crediti per esercizio), nonché ai finanziamenti di durata minima di 19 mesi/ max di 60 mesi (cosiddetti Crediti per investimento). L'iniziativa ha consentito i pagamenti delle seguenti commissioni.

BENEFICIARI	FINANZIAMENTO MEDIO EROGATO IN EURO	IMPORTO MEDIO ISMEA VERSATO IN EURO	DATA LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO
15 IMPRESE	29.913,14	90,00	26/01/10-03/02/2010
TOT. FINANZIAMENTI	448.697,17	1.350,00	

È evidente dalla tabella che la Camera di Commercio, a fronte di un sostegno economico di Euro 1.350,00 relativo al pagamento delle commissioni versate all'ISMEA per l'anno 2009, ha attivato per le **16 imprese agricole beneficiarie** in provincia di Venezia un **plafond di finanziamenti pari ad Euro 448.697,17** così distribuito tra crediti per esercizio e crediti per investimento, anche qui con uno straordinario effetto moltiplicatore.

FINANZIAMENTI EROGATI ALLE IMPRESE. ANNO 2009	
Crediti per investimento	403.697,17
Crediti per esercizio	45.000,00
Totale finanziamento erogato	448.697,17



Con atto di liquidazione del 5 maggio 2009, sono inoltre state completate le erogazioni residue relative alle commissioni ISMEA coperte nell'anno 2008, per complessivi Euro 2.295,00: ne hanno beneficiato in tutto 14 aziende agricole, per un totale di 16 operazioni.

2.3 La Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie: la progettazione e la programmazione comunitarie

Una finestra importante la merita anche la fitta attività dell'Unità Operativa Programmazione, **progettazione, gestione dei progetti finanziati** con risorse straordinarie, che ha il compito di supportare gli uffici della Camera di Commercio nella **realizzazione di iniziative progettuali, reperendo risorse aggiuntive tramite la partecipazione a bandi Europei, Nazionali o Regionali.**

Il 2009 si è caratterizzato per l'avvio di numerose, nuove attività progettuali, ed è stato accompagnato da un intenso lavoro di presentazione a bando di nuove iniziative nell'ambito della nuova Programmazione comunitaria 2007–2013.

Si tratta di una **quindicina di progetti**, per l'approfondimento dei quali rimandiamo decisamente alla Relazione Annuale e che hanno un valore complessivo che sfiora i **40 milioni di euro** di finanziamenti vari, in primis comunitari. Un ventaglio di **risorse enormi**, che certo vanno a beneficio di tutte le aree coinvolte nei vari partenariati, ma **una percentuale delle quali viene riversata anche nel territorio provinciale**, per l'ennesimo effetto volano moltiplicatore. Si tratta, peraltro, di progetti intersettoriali che riguardano un po' tutti i settori, semplificazione amministrativa (su tutti il progetto B.R.I.T.E.), energie rinnovabili (vedi il progetto PRESA ed ENERGY VILLAB), turismo (come il progetto NABUCCO per l'area Adriatico-Ionica, o il progetto SAMOT), innovazione tecnologica (vedere il progetto SUPPORT-SMEs o CLUSTER CLUB), industria creativa (progetto CITIES)...

2.4 Internazionalizzazione

Difficilmente quantificabile, ma dal valore enorme, risulta quindi tutta l'attività svolta nella **promozione all'estero e servizi alle imprese**, sia nel campo della **formazione** sia

in quello dell'**accompagnamento**, anche fisico, nei **mercati internazionali**. Tratteremo, peraltro, a parte un'altra branca di questa partita, relativa più specificamente ai contributi a sostegno della partecipazione a fiere e missioni. Scendiamo quindi nel dettaglio del pacchetto delle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione.

Le iniziative di formazione, informazione e assistenza realizzate nel corso di tutto l'anno 2009 dall'Ufficio Commercio Estero, nell'ambito del pacchetto "*Nuovi scenari per le PMI sui mercati internazionali: strategie e strumenti operativi per le imprese in tempi di crisi*", hanno cercato di fornire alle imprese strumenti concreti per avviare un ripensamento delle strategie di internazionalizzazione e organizzazione aziendale, alla luce della recessione economica in atto, nonché di focalizzare l'attenzione sulle importanti novità normative intercorse durante l'anno, dalla nuova disciplina dell'etichettatura di origine al recepimento della Direttiva CE 2008/8 riguardante la disciplina IVA degli scambi di beni e servizi internazionali.

Il calendario delle iniziative ha visto il susseguirsi di **sette proposte seminariali**, al termine di tre delle quali è stata offerta la possibilità, per i partecipanti, di prenotare **incontri di assistenza tecnica individuale** con i docenti sulle tematiche del marketing internazionale, della gestione dei pagamenti internazionali, degli strumenti finanziari e assicurativi per le imprese che operano con l'estero.

A consuntivo, particolarmente **alto** è risultato il **gradimento dei partecipanti** ai seminari tecnici (complessivamente **383** tra imprese e rappresentanti di istituti bancari, studi professionali e associazioni di categoria), sia con riferimento alla qualità dei relatori sia ai contenuti proposti, gradimento testimoniato anche dalle percentuali di soddisfazione (somma dei voti "buono" e "ottimo") rilevate tramite l'elaborazione delle schede di customer satisfaction.

Ma ecco, più in dettaglio, le attività dell'ufficio previste per l'anno in corso e realizzate nel corso del 2009, suddivise in funzione delle diverse aree di attività del Servizio.

Per quanto riguarda la formazione tecnica in commercio estero per le imprese, il programma di formazione in commercio estero – nel 2009 – si è sviluppato in **11 giornate**

di formazione tecnica a pagamento, proposte unitariamente nell'ambito della formula consolidata del "Corso base" in commercio estero e dei corsi dedicati rispettivamente alla disciplina IVA internazionale e alle problematiche legate ai trasporti, che hanno rilevato complessivamente un totale di **268 partecipanti**, con una media di 25 presenze ad ogni giornata. Ottimi, come di consueto, i riscontri ottenuti dai partecipanti tramite la somministrazione delle schede di customer satisfaction.

Per quanto concerne la **formazione tecnica gratuita**, nel corso dell'anno sono stati realizzati **7 seminari tecnici gratuiti**, nel rispetto degli indicatori (min. 20 partecipanti a seminario; min. 75% soddisfazione rilevata). Le iniziative di formazione hanno registrato, complessivamente, **383 partecipanti** tra imprese e rappresentanti di istituti bancari, studi professionali e associazioni di categoria.



Un momento della missione

A ciò vanno aggiunti gli innumerevoli servizi promozionali per l'estero, come il portale degli importatori/esportatori della provincia **Venicexport**, che nel solo periodo 13/07-31/12/09 ha fatto registrare ben 5.203 visite e 23.473 pagine visitate; lo sportello per l'internazionalizzazione "**Sprint Veneto - Globus**" nell'ambito della rete degli sportelli Globus attivati da Unioncamere nazionale e raccordati con il Centro Estero Veneto (78 quesiti evasi nel corso dell'anno), le iniziative promozionali e di accoglienza di delegazioni economico-istitu-

zionali, i progetti speciali, anche qui in stretta collaborazione con il Centro Estero Veneto.

Solo per citarne alcuni, il **Progetto Vietnam**, il **Progetto Ambiente-Mondo** e il **Progetto Australia**, forse il più importante del 2009, con la gestione e il coordinamento della partecipazione veneta alla missione commerciale guidata dal Vice Ministro allo Sviluppo Economico Adolfo Urso, con tappe a Melbourne e Sydney, dal 28 aprile al 2 maggio, con 5 aziende venete su venti, di cui due veneziane.

2.5 Le attività dell'Azienda Speciale Venezi@Opportunità

Un capitolo a parte nelle iniziative e nelle risorse riversate a vantaggio delle imprese e del sistema economico è d'obbligo dedicarlo all'**Azienda Speciale Venezi@Opportunità**, braccio operativo della Camera nella promozione e nel marketing territoriale.

Nell'ambito di questi progetti rientra il piano di partecipazioni fieristiche allestito dall'Azienda per la promozione delle produzioni e del sistema imprenditoriale veneziano, che nel 2009 ha visto Venezi@Opportunità presente nelle seguenti manifestazioni:

- **GDS**, Dusseldorf 13-15 marzo 09 (in compartecipazione con l'Associazione Calzaturieri del Brenta ACRIB, in foto lo stand di Venezi@Opportunità);
- **Salone Nautico**, Venezia 14-22 marzo 09 (in compartecipazione con l'Azienda speciale del Porto di Chioggia A.S.Po.);
- **Vinitaly**, Verona 2-6 aprile 09 (partecipando direttamente e coordinando la presenza di 8 aziende vitivinicole veneziane);
- **Tuttofood**, Milano 10-13 giugno 09 (partecipando direttamente con il Centro Estero Veneto C.E.V. e coordinando la presenza di 9 aziende agroalimentari e 2 consorzi di produzioni tipiche);
- **Anuga**, Colonia 10-14 ottobre 09 (partecipando direttamente con il C.E.V. e coordinando la presenza di 2 aziende agroalimentari);

- **Harrods** Londra 9-22 novembre 2009 (nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Regione Veneto con la collaborazione del C.E.V. per la quale sono state selezionate 4 aziende agroalimentari veneziane).

L'Azienda ha inoltre organizzato un **Educational Tour**, in occasione del Vinitaly e con la collaborazione dell'I.C.E., della durata di 3 giorni (30 marzo – 1 aprile 2009) al quale hanno partecipato 10 giornalisti della stampa internazionale specializzata nel settore vitivinicolo (Brasile, Canada, Cina, Estonia, Francia, Lettonia, Norvegia, Polonia e Russia), ai quali sono state fatte visitare le principali realtà vitivinicole della provincia veneziana ed alcune particolarità del suo territorio.



Nel 2009 l'Azienda ha inoltre svolto attività commerciali, relative alle forniture di servizi alle imprese per un importo pari a Euro 119.993,00. L'Azienda ha attivato **3 corsi formativi** per un totale di **15 interventi** e **61 ore** di lezione, erogate a **448 partecipanti**.

Venezi@Opportunità ha seguito numerosi altri progetti, tra cui il progetto Nuova Impresa e ricambio generazionale.

Le attività del servizio nuova impresa (SNI), iniziate a marzo 2009, si sono articolate prioritariamente su due livelli:

- **Sportello** (telematico, telefonico, su appuntamento) fornendo direttamente informazioni ed orientamento a **147** aspiranti imprenditori;

- **Formazione** (interventi formativi) attivando **12** iniziative per un totale di **156** ore di formazione erogate a **370** aspiranti o neo imprenditori.

Complessivamente lo SNI (sportello e formazione) ha fornito risposte a **517** aspiranti imprenditori o neo-imprenditori, ricomprendendo sia tematiche relative all'imprenditoria femminile che giovanile.

Nell'ambito dei progetti cofinanziati dal Fondo Perequativo del sistema camerale, nel 2009 è stato riproposto ed attuato il **progetto di Alternanza scuola-lavoro** "Supernova" in collaborazione con la testata giornalistica "La Nuova Venezia e Mestre" ampliato in questa edizione anche alla sezione web oltre a quella cartacea. Al progetto hanno partecipato **2** licei scientifici, **1** istituto professionale grafico e **1** istituto statale d'arte, coinvolgendo direttamente **41** studenti.

Ancora, Venezi@Opportunità ha promosso:

Progetti promozionali in agricoltura

In questo settore sono state attivate **15 iniziative** per lo più legate all'educazione alimentare, alla ricerca ed innovazione in rapporto con energia, clima e territorio ed alla promozione delle imprese e delle produzioni agroalimentari e zootecniche veneziane.

Progetti promozionali nell'artigianato

In questo settore sono state attivate **17 iniziative** aventi per oggetto l'attività di formazione/informazione e studio sulle dinamiche evolutive del sistema artigianale veneziano e promozione delle imprese e delle attività artigianali della provincia veneziana.

Progetti promozionali nel commercio

Sono state attivate **23 iniziative** con riferimento alla rivitalizzazione e promozione delle attività imprenditoriali nei centri storici ed alla promozione delle imprese e delle attività commerciali, con riguardo alle produzioni/trasformazioni tipiche e tradizionali veneziane.

Progetti promozionali nell'industria

In questo settore sono state attivate **7 iniziative** legate alla promozione del sistema imprenditoriale industriale veneziano, all'attività di formazione/informazione, al sistema delle imprese industriali in tema di lavoro, sicurezza, ambiente,

certificazione di prodotto – processo e credito, ed alla scuola e cultura d’impresa.

Progetti promozionali nel turismo

Nell’ambito della promozione del comparto turistico, sono state attivate **10 iniziative** legate alla promozione e valorizzazione delle offerte turistiche veneziane sia in ambito locale che internazionale, collaborando essenzialmente con i Consorzi di promozione turistica veneziani.

Progetti promozionali con la cooperazione

In questo settore sono state attivate **5 iniziative** in collaborazione con il mondo della cooperazione, orientate alle imprese stesse e alla valorizzazione del territorio e delle sue imprese per mezzo delle proprie produzioni tipiche.

Progetto “Responsabilità sociale”

L’Azienda ha proseguito l’attività di **sportello CSR** per l’informazione alle imprese sui temi della responsabilità sociale, promuovendo **3 incontri** di sensibilizzazione, collaborando con il mondo della cooperazione e partecipando al progetto coordinato da Unioncamere Veneto “*Sperimentazione dei requisiti minimi aziendali per un’impresa socialmente responsabile*”, e ha conseguito la certificazione dell’Azienda a norma SA 8000 nel marzo 2009.

Pertanto, rispetto agli obiettivi assegnati, i risultati raggiunti da Venezi@Opportunità sono stati brillantemente centrati.

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI PER IL 2009	RISULTATI RAGGIUNTI
Realizzazione del programma operativo entro l’anno di esercizio	% spese sostenute nell’anno di riferimento	85%
	% iniziative attivate nell’anno di riferimento	95%
Incremento delle Attività ed iniziative pianificate ed attuate direttamente dall’Azienda	% (attività fatte e pianificate direttamente /Attività totali)	8%
Attività di promozione in sinergia con A.S.Po.	Iniziative prom. organizzate congiuntamente	1 fiera organizzata congiuntamente
Proseguimento dell’unificazione degli strumenti informatici di gestione tra le aziende e la Camera di Commercio	Procedure unificate	Oracle (amministrazione) implementato Libranet (gestione documentazione amm.) implementato
Misurazione delle ricadute delle iniziative svolte	Vedi delibera n. del 23 febbraio 2009 fissati per la CCIAA	Inserimento di indicatori di performance su tutte le convenzioni

2.6 Le attività di sostegno all’innovazione, al trasferimento tecnologico e alla brevettazione

Entriamo qui in un altro ambito nevralgico di attività a favore del sistema delle imprese, i servizi offerti dall’Ufficio Brevetti e marchi, nella denominazione comunemente nota.

In realtà, nel corso del 2009 è stata portata a compimento la radicale **riorganizzazione della struttura camerale preposta alla materia della proprietà industriale**, avviata nel corso del 2008.

Presso la sede camerale di Marghera opera ora l’*Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica*: si tratta di una struttura specializzata nelle attività istituzionali e promozionali afferenti alla materia della proprietà industriale, in cui sono confluite, oltre alla gestione del *Servizio di Consulenza Integrata per l’Innovazione Tecnologica*, sia le competenze dell’*Unità Operativa Brevetti e Marchi per il rogito dei depositi*, sia le competenze dell’*Unità Operativa Certificazioni Agricole* in materia di Denominazioni d’Origine ed Indicazioni Geografiche (ivi incluse le incombenze amministrative direttamente e indirettamente connesse a tali competenze).

Alcuni numeri relativamente alle domande di brevetti, marchi, disegni e modelli.

ANNO	Brevetti	Marchi	Disegni e Modelli	Modelli di Utilità
2006	46	255	12	24
2007	101	662	24	43
Var.% 07/06	54,5%	61,5%	50,0%	44,2%
2008	95	813	19	29
Var.% 08/07	-6,3%	18,6%	-26,3%	-48,3%
2009	75	437	9	18
Var.% 09/08	-26,7%	-86,0%	-111,1%	-61,1%

Uno dei fiori all’occhiello di questa attività è senza dubbio il **servizio di consulenza integrata per l’Innovazione Tecnologica**. In questo senso la Camera di Commercio di Venezia è intervenuta sin dal 2008, affiancando al tradizionale e consolidato servizio informativo sulle procedure amministrative,

riguardanti il deposito di marchi e brevetti, un nuovo *Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica*, che consente di **individuare brevetti, letteratura tecnica e marchi già depositati o registrati, attraverso una ricerca a livello internazionale su apposite banche dati** ("ricerca di anteriorità").

Nell'erogazione del servizio l'Unità Operativa, oltre a fornire direttamente consulenza di carattere amministrativo sulle formalità da seguire per la corretta esecuzione del deposito e ad effettuare un vaglio preliminare delle questioni di carattere legale, si avvale di un gruppo interdisciplinare di esperti nella tutela della proprietà industriale, in grado di affrontare, in maniera coordinata, sia le problematiche di carattere legale, sia quelle di carattere tecnico.

Quanto alle ricadute immediate, attese da questo tipo di azione, risulta di tutta evidenza come l'eventuale esito negativo delle indagini di anteriorità brevettuale possa indurre ad abbandonare l'opzione del deposito di brevetto, data la "debolezza" che il titolo finirebbe comunque per avere, ed è **anche in tal senso**, infatti, che va letta e **interpretata la contrazione nei depositi registratasi lo scorso anno**. Diversamente, l'esito positivo di un'indagine d'antiorità permette al depositante di confidare su un titolo "solido".

È dunque possibile affermare con cognizione di causa che **oggi il deposito brevettuale presso la Camera di Commercio di Venezia vale di più**.

A metà del 2009 il crescente interesse dimostrato dall'utenza per il percorso di accompagnamento proposto e l'accresciuta percezione delle effettive esigenze manifestate dalle imprese innovative, ha indotto a proseguire la sperimentazione del servizio, estendendone l'articolazione ad una serie di prestazioni di assistenza tecnica e legale a tariffario agevolato: prestazioni la cui erogazione rimane comunque riservata ai soli soggetti che hanno già fruito del Servizio descritto. In questo modo, l'utente viene così messo in grado di avvicinarsi alle procedure di estensione europea o internazionale del proprio titolo, valutandone consapevolmente necessità e/o opportunità.

Giunto oramai a regime, il *Servizio di Consulenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica* offre ora all'utente la possibilità di

compiere un percorso di approccio all'utilizzo degli strumenti di tutela delle proprietà industriale ordinato in quattro fasi:

- 1) consulenza amministrativa (coperta al 100% dalla Camera di Commercio fino al 31/12/2009);
- 2) consulenza tecnico-legale (già coperta al 100% dalla Camera di Commercio fino al 31/12/2009);
- 3) assistenza tecnico-legale (garantita dalla Camera di Commercio a tariffa agevolata);
- 4) estensione europea/internazionale del titolo (in totale autonomia, con la maggiore consapevolezza maturata nel corso delle fasi precedenti).

I dati relativi al periodo di sperimentazione, dal 23/07/2008 al 31/12/2009, presentano 147 richieste di consulenza, variamente distribuite per materia (alcune richieste hanno avuto contemporaneamente ad oggetto sia ricerche su brevetti che su marchi, da cui una somma richieste per "oggetto" superiore al 100%):

ANNO	CONSULENZE RICHIESTE	SETTORI TRATTATI			OGGETTO	
		legale	tecnico	ricerca di anter.	Brevetti modelli di utilità disegni e modelli	marchi
2008 (ago.-dic.)	43	32	11	18	26	17
		74,4%	25,6%	41,9%	60,5%	39,5%
2009	104	36	16	82	62	58
		34,6%	15,4%	78,8%	59,6%	55,8%

Interessanti anche i risultati quantitativi emersi da un'approfondita indagine statistica, condotta direttamente dall'Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica, in merito alle ricadute concrete dell'attività svolta nel periodo 01/01 – 31/12/2009: sulle **94 richieste di consulenza erogate nel corso del 2009**, con il fine specifico di determinare la sussistenza delle pre-condizioni per un deposito oggettivamente efficace del titolo di proprietà industriale (nelle 104 consulenze, complessivamente erogate, sono infatti incluse anche quelle riguardanti altre problematiche, pur afferenti alla materia), **solo a 19 di queste ha fatto seguito il deposito**, e le altre 75 non hanno avuto seguito.

ANNO	CONSULENZE INTEGRATE	CONSULENZE INTEGRATE RICHIESTE AL FINE DI DETERMINARE LE PRE-CONDIZIONI PER UN DEPOSITO EFFICACE		
		TOTALE	a cui ha fatto seguito il deposito	a cui non ha fatto seguito il deposito
2009	104	94	19	75
			20,2%	79,8%

Di notevole rilievo anche l'attività consulenziale svolta nel campo più prettamente amministrativo, di cui ci si limita ad esporre qui di seguito i dati quantitativi relativi al periodo 1/01 – 31/12/2009:

CONSULENZE AMMINISTRATIVE GESTITE	
- PER LE MODALITÀ DEL DEPOSITO DI BREVETTI	133
- PER LE MODALITÀ DEL DEPOSITO DI MARCHI	476
- IN MATERIA DI TASSE GOVERNATIVE E DIRITTI DI SEGRETERIA	33
- IN MATERIA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA	95
- PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE	58
- PER QUESTIONI RELATIVE A BANDI DI CONCESSIONE CONTRIBUTI	1
- PER QUESTIONI RELATIVE ALL'INVIO TELEMATICO	4
- PER QUESTIONI RELATIVE AL RITIRO DI ATTESTATI	34
- PER ALTRE QUESTIONI	56

REPORT SULLA MODALITÀ DI GESTIONE DELLE CONSULENZE:	
- ALLO SPORTELLO	378
- VIA TELEFONO	470
- A MEZZO E-MAIL	38
- VIA FAX	3
- PRESSO L'UTENTE (ON-SITE)	1

Questa preziosa attività di consulenza, la cui ricaduta è difficilmente quantificabile, è stata così apprezzata che nel 2010 è stata oggetto di altri potenziamenti e iniziative: spicca l'im-

portante protocollo siglato tra le Camere di Venezia e Padova per istituire il **Servizio di assistenza integrata per l'innovazione delle imprese del Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta "Innobrenta"**, dato l'elevato livello di creatività e del **potenziale** innovativo delle aziende del settore.



Conferenza stampa di presentazione presso la sede dell'ACRIB

3. IMPRESE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Continuando ad approfondire la tipologia dei vari interventi, entriamo in un ambito che, **fermo restando il destinatario finale principale, le imprese**, vedono esaltato al massimo un **intreccio tra stakeholders** che già avevamo intravisto, ossia quello con le varie **Associazioni di categoria e altri organismi rappresentativi delle imprese stesse**.

Ecco, ad esempio, al riguardo, lo schema degli interventi finanziari a sostegno di terzi (ai sensi Reg. allegato a Delibera di Giunta n. 70 del 21/12/2008).

Nel corso del 2009 sono state istruite **n. 13 richieste di contributo** da parte di terzi, di cui **n. 10** sono state accolte favorevolmente, mentre n. 3 non hanno trovato il sostegno camerale.

Contributi concessi al 31/12/2009

RICHIEDENTE	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO		
		DELIBERA DI GIUNTA	UTILIZZO BUDGET	IMPORTO CONC. Euro
ASS. COMM. TURISMO E SERVIZI S. DONÀ – JESOLO	HARLEKIN FESTIVAL	n. 52 DEL 06/04/2009	n. 116 del 30/04/2009	13.000,00
FLORVENETO	PROG. "IMPIEGO DI MICROORGANISMI NATURALI A DIFESA DI COLTURE ORNAMENTALI"	n. 72 DEL 30/04/2009	n.137 del 19/05/09	4.000,00
FOND. STUDI TONIOLIANI	PROG. EVENTI CELEBRATIVI E STUDIO	n. 148 del 14/09/2009	n. 324 del 18/11/2009	5.000,00
ASSOCIAZIONE AFFARI PULITI	INCUBATORE DI IMPRESE GIOVANILI	n. 162 del 5/10/2009	n. 369 del 30/12/2009	8.000,00
ASS. AMICI DEL NICELLI	FESTIVAL DELL'ARIA 25/27 SETT. 2009	n. 138 del 04/09/2009	336 del 27/11/2009	15.000,00
URBIT URBANISTICA ITALIANA SRL (di INU)	URBANPROMO 2009	n. 102 del 07/07/2009	n.124 del 14/07/2009	10.000,00
LA BIENNALE DI VENEZIA	PROG. EDUCATIONAL 2009 INCONTRARE LA CRATIVITÀ	n. 93 del 08/06/2009 RATIFICA	n. 176 del 16/06/2009	150.000,00
FEDERCONSUMATORI E MOVIMENTO CONSUMATORI	PROGETTO EQUONOMIA – 3^ ANNUALITÀ	n. 120 del 24/7/2997	n. 233 del 31/12/2009	55.000,00

FEDERCONSUMATORI E MOVIMENTO CONSUMATORI	PROG. CONGIUNTI: PROD. SICURI CONTRAFFAZIONE PROMO - CONCILIAZIONE	n. 161 del 5/10/2009	n.403 del 17/12/2009	60.000,00
ASS. VENEZIANA ALBERGATORI	L'INDUSTRIA DEL TURISMO	n. 9 del 26/01/2009	n. 49 del 20/02/2009	25.000,00

Stesso dicasi per il quadro dei progetti promossi direttamente dalla Camera, con soggetti attuatori diversi:

SOGGETTO ATTUATORE	PROGETTO AFFIDATI	DELIBERA DI GIUNTA	UTILIZZO BUDGET	IMPORTO CONCESSO Euro
CAT CONF-COMMERCIO	PROG. LABORATORIO URBANITA POSSIBILI 2009 MESTRE E MARGHERA	n. 119 del 27/07/09	n. 258 del 08/09/2009	24.000,00
CONS. VINI DOC LISON PRAMAGGIORE	PROG. VALORIZZAZIONE UVE DOC PROVINCIA VENEZIA	n. 223 del 15/12/09	n. 366 del 29/12/2009	24.000,00
VENICE-MARATHON CLUB	STUDIO SULL'INDOTTO ECONOMICO DELLA VENCIMARATHON (bilancio dei risultati alla 25. edizione - 2010)	n. 237 del 21/12/09	n. 370 del 30/12/2009	15.000,00
TOTALE INTERVENTI CONCESSIONE 2009 in Euro				408.000,00

Le pratiche liquidate nel corso del 2009 sono **n. 10**, come viene evidenziato nella tabella sotto riportata.

Contributi liquidati al 31/12/2009

BENEFICIARIO FINALE	INIZIATIVA E PERIODO DI REALIZZAZIONE	ATTO DI LIQUIDAZIONE	
		ATTO DEL DIRIGENTE	IMPORTO LIQUIDATO EURO
ADS VENICE-MARATHON CLUB	SALDO CONTRIBUTO 23° VENCIMARATHON	05/06/2009	20.048,53
GAL VENEZIA ORIENTALE	PROGETTO "SVILUPPO OPERAZIONI IN PATERNARIATO PUBBLICO E PRIVATO"	26/05/2009	20.000,00
VEGA PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	LE NUOVE VIE DI PORTO MARGHERA	29/05/2009	6.000,00
LA BIENNALE DI VENEZIA	PROGETTO "INDUSTRY OFFICE 2008"	16/06/2009	40.000,00

ASS. COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DI S.DONÀ-JESOLO	HARLEKIN FESTIVAL	04/11/2009	13.000,00
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	SALDO SPESE FUNZIONAMENTO ANNO 2008	15/12/2009	10.000,00
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	SALDO ATTIVITA PROMOZIONALI ANNO 2008	15/12/2009	11.300,00
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	COPERTURA DISAVANZO ESERCIZIO 2008	15/12/2009	1.300,48
CAT CONFCOM-MERCIO UNIONE VENEZIA	PROGETTO URBANITÀ POSSIBILI ACCONTO	14/12/2009	12.000,00
FEDER-CONSUMATORI	PROGETTO LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE: TRUFFE INFORMATICHE	14/12/2009	10.000,00
TOTALE INTERVENTI LIQUIDATI 2009 in Euro			143.649,01

Contributi per l'internazionalizzazione e l'agro-alimentare

Possiamo inserire in questo versante anche i contributi per l'internazionalizzazione e l'agro-alimentare. Nel 2009 le **richieste di contributo** per iniziative di promozione all'estero pervenute da singole imprese o da **Associazioni e Consorzi Export, quali coordinatori di gruppi di imprese partecipanti a fiere internazionali e missioni**, compreso il settore agro-alimentare, sono state complessivamente **n. 11**, due delle quali sono poi state disdette, in seguito alla situazione di tensione sui mercati internazionali.

Sommando i contributi erogati alle imprese nel 2009, a sostegno delle **iniziative di promozione all'estero o per la partecipazione alle fiere del settore Agro-alimentare**, si individuano interventi per **complessivi Euro 111.856,00** erogati a **tot. 64 imprese**.

Contributi per l'internazionalizzazione concessi al 31/12/2009

RICHIEDENTE	TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO		
		DELIBERA DI GIUNTA	DETERMINA UTILIZZO BUDGET	IMPORTO CONCESSO in Euro
IMPRESA	MISSIONE ECONOMICO ISTITUZIONALE IN AUSTRALIA APRILE 2009	n. 107 del 07/07/2009	n. 249 del 31/08/2009	1.007,00
IMPRESA				
CONFINDUSTRIA VENEZIA	FIERE MOSBUILD - MOSCA (MARZO 2009) E HOTEL SHOW DUBAI (MAGGIO 2009)	n. 199 del 22/10/2008	n. 122 del 5/05/2009	5.897,00
CONFINDUSTRIA VENEZIA	MISSIONE LIBIA (iniziativa disdetta)	n. 163 del 05/10/09	-	5.000,00
CONSORZIO MAESTRI CALZATURIERI	PARTECIPAZIONE A FIERE INT.LI: GDS DUSELDORF (settembre); MICAM; DUBAI; OBU MIR MOSCA. Tot. 53 liquidazioni ad aziende partecipanti	n. 125 del 27/07/2009	n. 238 del 10/08/2009	98.200,00
CONSORZIO PROMOVETRO	PROGETTO "WORKSHOP RUSSIA - OTTOBRE 2009 (progetto disdetto)	n. 127 del 27/07/2009	n. 234 del 07/08/2009	16.500,00
APINDUSTRIA VENEZIA	VISITA DELEGAZIONE ARMENA IN PROVINCIA DI VENEZIA NOVEMBRE 2009	n. 179 del 29/10/2009	n. 325 del 18/11/2009	15.000,00
CONSORZIO INVEXPORT	MISSIONE COMMERCIALE IN EGITTO - DICEMBRE 2009. Partecipanti: tot. 3 aziende	n. 238 del 21/12/2009	n. 364 del 29/12/2009	1.650,00
Tot. Contributi per iniziative di promozione estera concessi 2009				143.254,00

Contributi per l'internazionalizzazione liquidati al 31/12/2009

BENEFICIARIO FINALE	INIZIATIVA DI PROMOZIONE ALL'ESTERO	ATTO DEL DIRIGENTE	IMPORTO LIQUIDATO Euro
IMPRESA	FIERA MOSBUILD MOSCA 31/3/09-3/04/09	05/06/2009	1.980,00
IMPRESA		03/07/2009	1.917,00
IMPRESA	FIERA THE HOTEL SHOW DUBAI 24/05-26/05/2009	01/09/2009	1.720,00
IMPRESA	MISSIONE ECO. ISTITUZIONALE IN AUSTRALIA APRILE 2009	14/09/2009	503,50
IMPRESA		14/09/2009	503,50
Tot. parziale Contributi per fiere e missioni varie			6.624,00

Contributi liquidati nel 2009 a imprese del settore Calzaturiero

IMPRESA/CALZATURIFICIO	CONSORZIO MAESTRI CALZATURIERI DELLA RIVIERA DEL BRENTA: FIERA GDS DUSSELDORF 11-13/ 09/2009 (Partecipanti: tot. 11. aziende)	Liquidati 07/12/2009	1.710,00
IMPRESA/CALZATURIFICIO			1.728,00
IMPRESA/CALZATURIFICIO			1.710,00
IMPRESA/CALZATURIFICIO			1.710,00
IMPRESA/CALZATURIFICIO			1.710,00
IMPRESA/CALZATURIFICIO			1.728,00
IMPRESA/CALZATURIFICIO			1.710,00
IMPRESA/CALZATURIFICIO			1.728,00
CONSORZIO MAESTRI CALZATURIERI (accompagnatore)			
Tot. contributi per Fiera GDS			19.087,00

Analizziamo anche il dettaglio dei contributi liquidati nel 2009 per Fiere del Settore Agro Alimentare.

L'Ufficio Promozione Interna concede anche **contributi alle imprese partecipanti alle fiere del settore agro-alimentare**, raccordandosi con l'azienda speciale Venezia@Opportunità, che come già visto organizza la presenza collettiva delle im-

prese veneziane, in collaborazione con i Consorzi di tutela della provincia, insieme ai quali promuove anche eventi in fiera per la promozione delle tipicità venete.

Nel corso del 2009, la Camera ha liquidato **contributi per complessivi Euro 8.000,00** alle aziende della provincia di Venezia partecipanti alle fiere Vinitaly, Anuga e Sial, sulla base del regolamento allegato alla delibera di Giunta n. 51 del 06/04/2008. Nel dettaglio:

- Alla fiera **VINITALY (Verona, 2 – 6 aprile 2009)** hanno partecipato **3 aziende** della provincia di Venezia, di cui 2 ammesse al contributo, per complessivi **Euro 4.500,00** liquidati;
- Alla fiera **ANUGA (Colonia, 10 – 14 ottobre 2009)** hanno partecipato **2 aziende** della provincia di Venezia, di cui 1 ammessa al contributo, per **complessivi Euro 2.000,00** liquidati. Alla stessa azienda è stato inoltre liquidato in data 19/02/2009 anche un contributo di Euro 1.500,00 relativo alla partecipazione alla Fiera **SIAL di Parigi dal 19 al 23 ottobre 2008**.

Interventi finanziari a favore di organismi, associazioni, enti a cui l'Ente camerale è presente per disposizioni statutarie

Nell'ambito di questo intreccio di stakeholders imprese-associazioni rientrano anche questi pacchetti di interventi finanziari. L'ufficio Promozione ha completato nel 2009 l'accantonamento della gestione liquidazioni relativa a tutti i sostegni finanziari erogati dall'Ente camerale, ivi compresi gli interventi economici rivolti agli Organismi in cui la Camera è presente per disposizioni statutarie. In questi casi, il sostegno economico può essere indirizzato al programma annuale, al funzionamento, oppure erogato quale contributo finalizzato a specifiche iniziative.

La gestione delle quote associative annuali, così come delle partecipazioni societarie, compresa la presenza alle Assemblee, è affidata all'Ufficio Partecipazioni camerale, mentre la gestione strategica della partecipazione camerale è in molti casi affidata al dirigente del Dipartimento IV.

Contributi concessi nel 2009

RICHIEDENTE	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO UTILIZZO BUDGET	IMPORTO CONCESSO Euro
COMITATO EXPO VENEZIA	PROGETTO EXPO SHANGAI 2010	n. 283 del 13/10/2009	100.000,00
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	50% FUNZIONAMENTO 2009	n. 276 del 29/09/2009	25.000,00
	50% INIZIATIVE PROMOZIONALI		10.000,00
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	SPESE DI FUNZIONAMENTO E PROGRAMMA SPETTACOLI	n. 284 del 13/10/2009	45.000,00
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	INIZIATIVA "FENICE DAY" 6/11/2009	n. 313 del 06/11/2009	10.000,00
ABATE ZANETTI SRL	CONTRIBUTO ESERCIZIO 2009 - ACCONTO	n. 151 del 25/05/2009 n. 303 del 26/10/2009 n. 358 del 21/12/2009	60.000,00
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA APT	PROGRAMMA PROMOZIONALE ANNO 2009	n. 341 del 27/11/2009	120.000,00
CORSO ITALIA INTERNATIONAL SRL	QUOTA SOCIETARIA	n. 237 del 10/08/2009	2.500,00
ASSONAUTICA SEZ. PROV.LE VENEZIA	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' PROMOZIONALE 2009	n. 21 del 02/02/2009	72.000,00
FONDAZIONE GUIDO LOVATO	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' 2009	n. 329 del 20/11/2009	15.500,00
FONDAZIONE ANDRIANA MARCELLO	SPESE DI FUNZIONAMENTO 2009 E SOSTEGNO ATTIVITA' PROMOZIONALE 2009	n. 365 del 29/12/2009 n. 231 del 23/12/2009	6.000,00
ASS. ACCADEMIA DEL MARE DI VENEZIA	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' 2009	n. 368 del 30/12/2009	5.000,00
FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM	BORSE DI STUDIO E TIROCINI MASTER ETICA E GESTIONE D'AZIENDA	n. 373 del 30/12/2009	25.000,00
AZIENDA SPECIALE ASPO	SETTIMANA "OTTOBRE BLU" 9/14 OTTOBRE 2009	n.292 del 16/10/2009	35.000,00
TOT. Pratiche di concessione 2009			531.000,00

Interventi liquidati nel 2009

BENEFICIARIO FINALE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ATTO DI LIQUID.	IMPORTO LIQUID. Euro
ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO	PROGETTO FORMATIVO "LA MODA E IL DESIGN DELLA CALZATURA NELLA RIVIERA DEL BRENTA"	13/01/2009 acconto 50% 01/04/2009 saldo	25.000,00
ASSONAUTICA - PROVINCIALE	SALDO ATTIVITA' 2008	29/05/2009	16.000,00
ABATE ZANETTI SRL	CONTRIBUTO ESERCIZIO 2009 acconto	25/05/2009	20.000,00
AZIENDA PROM. TURISTICA PROV. VE APT	PIANO PROGRAMMA PROMOZ saldo 2008	01/09/2009	56.281,00
AZIENDA PROM. TURISTICA PROV. VE APT	PIANO PROGRAMMA PROMOZ acconto 2009	16/10/2009	60.000,00
ASS. VENEZIANI NEL MONDO	ACCONTO 50% SPESE FUNZIONAMENTO	29/0/2009	12.500,00
ASS. VENEZIANI NEL MONDO	ACCONTO 50% ATTIVITA PROMOZIONALI	29/09/2009	5.000,00
ABATE ZANETTI SRL	CONTRIBUTO ESERCIZIO 2009 2^ quota	27/10/2009	20.000,00
AZ. SPECIALE ASPO	SETTIMANA "OTTOBRE BLU" 9/14 OTTOBRE 2009	21/10/2009	35.000,00
FOND. TEATRO LA FENICE	COMPARTICIPAZIONE SPESE FUNZIONAMENTO ACCONTO	21/10/2009	22.500,00
CORSO ITALIA INTERNATIONAL SRL	LIQUIDAZIONE QUOTA SOCIETARIA	18/09/2009	2.500,00
ASSONAUTICA PROVINCIALE	SPESE GESTIONE FUNZ. 2^ TRANCHE	04/11/2009	20.000,00
COMITATO EXPO VENEZIA	COMPARTICIPAZIONE PROGETTO EXPO SHANGAI 2010	21/10/2009 acconto 50% 02/12/2009 saldo	100.000,00
FONDAZIONE GUIDO LOVATO	ACCONTO 50% - ATTIVITA' E FUNZIONAMENTO 2009	25/11/2009	7.750,00
TOT. Interventi liquidati 2009			402.531,00

4. IMPRESE E INFRASTRUTTURE

Uno degli ambiti di azione più rilevanti della Camera veneziana è caratterizzato senz'altro dall'**impegno nel campo infrastrutturale**, con una **ricaduta che va a beneficio delle imprese ma che va estesa, di fatto, a tutto il territorio e alla sua comunità**. In tal senso, il fiore all'occhiello di questo fitto impegno infrastrutturale è dato senza dubbio dall'**Azienda Speciale A.S.Po. per il Porto di Chioggia**.

Istituita nel 1979, essa svolge funzioni di rappresentanza pubblica nell'interesse generale del Porto di Chioggia.

Nell'ambito dei suoi compiti istituzionali di programmazione, coordinamento e promozione delle opere e dell'attività portuale clodiense, precisamente individuati dall'art. 14 della legge 84/94 e sue successive integrazioni, a partire dai primi anni del '90, dopo aver bene avviato la portualità dell'Isola Saloni, si è dedicata alla fase attuativa degli interventi di costruzione del nuovo porto di Valdario, come previsto dal Piano Regolatore Portuale redatto dall'Ing. Gottardo.

Il lavoro aziendale si articola in tre settori:

- a) realizzazione infrastrutture;
- b) erogazione di servizi;
- c) amministrazione beni patrimoniali.



Per quanto riguarda la realizzazione di infrastrutture, l'Azienda promuove, realizza e gestisce strutture ed infrastrutture di interesse economico generale del comprensorio portuale di Chioggia, tanto di pertinenza del pubblico demanio marittimo che della proprietà privata, partecipando, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti consorzi ed a società.

Cura e promuove tutte le iniziative imprenditoriali che sono connesse con le singole funzioni assegnate al porto di Chioggia nella loro integrità che comprende la realizzazione di strutture a terra e di costruzioni dei vettori, il loro collocamento operativo e lo stazionamento, al fine di sviluppare le attività non solo commerciali ma anche di pesca, turismo nautico e servizio al porto passeggeri.

L'intensità operativa dell'A.S.Po. e il costante contributo finanziario di Stato Italiano, Comunità Europea, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Chioggia, Camera di Commercio di Venezia, che attestano l'importanza strategica che ha e avrà in futuro lo scalo clodiense, hanno consentito la realizzazione delle seguenti opere:

- 350.000 mq di piazzali di movimentazione e stoccaggio all'aperto;
- 1.800 ml di banchine;
- 16.500 mq di magazzini;
- 4200 mq di centri direzionali;
- 4.500 m di raccordo ferroviario;
- 3.000.000 mc escavo canale;
- 4300 mq di uffici per operatori portuali, amministrazioni nonché servizi di ristorazione;
- 1200 mq di locali per servizi portuali (stazione passeggeri);

Solo nel **corso del 2009 sono stati ultimati i seguenti interventi:**

- lavori per la sistemazione della viabilità di accesso al porto e aree di sosta per complessivi mq. 45.000, per un importo di **Euro 7 milioni**.
- lavori di circa 300.000 mc di escavo.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'Isola Saloni, è stato ultimato lo Studio di fattibilità Urbanistica della Revisione del Piano Regolatore Portuale dell'area interna la cinta doganale, che è compreso in uno studio generale di revisione dell'area, proposto in sinergia con il Comune di Chioggia

al fine della redazione di un piano direttore urbanistico per gli interventi previsti dalla variante generale al piano regolatore cittadino.

L'Azienda provvede direttamente, o mediante apposite imprese, all'erogazione di servizi di interesse generale, come regolati dai decreti 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996, nonché di tutti i servizi connessi con quelli relativi alle operazioni portuali, e regolati dall'art. 68 del codice della navigazione.

A.S.Po., che gestisce le aree portuali, riceve in deposito in aree doganali merci estere nazionali e comunitarie, provenienti sia via terra che via mare. Tale custodia, soggetta all'osservanza dalle leggi vigenti e da un regolamento approvato dalla dogana di Chioggia, è sempre stata registrata su appositi registri cartacei.

Dopo il trasferimento del varco doganale nella nuova area portuale, continua ininterrottamente il lavoro in due siti distinti:

- un casello, operativo 12 ore al giorno, parallelo e di supporto a quello della postazione della Guardia di Finanza, per svolgere attività di riscontro delle merci in entrata ed uscita, nonché del personale che accede al porto per servizio;
- un ufficio operativo 12 ore al giorno, per migliorare l'esplicitamento delle pratiche relative a:
 - richieste di accesso;
 - introduzione delle merci nei depositi di temporanea custodia, di lunga giacenza, di deposito fiscale;
 - acquisizione e scarico di tali pratiche;
 - introduzione delle merci comunitarie su appositi moduli;
 - acquisizione bolle doganali emesse dalla Dogana di Chioggia;
 - elaborazioni statistiche mensili ed annuali della movimentazione delle merci e navi;
 - sportello per merci in riconsegna.

Nel corso del 2009 l'Azienda Speciale ha istituito il Servizio del Veterinario per le merci di prodotti agroalimentari, ed il servizio del Fitopatologo per le merci vegetali.

Il Ministero della Salute, e precisamente i funzionari del Punto di Ispezione Frontaliera sito a Venezia, ha trasferito un ufficio periferico in Chioggia per seguire i controlli delle merci agroalimentari in transito legate ai traffici di cereali con destinazione Mantova e Cremona.

Da rimarcare, però, anche l'attività promozionale. I compiti promozionali dell'Azienda vengono assolti mediante l'elaborazione di studi finalizzati, proposte, progetti diretti rendere più operativo e funzionale il porto per sopperire alle esigenze della produzione e dei traffici marittimi in relazione ai settori merceologici.

Fiore all'occhiello dell'attività promozionale 2009 è stata di certo la manifestazione **Ottobre blu**, svoltasi dal 9 al 18 ottobre, che ha riscontrato un successo oltre le più rosee aspettative.

Basti pensare che da un primo bilancio del fatturato complessivo, risulta che "Ottobre Blu" ha mosso, nell'arco di dieci giorni, quasi mezzo milione di euro a Chioggia. Inoltre, per la prima volta nella storia della Marina Militare, una cerimonia ufficiale di una forza armata è avvenuta all'interno di una serie di appuntamenti sportivi, culturali e di società organizzati da un soggetto civile. La manifestazione ha visto, infatti, un'agenda fittissima di appuntamenti, oltre venti, che hanno fatto da cornice alla cerimonia della Marina Militare del 14 ottobre di consegna della Bandiera di combattimento, e che ha consentito alla città clodiense di totalizzare un record stimabile in almeno 70 mila presenze tra visite alle navi, alla "Cittadella del mare", alle conferenze, alle mostre in centro storico, ai concerti della Banda della Marina Militare, alle gare sportive (vela, tiro al volo e scherma), generando un **fatturato** per le attività economiche della città e dei dintorni che ha sfiorato, appunto, il **mezzo milione di euro**.

Ci si è soffermati a lungo su questa manifestazione non a caso, perché essa ha generato anche un enorme beneficio strutturale al porto, aggiungendo un altro, fulgido esempio del volano e dell'effetto moltiplicatore che sovente vengono generati dall'iniziativa camerale, nella fattispecie dell'Azienda Speciale. Per consentire l'arrivo del sommergibile "Todaro" in porto, **la Magistratura alle Acque ha disposto lavori di scavo del canale di accesso per un valore di tre milioni di Euro**.

Nel corso del 2009 il traffico del Porto di Chioggia si è assestato sui **due milioni di tonnellate** con una movimentazione di 600/700 camion al giorno, mentre la linea ferroviaria ha un traffico medio giornaliero di circa 16 carri al giorno di granaglie.

Le partecipazioni

Nel campo infrastrutturale, tuttavia, non possiamo non citare anche le partecipazioni azionarie che l'Ente camerale detiene in numerose società nevralgiche nel campo delle infrastrutture e in tutte le modalità di trasporto, dalle società autostradali a quelle aeroportuali. Quote rilevanti, che sfuggono anche in questo caso dalle risorse della promozione, ma che continuano a generare ricadute enormi su tutto il territorio.

Con l'occasione, ecco, nel dettaglio, l'elenco complessivo delle partecipazioni, con le indicazioni circa le prospettive future della presenza della Camera in queste realtà.

Al 31 dicembre 2009, la Camera di Commercio di Venezia detiene una partecipazione nel capitale delle seguenti società:

	% sul capitale
ABATE ZANETTI S.R.L. (A febbraio 2009 è emerso l'orientamento da parte dei soci (CCIAA Venezia, Comune di Venezia e Provincia di Venezia) di mantenere una quota ciascuno pari al 5%, e non più il 33,33% ciascuno. Nel corso dell'esercizio 2009 si è svolta la procedura di evidenza pubblica per la cessione di parte della quota camerale. L'aggiudicazione è avvenuta per complessivi Euro 57.043,34, per ciascun socio, contro un valore di base d'asta di Euro 56.943,30. L'aggiudicazione definitiva è stata a favore della società Briati 1685 s.p.a.. Nel mese di gennaio 2010 si è proceduto alla stipula del contratto di compravendita del 28,33% della partecipazione dinanzi ad un notaio scelto dalla società aggiudicataria.)	33,33%
AGROQUALITA' S.P.A – SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' DELL'AGROALIMENTARE (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,73%
A.P.T. AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	32,70%
ASPOLOGISTICA S.R.L. (con delibera n. 128 del 27/07/2009 la Giunta, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni camerale, ha ritenuto opportuno rinviare la discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società, in particolar modo al fine di evidenziarne le interessenze con il territorio ed il sistema economico veneziano.)	31,00%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.) (con delibera n. 187 del 29/09/2008 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,15%

CERTOTTICA S.C.R.L. (con delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni camerale, ha ritenuto opportuno rinviare la discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società, in particolar modo al fine di evidenziarne le interessenze con il territorio ed il sistema economico veneziano.)	0,85%
CORSO ITALIA INTERNATIONAL S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1,00%
DINTEC S.C.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,20%
ECOCERVED S.C.A.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	4,71%
G.R.A.L. S.C.A.R.L. GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI S.C.R.L. (con delibera n. 186 del 29 ottobre 2009 la Giunta ha deliberato di dismettere la quota di partecipazione, ponendola in vendita ad un valore complessivo di Euro 11.933,75 (prezzo base suscettibile di aumento). Nel mese di gennaio 2010 è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica di dismissione.	10,00%
IC OUTSOURCING S.C.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,299%
INFOCAMERE S.C.P.A. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,50%
INFRACOM ITALIA S.P.A. (con delibera n. 149 del 28/07/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,19%
IN HOUSE S.R.L.	100%
INTERPORTO DI VENEZIA S.P.A. (con delibera n. 208 del 22/10/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	1,31%
IN VENICE – SERVIZI PER IL TURISMO NAUTICO S.R.L. (con delibera n. 128 del 27/07/2009 la Giunta, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni camerale, ha ritenuto opportuno rinviare la discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società, in particolar modo al fine di evidenziarne le interessenze con il territorio ed il sistema economico veneziano.)	33,33%
JOB CAMERE S.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,299%

NANOFAB S.C.A.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha ritenuto che è opportuno rinviare la discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società. Con successiva delibera n. 225 del 15/12/2009 la Giunta ha deliberato di approvare il progetto di conferimento della società Nanofab scarl in Veneto Nanotech scpA mediante sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Nanotech scpA attraverso il conferimento della propria partecipazione in Nanofab scarl.)	24,04%
NICELLI S.P.A. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha ritenuto che è opportuno rinviare la discussione e raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società.)	24,97%
NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L. (con delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	15,49%
PROMOVENEZIA S.C.P.A. (con delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	6,77%
REST'ARTE ALVISOPOLI S.C.A.R.L. (con delibera n. 128 del 27/07/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	5,00%
RETECAMERE – S. CONS. R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,10%
S.A.V.E. - AEROPORTO DI VENEZIA - MARCO POLO S.P.A. (SAVE) (con delibera n. 151 del 28/07/2008 la Giunta ha deliberato di procedere alla vendita del lotto di azioni pari a n. 780.000 su 802.430. La successiva asta pubblica è andata deserta.)	1,45%
SOCIETA' DELLE "AUTOSTRAD E DI VENEZIA E PADOVA" – S.P.A. (con delibera n. 104 del 29/05/2008 la Giunta ha espresso l'opportunità di procedere alla rivalutazione della quota azionaria allo scopo di una eventuale cessione.)	11,95%
SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA (con delibera n. 214 del 27/11/2009 la Giunta, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni camerali, ha ritenuto opportuno rinviare la discussione al fine di raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società.)	1,46%
SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.) (con delibera n. 149 del 28/07/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,08%
SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI "ALEMAGNA" SOCIETA' PER AZIONI (con delibera n. 149 del 28/07/2008 la Giunta si è espressa ritenendo questa partecipazione non più funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	2,00%

TECNOCAMERE S.C.P.A. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,62%
TECNO HOLDING S.P.A. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	0,38%
UNIONCAMERE VENETO SERVIZI S.C.A.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	15,90%
VEGA – PARCO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO DI VENEZIA S.C.A.R.L. (con delibera n. 168 del 05/10/2009 la Giunta, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni camerali, ha ritenuto opportuno rinviare la discussione al fine di raccogliere ulteriore materiale sull'attuale scopo della società.)	3,50%
VENETO NANOTECH S.C.P.A. (con delibera n. 225 del 15/12/2009 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente.)	1,30%
VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.P.A. (con delibera n. 250 del 22/12/2008 la Giunta ha valutato questa partecipazione tuttora funzionale e strategica con i fini istituzionali dell'Ente. L'Ente camerale in data 3 dicembre 2009 ha esercitato il diritto di prelazione (insieme a Finpax s.r.l. e Save s.p.a.) sulle azioni poste in vendita dal Comune di Venezia, per totali Euro 70.306 (pari a 106 azioni). L'operazione si è perfezionata nel mese di gennaio 2010.)	2,50%

La Camera di Commercio, inoltre, partecipa e/o è presente con propri rappresentanti nelle seguenti Associazioni ed Organismi:

- ACCADEMIA DEL MARE DI VENEZIA
- ASCAME - Associazione delle Camere di Commercio e Industria del Mediterraneo
- A.S.PO. – Azienda Speciale per il Porto di Chioggia
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE PIANTE E FIORI D'ITALIA
- ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DOGANALE
- ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO
- ASSONAUTICA ITALIANA
- ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA
- CAMERA ARBITRALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI VENEZIA
- CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO

- CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO - FONDAZIONE GIACOMO RUMOR
- CE.P.I.V. CENTRO DI VENEZIA PER LA PROPRIETA' INTELLETTUALE
- CO.GE.MO - Consorzio Gestione Mercato Orticolo alla Produzione di Chioggia
- CONSORZIO DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO FOUR SEASONS
- CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL VENETO ORIENTALE
- CONSORZIO TUTELA RADICCHIO ROSSO DI TREVISO E VARIEGATO DI CASTELFRANCO
- CONSORZIO TUTELA VINI DEL PIAVE D.O.C.
- CUOA Fondazione - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale
- FONDAZIONE ANDRIANA MARCELLO – Centro del merletto di Burano
- FONDAZIONE DELLA PESCA – CHIOGGIA
- FONDAZIONE DI VENEZIA
- FONDAZIONE GUIDO LOVATO
- FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM
- FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
- FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO
- GAL ANTICO DOGADO
- ICC ITALIA – Camera di Commercio internazionale sezione italiana
- ISDACI - Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto commerciale internazionale
- I.V.L. ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO
- MOSTRA NAZIONALE DEI VINI DI PRAMAGGIORE – Soc. Coop. a r.l.
- STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO DI MURANO
- UNIONCAMERE DEL VENETO
- UNIONCAMERE NAZIONALE
- VENEZI@OPPORTUNITA' – Azienda Speciale Camera di Commercio di Venezia

5. IMPRESE E PROFESSIONISTI

Il valore aggiunto prodotto dalla Camera di Commercio per il sistema delle imprese non può prescindere anche da una delle attività per la quale probabilmente l'Ente è più conosciuto, quello del **Registro delle Imprese**. E qui possiamo cogliere un altro, **importante intreccio di stakeholders**, quello con i **professionisti**, quali commercialisti, notai, consulenti del lavoro. Al riguardo, è sufficiente allegare la seguente tabella.

PRATICHE PRESENTATE AL REGISTRO IMPRESE E ALL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telem. o floppy firmato	Ufficio	Totale
2007	406	8.780	3.589	45.095	3.862	61.732
2008	148	7.275	3.048	46.279	3.975	60.725
2009	50	5.768	2.697	59.814	4.782	73.111

È facilmente rilevabile che nel corso del **2009 si è registrato un forte aumento delle pratiche inviate telematicamente**, mentre è stata registrata un'ulteriore, marcata diminuzione delle pratiche informatiche, ossia presentate su floppy disk/CD Rom allo sportello: il cartaceo è ormai residuale.

È significativo porre in evidenza, inoltre, l'evoluzione delle pratiche relative all'Albo delle Imprese Artigiane, come da tabella sotto riportata, relativa al triennio 2007 – 2009.

PRATICHE PRESENTATE ALL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE						
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telem. o floppy firmato	Ufficio	Totale
2007	150	2.721	1.278	2.741	501	7.391
2008	62	2.320	1.098	2.935	292	6.707
2009	28	1.778	994	3.225	644	6.669

Si osserva anche qui un ulteriore, forte aumento delle pratiche inviate telematicamente: dalle 625 pratiche dell'anno 2003, si è sempre registrato un graduale aumento, fino ad arrivare nel 2009 a superare la soglia delle 3.000, e assestandosi a 3.225

pratiche telematiche, che rappresentano quasi il 49% del totale di quelle presentate all'Albo Imprese Artigiane.

Questi dati confermano la posizione della Camera di Commercio di Venezia ai **primissimi posti a livello nazionale per quanto riguarda la pratica telematica** in generale e anche per **quella artigiana**, a conferma che la linea scelta da anni, in tempi non sospetti, quella cioè di puntare decisamente sul telematico destinando importanti risorse economiche (vedi anche le varie voci del Bilancio) e umane, è risultata vincente. E ad ulteriore riprova sta il fatto che la Camera veneziana si è trovata pronta all'avvio della Comunicazione Unica, che com'è noto è partita nell'aprile del 2010, e della quale è stata leader anche nella fase di sperimentazione.

Quello che tuttavia, spesso, sfugge è l'**enorme ritorno economico di questa eccellenza** e di questi **servizi di livello assoluto**: un ritorno che va suddiviso tra gli imprenditori ma soprattutto tra i professionisti, come attesta la tabella relativa alla ripartizione delle pratiche in generale per tipologia di impresa.

Questa la comparazione delle pratiche pervenute nel periodo 2007-2009 in relazione ai soggetti che le presentano (imprese individuali e società), con chiara preminenza di queste ultime, che spesso si avvagono, appunto, di professionisti.

PRATICHE presentate per NATURA GIURIDICA delle imprese			
NATURA GIURIDICA	IMPRESE INDIVIDUALI	SOCIETA'	TOTALE
2007	18.670	43.062	61.732
2008	17.972	42.753	60.725
2009	17.764	55.347	73.111

Se ci si dovesse recare di persona a presentare una pratica si dovrebbero sostenere costi in termini di trasporto e di tempo non indifferenti, azzerati dal semplice "clic" del computer. Calcolando una distanza media dalla sede camerale dell'utente di 10 km (e quindi un percorso di 20 km) e almeno mezzora persa tra viaggio e attesa agli sportelli, e ipotizzando una spesa sui 20 euro (ma molto sotto stimata), si può ben comprendere come **60mila pratiche telematiche possano garantire un risparmio ultramilionario**.

Ma i vantaggi della pratica telematica sono anche "interni", os-

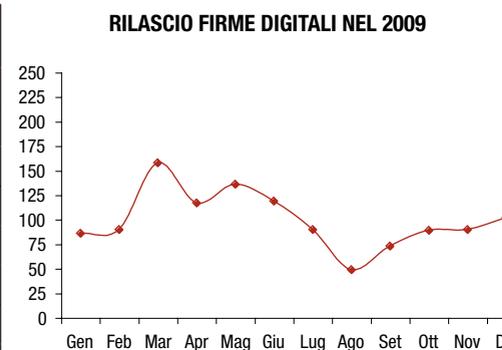
sia per il personale e il funzionamento della struttura. In sintesi

- presentazione della pratica totalmente svincolata dall'ubicazione fisica dell'ufficio camerale e, pertanto, massima flessibilità nella distribuzione dei carichi di lavoro;
- gestione dell'intero iter procedurale da parte di un unico addetto;
- assoluta trasparenza ex lege n. 241 del 1990;
- abbandono del tradizionale concetto di archiviazione, grazie alla totale gestione in tempo reale on-line.

Anche nel 2009 il Registro Imprese è stato protagonista di un super lavoro per diffondere gli strumenti telematici e per formare professionisti e imprese. Diamo solo alcuni numeri.

Dispositivi di firma digitale rilasciati (essenziali per la pratica telematica)

RILASCIO FIRME DIGITALI NEL 2009	
Gennaio	86
Febbraio	90
Marzo	158
Aprile	117
Maggio	136
Giugno	119
Luglio	90
Agosto	49
Settembre	73
Ottobre	89
Novembre	90
Dicembre	102
Totale libri	1.199



L'attività di rilascio di dispositivi di firma digitale, in vero, ha riscontrato, nel 2009, una diminuzione rispetto al 2008. Sono stati rilasciati 1.199 dispositivi contro i 1.617 del 2008. Tale diminuzione è dovuta sostanzialmente al fatto che ormai i dispositivi hanno avuto ampia distribuzione, anche se si prevede per il prossimo anno 2010, un nuovo incremento del rilascio delle Business Key, data la partenza dell'obbligo di invio telematico delle pratiche al Registro Imprese, anche per le imprese individuali.

Al fine di divulgare i nuovi contenuti normativi della Legge n. 40/2007, unitamente ai nuovi strumenti informatici, quali ad esempio la Business Key – nuovo dispositivo di firma digitale –, sono stati realizzati nel corso del 2009 vari incontri formativi, rivolti sia agli utenti esterni – Professionisti ed Associazioni di Categoria – sia agli operatori del Registro Imprese ed Albo Artigiani.

Anche nel 2009 la Camera di Commercio di Venezia si è fatta promotrice e coordinatrice di incontri con le altre Camere di Commercio del Triveneto, al fine di adottare procedure comuni ed omogenee nel recepimento e nella lavorazione delle pratiche di Comunicazione Unica, e di quelle riguardanti l'attività soggetta a Leggi Speciali, soprattutto per l'attività di impiantista di cui al D.M. 37/2008

È continuata l'esperienza della Camera di Commercio di Venezia nella Task Force nazionale del Registro delle Imprese insediata presso l'Unioncamere Nazionale, così come l'esperienza di questo tavolo di confronto con tutti gli ordini professionali della provincia di Venezia significativi ai fini del Registro delle Imprese (notai, ragionieri, commercialisti e consulenti del lavoro) che ha permesso una fattiva collaborazione e anche il confronto su importanti temi relativi all'eliminazione del libro soci per le S.r.l., la sperimentazione della Comunicazione Unica, ed il nuovo formato del bilancio XBRL, sul quale a marzo è stato organizzato anche un mega convegno (in foto).



Dopo la positiva esperienza degli anni passati, si è rafforzato il servizio di Call Center regionale per le imprese gestito da IC Service, una società del gruppo Infocamere, con notevoli risparmi in termini di costi, di tempi e di razionalizzazione dell'erogazione delle informazioni.

Nel corso del 2009, alla normale attività di Call Center, è stato affiancato il nuovo servizio di *mail service*, mediante il quale IC Service risponde, tramite posta elettronica, a tutti i quesiti inoltrati da parte dei clienti camerati, al Registro Imprese ed Albo Artigiani di Venezia.

6. IMPRESE E AMBIENTE

Veniamo ora a un altro ambito che vede le ricadute dell'azione della Camera di Commercio **distribuirsi tra il sistema delle imprese** e un settore **nevralgico per tutta la comunità**, quello dell'**Ambiente**.

Com'è noto, alla Camera di Commercio di Venezia, in quanto capoluogo di regione, **fa capo la sezione del Veneto, quindi con competenza regionale, dell'Albo Gestori Ambientali**, che espleta appunto una funzione fondamentale non solo per le imprese del settore ma anche in tema di **tutela ambientale**.

L'anno trascorso ha visto anche consolidarsi il ruolo e la competenza in campo ambientale che le imprese riconoscono all'Ente camerale. Sempre più sono le aziende che si rivolgono al Servizio Ambiente per pareri o interpretazioni, oltre a partecipare attivamente e in massa agli eventi formativi e informativi organizzati dalla Camera veneziana e dalla sezione regionale dell'albo.

Le categorie di gestione rifiuti autorizzate dalla Sezione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 406/98, sono le seguenti:

CATEGORIA – ART. 8 D.M. 406/98												
1c	1o	2	3	4	5	6	9	10A	10B	CP	Tot. cat. senza CP	Tot. cat. senza CP
8	275	1.011	9	1.001	542	0	104	155	30	10.947	3.135	14.082

Nel corso dell'anno, a seguito dell'attività istruttoria dell'ufficio, la Sezione ha provveduto a deliberare quanto segue:

Domande di iscrizione di cui:	1.880
- Procedura Ordinaria	579
- Procedura Semplificata	73
- Procedura ex art. 212 c.8	1.228
Domande di modifica	2.153
Varie (svincoli, cancellazioni, ...)	588
Totale procedimenti deliberati	4.621

Il totale dei mezzi autorizzati e iscritti nell'elenco del Veneto è di **24.491 veicoli**, suddivisi in autocarri, trattori, rimorchi e semirimorchi, cisterne, ecc... Come si vede, numeri enormi.

Nel 2009 la Sezione ha deliberato anche l'iscrizione delle imprese che effettuano la raccolta e il trasporto dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, sotto la soglia dei 30 kg. o 30 litri al giorno, autoprodotti, ex art. 212 c. 8 del D.lgs. n. 152/2006, che hanno inviato la documentazione necessaria al ritiro del provvedimento d'iscrizione all'albo, e quindi autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Al 31 dicembre 2009, **sono 12.420 le imprese** che sono state **iscritte nell'elenco del Veneto dei Gestori Ambientali**, con un **incremento** rispetto all'anno precedente di ben **2.451 imprese**.

Attività cruciale dell'Albo è anche quella del **controllo del territorio**. È diventata ormai un'attività quasi quotidiana relazionare agli organi di controllo – Corpo Forestale dello Stato, Nucleo operativo Ecologico dei Carabinieri, ARPA Veneto – in merito alle autorizzazioni rilasciate dalla Sezione, ulteriore prova del ruolo assunto dalle Camere di Commercio, punto di riferimento anche per gli enti preposti al controllo oltre che per le imprese.

Inoltre, le Sezioni svolgono anche un ruolo attivo nei confronti delle imprese che non operano nel rispetto della norma dove, su segnalazione, vengono avviati dei procedimenti disciplinari, al termine dei quali si provvede talvolta a sanzionare l'impresa mediante la sospensione temporanea dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti.

Sono sufficienti pochi numeri per valutare l'importanza assunta dagli uffici dal punto di vista sanzionatorio: nel corso dell'anno sono stati avviati **88 procedimenti disciplinari** che, per 9 imprese si sono conclusi con la sospensione delle autorizzazioni ambientali fino a un massimo di 13 giorni lavorativi. E in taluni casi si è provveduto a cancellare l'impresa dall'Albo. Più precisamente, si è provveduto alla cancellazione di n. 54 imprese sottoposte a procedimento disciplinare nel corso del 2009 e negli anni pregressi.

Da sottolineare, infine, anche la fitta azione dell'Albo, **apripista e leader a livello nazionale, nell'informatizzazione della sezione regionale**, progetto Agest Telematico, semplificazione amministrativa. La Sezione Regionale del Veneto, a seguito

dell'autorizzazione del Comitato Nazionale, ha realizzato e reso operativa la procedura di invio telematico delle pratiche all'Albo gestori ambientali. Con delibera n. 2 del 2/10/2007, il Comitato Nazionale ha deliberato il Regolamento per la gestione telematica delle domande e delle comunicazioni relative all'iscrizione all'Albo predisposto dalla Camera di Venezia.

Strettamente legata all'attività dell'Albo Gestori Ambientali vi è quella dell'Ufficio Ambiente e Nuovi servizi alle imprese, che anche nel corso del 2009, con l'organizzazione di eventi finalizzati ad aumentare le conoscenze e la preparazione delle imprese in campo ambientale, ha voluto offrire alle imprese stesse un percorso volto a elevare la qualità degli operatori che svolgono un'attività particolarmente delicata per l'ambiente, per il territorio e per la popolazione: insomma, facendo **cultura dell'ambiente**.

Tra le numerose iniziative promosse, spicca tutta l'**attività legata al M.U.D.**, il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

Come ogni anno, entro la data del 30 aprile chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, compresi i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione, ovvero svolge le operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti, nonché le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi ed i consorzi costituiti con le finalità di recuperare particolari tipologie di rifiuto, sono **obbligati a comunicare annualmente alle Camere di Commercio territorialmente competenti le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto delle loro attività** presentando il **Modello unico di dichiarazione ambientale (M.U.D.)**, istituito ai sensi della legge 70/1994: una sorta di "730 dei rifiuti".

Si tratta di un adempimento ambientale di fondamentale importanza, in quanto i dati in esso contenuti alimentano il Catasto dei rifiuti nazionale, che assicura un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato, anche ai fini della pianificazione delle attività di gestione dei rifiuti.

Relativamente alle denunce del MUD, la Camera di Commercio di Venezia ha ricevuto oltre 1.600 denunce telematiche, che rappresentano circa il 26% del totale, come dimostra la tabella allegata.

Anno di presentazione della dichiarazione	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Denunce su supporto cartaceo	1.628	1.583	1.384	1.208	1.353	1.313
Denunce su supporto magnetico	3.790	3.626	3.590	3.026	3.251	4.691
Denunce inviate telematicamente	1.170	1.197	1.235	1.222	1.449	1.616
Totale	6.588	6.406	6.209	5.456	6.053	6.004

Proprio per l'importanza dei dati raccolti, la normativa prevede sanzioni amministrative pecuniarie anche elevate per errata compilazione o per presentazione oltre i termini: per assistere le imprese, le loro Associazioni di categoria e gli studi di consulenza nella corretta compilazione e presentazione della dichiarazione, l'U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese, congiuntamente alla Sezione regionale del Veneto dell'Albo nazionale gestori ambientali, ha attuato una **serie di iniziative** così articolate:

- seminario dedicato ad imprese, associazioni di categoria, studi di consulenza: si è svolto nella mattinata del 18 marzo 2009, presso l'Hotel Accor Novotel, ed ha raccolto più di 400 adesioni, tanto da dovere organizzare una sessione pomeridiana aggiuntiva; un pubblico decisamente in crescita rispetto agli anni precedenti (150 partecipanti nel 2006) che ha potuto ascoltare ed interagire con un relatore esperto della società Ecocerved Scarl;
- specifico modulo formativo di 4 ore rivolto ad un numero massimo di 30 partecipanti, tenuto da un esperto di Ecocerved Scarl;
- fornitura a tutti i partecipanti di un compact disc contenente il software gratuito per compilare la dichiarazione su supporto magnetico, e di un volume contenente la normativa di riferimento sul M.U.D. nonché le istruzioni per la presentazione, personalizzato con una prefazione del Presidente della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, Mario Roson;
- formazione specifica del personale dell'U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese e del personale del call-center sulle modalità di compilazione e presentazione della dichiarazione in modo da potere rispondere alle richieste di informazioni sia allo sportello sia al telefono;
- aggiornamento del sito Internet camerale.

Va citato anche il **Corso modulare ambiente** edizione 2009. I moduli proposti sono stati i seguenti, sempre con relatori di rilievo tra cui il Presidente nazionale dell'Albo, Eugenio Onori.



Convegno su "Terre e rocce da scavo e rifiuti da attività di manutenzione e costruzione"

- Progetto formativo per le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali – "Nozioni di base per una corretta gestione degli obblighi amministrativi ambientali";
- Convegno su "Efficienza energetica: quali opportunità per le imprese?";
- Convegno su "Terre e rocce da scavo e rifiuti da attività di manutenzione e costruzione".

GUIDA ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DEL MUD (DATI 2008)
LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI: ATTRIBUZIONE DEL CODICE DEL CER E L'INDIVIDUAZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI. RESPONSABILITA' E SANZIONI.
LA GESTIONE DEI RIFIUTI: REGIMI AUTORIZZATORI ORDINARI/SEMPLIFICATI, DEPOSITO TEMPORANEO
IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI. GLI SCHEMI DA CONOSCERE PER L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DEI RIFIUTI E LE NOVITA' DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1418/2007
RIFIUTI CHE RICHIEDONO MODALITA' PARTICOLARI DI GESTIONE (SANITARI, OLII MINERALI, ETC.)
L'ALBO GESTORI AMBIENTALI: UNO SGUARDO A TUTTO CAMPO SULLE NOVITA' E GLI SVILUPPI ATTUALI E FUTURI
LE SCRITTURE AMBIENTALI – IL FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI, IL REGISTRO DI CARICO E SCARICO
LA NORMATIVA ADR E IL TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE E DEI RIFIUTI

Altri tra corsi e iniziative, caratterizzati da una partecipazione massiccia:

- Redazione e aggiornamento del Compact Disc informativo "Albo Nazionale Gestori Ambientali – Guida agli adempimenti normativi";

7. I CONSUMATORI

Sulla partita della regolazione del mercato e della tutela del consumatore – che però, in una misura per nulla trascurabile, interessa anche il mondo delle imprese –, la Camera di Commercio di Venezia ha investito nel 2009 circa 300mila euro di fondi della Promozione, ma allargando il campo a tutte le iniziative, anche quelle per così dire statutarie e istituzionali, il valore aggiunto è anche qui sensibilmente superiore. Si propone una rapida carrellata delle iniziative, basandoci sempre sulla Relazione Annuale.

L'Ufficio Metrico

Ecco, per cominciare, un quadro riassuntivo del lavoro oscuro ma “prezioso” del Metrico.

VERIFICHE STRUMENTI DI MISURA		
Verifiche svolte dagli ispettori camerali		845
Verifiche eseguite dai laboratori autorizzati dalla Camera di Commercio di Venezia		830
Totale numero di verifiche effettuate nel 2009		1.675
Numero di strumenti verificati dagli ispettori camerali, suddivisi per tipologia:	Bilance a funzionamento automatico e non di tipo elettronico e meccanico	832
	Dispositivi stradali di carburante stradali o non	1989
	Convertitori di volume di gas	165
	Conta litri o scomparti tarati montati su autobotti	579
	Totale strumenti verificati n.	3.565

AUTORIZZAZIONI CENTRI TECNICI		
Autorizzazioni a centri tecnici destinati a svolgere installazioni e interventi sui tachigrafi digitali:	Autorizzazione centri tecnici anno 2009 (tachigrafi digitali)	1
	Importo riscosso per le assegnazioni (una autorizzata e una in corso)	Euro 740,00
	Rinnovo autorizzazione centri tecnici	13
	Importo riscosso per i rinnovi	Euro 2.405,00
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	Euro 3.145,00

LABORATORI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLA VERIFICA PERIODICA		
Autorizzazioni a Laboratori per l'esecuzione della verifica periodica:	Laboratori autorizzati alla verifica periodica anno 2009	--
	Importo riscosso per le autorizzazioni	--
	Rinnovo autorizzazioni laboratori	3
	Importo riscosso per i rinnovi	Euro 1.020,60
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	Euro 1.020,60

MARCHI D'IDENTIFICAZIONE PER METALLI PREZIOSI		
Assegnazione di marchi d'identificazione per i metalli preziosi:	Numero dei marchi d'identificazione, assegnati nel 2009, per la punzonatura dei metalli preziosi	2
	Importo riscosso per le assegnazioni:	Euro 192,00
	Rinnovo assegnazione marchi d'identificazione per metalli preziosi	134
	Importo riscosso per i rinnovi:	Euro 4.568,00
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	Euro 4.760,00

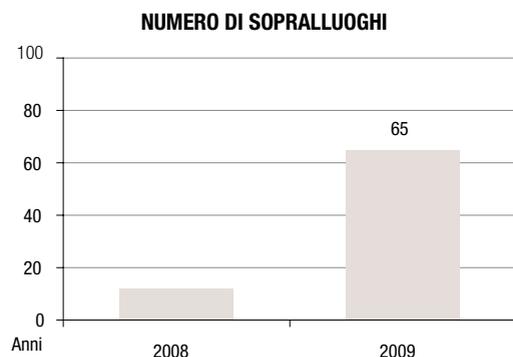
Nel corso del 2009:

- le **richieste di verifica di strumenti** presentate dagli utenti alla Camera di Commercio sono state: **1.561**;
- sono state emesse **525 fatture** per un totale di Euro **111.923,64** IVA compresa.

La vigilanza sui prodotti

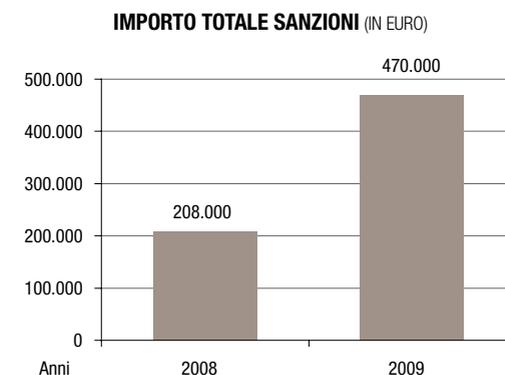
Le azioni progettuali sono volte essenzialmente a verificare che i **prodotti immessi sul mercato siano conformi alle norme europee** e ad orientare un consumo consapevole.

L'attività mira sostanzialmente ad assicurare la trasparenza del mercato e a tutelare una corretta commercializzazione, senza alcun intento punitivo per le aziende. **La sicurezza, la salute del consumatore e l'integrità dei prodotti sono requisiti importanti anche per la promozione dell'immagine d'azienda**, per procurare vantaggi competitivi, sia a livello nazionale sia internazionale, e per aumentare la fidelizzazione del cliente, la valorizzazione del produttore, del commerciante onesto, e le aziende corrette.



Operativamente sono state effettuate le seguenti operazioni su **75** aziende:

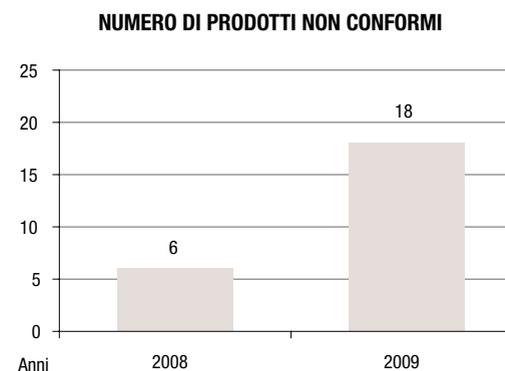
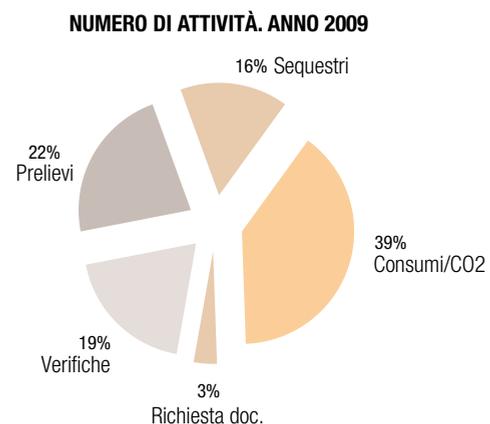
- **35** ispezioni alle concessionarie d'auto per il controllo della pubblicità ai consumi di carburante e emissioni specifiche di CO2;
- **6** sanzioni per la scorretta pubblicità sui giornali;
- **13** sequestri a fronte di prodotti (giocattoli/materiale elettrico) che non rispettavano le prescrizioni di sicurezza;
- **20** prelievi di prodotti per le analisi di laboratorio;
- **17** verifiche al controllo dei requisiti formali e tecnici;
- **3** denunce al Ministero Sviluppo Economico, per il ritiro in tutto il territorio nazionale di giocattoli pericolosi
- **10** Interventi come consulenti per la Guardia di Finanza.



Su **20** prodotti prelevati e spediti ai laboratori certificati per le analisi di conformità, **18** sono risultati **non conformi**:

- 16 giocattoli;
- prodotti elettrici.

N° ATTIVITÀ ANNO 2009	
Verifiche	17
Prelievi	20
Sequestri	14
Consumi/CO2	35
Richiesta doc.	3



Come si può apprezzare da questi numeri, l'attività è stata caratterizzata da un fitto incremento rispetto al 2008, vedere anche il dato sulle sanzioni.

In un'ottica di collaborazione tra **Scuola e Camera di Commercio**, nel corso dell'anno scolastico 2009/10 è stata inoltre organizzata un'iniziativa volta a sensibilizzare gli studenti delle scuole medie inferiori, in particolare la prima classe, sul complesso problema legato alla sicurezza dei prodotti, nel caso specifico dei giocattoli, e sulle diverse norme nazionali e comunitarie che ne regolano la produzione e la commercializzazione.

L'iniziativa, corredata da un CD di produzione propria e da altro materiale cartaceo, ha raggiunto l'obiettivo indicato attraverso una giornata di formazione rivolta agli insegnanti ed organizzata dalla Camera di Commercio di Venezia, che ha proposto il tema tramite esperti relatori dell'Istituto Italiano Giocattoli e del Ministero dello Sviluppo Economico.

A questo progetto se n'è legato un altro, cofinanziato dalla stessa Camera di Commercio come si può constatare nella scheda della Promozione, portato avanti dalla Federconsumatori di Venezia, che ha visto una serie di lezioni e di animazioni in diverse classi di alcune scuole medie della provincia con operatori specializzati, proprio con lo scopo di trasmettere ai ragazzi la consapevolezza e l'importanza della sicurezza dei prodotti e dei giocattoli in particolare, con tanto di attivazione di un numero verde.

Albi e Ruoli

Rilevante, poi, anche tutta l'attività inerente gli Albi, i Ruoli e i promotori finanziari, data anche la natura particolarmente delicata di questa professione nei confronti dei cittadini risparmiatori. Dal primo gennaio 2009 la tenuta dell'Albo dei promotori finanziari, che faceva capo fino al 31 dicembre 2008 alla Commissione regionale del Veneto per l'Albo unico nazionale dei promotori finanziari per conto della CONSOB, è passata all'Organismo per la tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari - APF, a seguito dell'adozione della delibera Consob n. 16737 del 18 dicembre 2008 di inizio di operatività, di cui all'art. 112 del regolamento Consob n. 16190/2007. L'APF si avvale, per la gestione delle attività connesse alla tenuta dell'Albo, di 11 **Sezioni territoriali, che hanno sede presso le Camere di Commercio**. Presso la

Camera di Commercio di Venezia ha sede la Sezione Territoriale III, che **accorpa le funzioni delle precedenti Commissioni regionali del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e della Commissione provinciale di Trento**: dunque, una competenza anche territorialmente rilevante, oltre che numericamente corposa.

L'Unità operativa camerale svolge, inoltre, ogni attività connessa alla tenuta dei Ruoli degli Agenti e Rappresentanti di commercio, degli Agenti d'affari in mediazione, dei Periti ed Esperti, dei Conducenti natanti e dei Conducenti dei veicoli non di linea per via terra, compresa l'organizzazione e gestione delle prove d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di mediatore immobiliare, curando la segreteria delle riunioni della Commissione d'esame e gli adempimenti conseguenti.

Le consistenze al 31 dicembre 2009 sono le seguenti:	
Ruolo Agenti e Rappresentanti di commercio	7.812
Ruolo Agenti d'affari in mediazione	1.286
Ruolo Periti ed Esperti	316
Ruolo Conducenti Natanti	3.458
Ruolo Conducenti via terra	1.531
Sezione Territoriale III Albo Promotori Finanziari	7.792

Vanno quindi aggiunti anche gli Albi Minori e Prezzi, che curano la tenuta dei seguenti Ruoli ed Elenchi, comprese, dove previste, le procedure relative allo svolgimento degli esami di abilitazione all'iscrizione: Ruolo interprovinciale Mediatori marittimi, Elenco dei Raccomandatori marittimi, Elenco interprovinciale Spedizionieri, Ruolo Stimatori e Pesatori pubblici.

Nel corso del 2009 sono state organizzate le sessioni d'esame per l'iscrizione al Ruolo Mediatori marittimi e all'Elenco Raccomandatori marittimi. I candidati che hanno presentato domanda di ammissione all'esame finalizzato all'iscrizione al Ruolo Mediatori Marittimi sono stati 16, i presenti 12, in 7 hanno superato la prova con esito positivo; per l'esame riferito all'Elenco Raccomandatori Marittimi sono stati n. 11, 8 i presenti e 6 coloro che hanno superato la prova con esito positivo.

La consistenza al 31 dicembre 2009 è la seguente:	
Ruolo interprovinciale Mediatori Marittimi	69
Elenco dei Raccomandatori Marittimi	82
Elenco interprovinciale Spedizionieri	225
Ruolo Stimatori e Pesatori pubblici	296

Il settore prezzi

Il settore prezzi e mercati telematici ha continuato a seguire le attività afferenti le Borse Merci della provincia, provvedendo anche alla consueta redazione di listini.

I listini pubblicati sono:

- **Listino della Borsa Merci di Venezia (settimanale):** rileva le quotazioni di cereali, carni, vini e uve, contrattati nelle riunioni della Borsa Merci, nelle sezioni di Mestre e San Donà di Piave.
- **Listino dei prodotti petroliferi (quindicinale):** riporta, nei giorni 15 e 30 di ogni mese, i prezzi medi del gasolio, da riscaldamento e per l'agricoltura, dell'olio combustibile fluido ad uso industriale e del GPL, sfuso e in bombole.

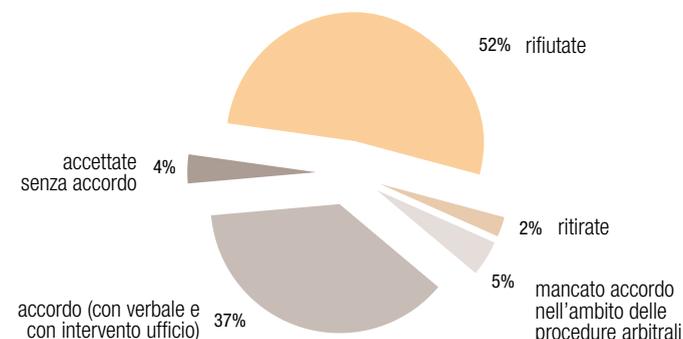
Questi listini sono messi a disposizione di tutti gli interessati: imprese, professionisti, enti pubblici, centri studi, testate giornalistiche e tribunali, mediante la loro pubblicazione nell'apposita area del sito della Camera di Commercio di Venezia.

Conciliazione e arbitrato

Sempre nell'ambito delle azioni a favore dei consumatori e utenti, ma anche qui con altrettanto rilevanti ricadute per le imprese, rientra e spicca tutta l'attività sulla **conciliazione e l'arbitrato**, strumenti di giustizia alternativa che possono far risparmiare una consistente mole di tempo e di danaro ad utenti e imprese date le tristemente note lungaggini della giustizia ordinaria. Le **conciliazioni gestite nel 2009 sono state 172**; 6 tentativi di conciliazione si sono svolti nell'ambito di procedimenti arbitrali relativi al 2009.

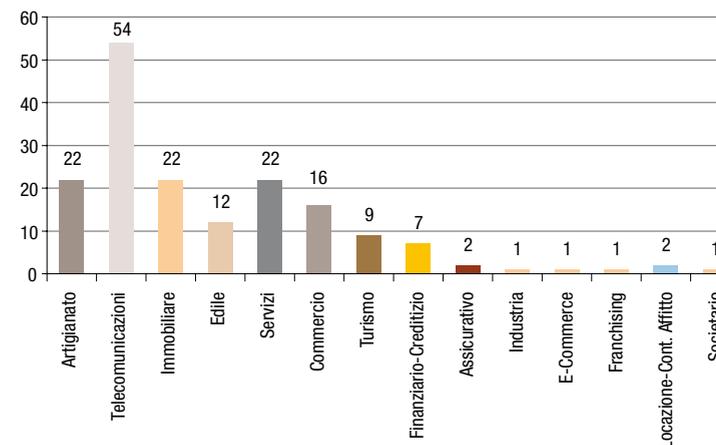
ESITO	N.
accordo (con verbale e con intervento ufficio)	49
accettate senza accordo	5
rifiutate	68
ritirate	3
in corso	41
mancato accordo nell'ambito delle procedure arbitrali	6

PROCEDURE GESTITE. ANNO 2009



Le controversie hanno riguardato per lo più i settori delle telecomunicazioni e del commercio.

SETTORI CONCILIAZIONI GESTITE. ANNO 2009



La Camera Arbitrale, che gestisce queste attività per la Camera di Commercio, che ne è il socio fondatore e dove peraltro ha sede, ha ottenuto anche l'importante iscrizione nel Registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del D.Lgs n.5/2003, tenuto presso il Ministero della Giustizia. Tale iscrizione consentirà l'amministrazione delle procedure di conciliazione di natura societaria.

Inoltre, è proseguita anche nel 2009 la **collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica di Venezia per la gestione dei reclami turistici**, come previsto nel protocollo ad hoc stipulato nel 2008: si tratta di un'opportunità molto interessante, non solo per i turisti ma anche per le attività turistiche e per l'immagine del territorio, in quanto un visitatore soddisfatto ritorna più facilmente di uno che, viceversa, è o si sente vittima di un danno.

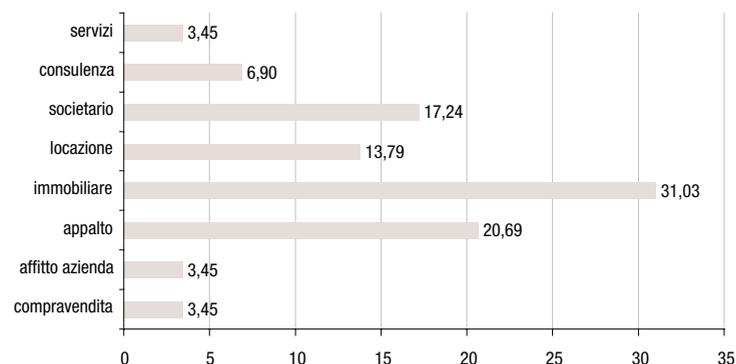
L'Ufficio Conciliazione e Arbitrato ha seguito **13 reclami presentati da turisti nei confronti di imprese veneziane**.

Passando all'arbitrato, sono **19 le procedure arbitrali pervenute nel 2009**, a cui si devono aggiungere 10 procedure attivate nel 2008 e che sono proseguite nel 2009, per un totale di 29 procedure gestite nell'anno. Nello specifico: 13 procedure si sono concluse con il deposito del lodo, 1 è stata interrotta a seguito della dichiarazione di fallimento di una delle parti e 2 sono state archiviate per rinuncia delle parti all'arbitrato per mancato versamento del fondo spese richiesto. In 3 casi, invece, le procedure si sono concluse con accordo transattivo tra le parti. Dieci procedure sono in fase di svolgimento. In una sola procedura, l'arbitro ha pronunciato un lodo parziale, dichiarandosi competente a decidere.

Il valore medio delle procedure gestite è di euro 417.835,00, parliamo dunque di cifre rilevanti. Per quanto riguarda la durata media degli arbitrati conclusi con lodo è di 227 giorni.

In relazione invece ai settori, prevalgono le controversie in materia immobiliare, appalto, societaria e locativa.

SETTORI CONCILIAZIONI GESTITE. ANNO 2009



Per quanto riguarda il periodo che intercorre tra la sottoscrizione dell'atto che contiene la clausola compromissoria e l'insorgere della controversia, dall'analisi effettuata sulle 29 procedure gestite è emerso quanto segue:

- 2 clausole arbitrali sottoscritte nel 2003;
- 2 clausole arbitrali sottoscritte nel 2004;
- 4 clausole arbitrali sottoscritte nel 2005;
- 7 clausole arbitrali sottoscritte nel 2006;
- 6 clausole arbitrali sottoscritte nel 2007;
- 7 clausole arbitrali sottoscritte nel 2008;
- 1 clausola arbitrale sottoscritta nel 2009.

A ciò si aggiunge la fitta attività informativa e formativa dell'ufficio, con la realizzazione di corsi e seminari, convegni, altri eventi promozionali come la Settimana della Conciliazione, incontri internazionali e alcuni importanti accordi, tra cui vanno ricordati, quanto meno:

La convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Venezia

Il 17 novembre 2009 è stata sottoscritta una convenzione tra Camera Arbitrale di Venezia, Camera di Commercio e Ordine degli Avvocati di Venezia. Si tratta di un accordo molto importante grazie al quale l'Ordine degli Avvocati di Venezia riconosce la Camera arbitrale di Venezia quale proprio Organismo di Conciliazione, anche in vista dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo di attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla concilia-



zione delle controversie civili e commerciali, impegnandosi ad utilizzarne i servizi. I soggetti firmatari opereranno congiuntamente per promuovere tali procedure, anche attraverso la realizzazione di iniziative formative.

La convenzione con l'Asl 13 di Mirano e Dolo

Il 7 ottobre 2009 è stato siglato un accordo (in foto la firma dei tre Presidenti) tra l'Azienda Ulss 13, la Camera di Commercio e la Camera Arbitrale di Venezia, un'intesa che fa da apripista in Italia per quanto concerne l'**introduzione della conciliazione in ambito sanitario**. La convenzione prevede, infatti, l'impegno da parte dell'Azienda Sanitaria a promuovere e pubblicizzare, sia tra i propri operatori sia tra gli utenti, la regolazione di eventuali controversie attraverso la procedura di conciliazione gestita dalla Camera Arbitrale. In tal modo, l'utente dell'Ulss 13, o i suoi aventi causa, potranno utilizzare il servizio di conciliazione qualora ritengano che vi sia stato un danno causato da un errore nella diagnosi o nella terapia. A tal fine, saranno formati conciliatori ad hoc, che dovranno necessariamente acquisire competenze specifiche in materia sanitaria.

8. IL SISTEMA UNIVERSITARIO E SCOLASTICO FORMATIVO E L'INFORMAZIONE ECONOMICA

Alla partita della **formazione** la Camera di Commercio, nella sola Promozione, ha **erogato risorse nel 2009 pari a oltre 460mila euro**: ad esempio, per sostenere corsi, master, borse di studio e altre iniziative delle Università del territorio (**Ca' Foscari, Iuav, il Marcianum del Patriarcato di Venezia, l'Università di Padova**, con la Borsa di studio intitolata al compianto presidente, Marino Grimani per ricercatori della clinica universitaria del reparto di Oncologia Pediatrica), per le quote nelle varie Fondazioni (Marcianum, Quoa, Rumor, Teatro "La Fenice"), per alcuni grandi eventi formativi promossi di concerto con il sistema universitario: citiamo, ad esempio, il convegno nazionale "Quando lo sviluppo riduce i rifiuti: i modelli di crescita eco-compatibili nelle province italiane", organizzato nel marzo del 2009 assieme, oltre che all'Unioncamere italiana, attraverso l'Albo Gestori Ambientali, anche all'Università Ca' Foscari, e durante il quale è stata presentata un'analisi econometrica sulla produzione dei rifiuti industriali, promossa dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, dalle Camere di Genova, L'Aquila, Roma e Venezia e realizzata dal Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Venezia, con la collaborazione di Ecocerved, società per l'ambiente del sistema camerale. Di particolare e duplice valore, anche nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa, è il **convinto sostegno economico dell'Ente camerale al Master d'eccellenza in Gestione etica d'azienda promosso dallo Studium generale Marcianum** del Patriarcato veneziano, che viene per giunta frequentato ogni anno da un dirigente camerale. Tutto questo a testimonianza di quanto l'Ente punti su tale versante, ritenendo l'elemento della formazione e più specificamente della scuola e dell'università, una delle componenti essenziali per le imprese per competere nei mercati internazionali, al pari dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

Di più, e a ben vedere, le attività della Camera sono pervase di iniziative realizzate da vari settori camerali che riguardano questo campo, e alcune di queste le abbiamo peraltro già descritte nell'ambito del sistema delle imprese o dei consumatori.

È il caso del già citato progetto di Venezi@Opportunità, tra quelli cofinanziati dal Fondo Perequativo del sistema camerale, e riproposto e attuato anche nel 2009, di **Alternanza scuola-**

lavoro “Supernova” a cui hanno partecipato **2** licei scientifici, **1** istituto professionale grafico e **1** istituto statale d’arte coinvolgendo direttamente **41** studenti. O del pure già citato bell’esempio di collaborazione tra Scuola e Camera di Commercio e Federconsumatori, nel corso dell’anno scolastico 2009/10, sul fronte della sicurezza dei giocattoli.

Ma meritano di essere segnalate anche, come ulteriore esemplificazione diretta di collaborazione tra Camera di Commercio e Università – ma, lo ribadiamo, solo uno dei tanti –, un’interessante iniziativa della sezione regionale dell’Albo Gestori ambientali.

Riconoscimento crediti formativi (CFU) ai responsabili tecnici iscritti all’Albo Nazionale Gestori Ambientali

Il 19/12/2006 l’Università Ca’ Foscari di Venezia – il Collegio Didattico di Scienze Ambientali, ha deliberato il riconoscimento del Credito Formativo Universitario (in abbreviato CFU) ai Responsabili Tecnici delle imprese iscritte all’Albo Nazionale Gestori Ambientali che intendano iscriversi al corso di Laurea Triennale in Scienze Ambientali. Introdotti con la riforma dell’università del 1999 (D.M. 509/99), i crediti sostituiscono la tradizionale differenza esistente tra “annualità” e “semestralità”, oltre a semplificare il riconoscimento di esami sostenuti in altre università italiane o europee. I crediti formativi possono essere acquisiti non solo sostenendo gli esami, ma le diverse facoltà possono quantificarne l’ammontare riconoscendo allo studente l’attività lavorativa svolta, gli stage o altro.

L’opportunità offerta dall’Università Ca’ Foscari rappresenta un punto d’incontro tra il mondo del lavoro e quello universitario, soprattutto in un periodo in cui spesso si parla di scarsa collaborazione tra mondo accademico e realtà industriale.

È interesse anche delle imprese, infatti, poter contare su personale che, oltre ad avere una preparazione professionale, sia in possesso di un’elevata cultura generale.

Tenuto conto, poi, del consistente numero di soggetti che risultano attualmente iscritti all’Albo gestori ambientali, o che lo

sono stati negli anni passati, complessivamente nella sola Sezione regionale del Veneto sono oltre 2.500, si dà in questo modo la possibilità alle imprese e ai loro responsabili tecnici di poter sfruttare l’esperienza professionale acquisita nell’attività lavorativa per conseguire un titolo di studio che permetta, da una parte di elevare le proprie capacità e conoscenze culturali e tecniche, dall’altra di innalzare il livello della prestazione qualitativa delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

È intendimento della Sezione di ampliare la convenzione anche ad altri atenei della regione che propongono corsi di laurea con indirizzo a tutela ambientale, oltre a prevedere su appositi corsi di studi direttamente il conseguimento della qualifica di responsabile tecnico per i nuovi laureati.

Per inciso, l’Albo ha stipulato anche una convenzione con l’Istituto Veneto del Lavoro per l’organizzazione dei Corsi di formazione professionale per responsabili tecnici in materia di gestione dei rifiuti. Ai sensi della normativa dell’Albo Gestori Rifiuti (art. 10 comma 4 del D.M. 406/98), le imprese che effettuano attività di gestione dei rifiuti e che fanno richiesta d’iscrizione all’Albo in oggetto, devono nominare, a pena di improcedibilità della domanda, un “responsabile tecnico” in possesso dei requisiti professionali definiti dal Comitato Nazionale. Tali requisiti sono stabiliti in appositi titoli di studio, corsi di formazione ed esperienza maturata nella specifica attività. La Camera di Commercio di Venezia, come avviene ormai da tempo, ha stipulato un accordo di collaborazione, promozione e organizzazione dei corsi di responsabile tecnico nella gestione dei rifiuti con l’Istituto Veneto per il Lavoro, in quanto ente accreditato in Regione Veneto per la formazione, raccogliendo oltre 200 manifestazioni di interesse da parte di potenziali corsisti di tutto il Veneto, e attivando nel corso dell’anno 4 corsi formativi.

L’Ufficio Studi, Statistica e Informazione economica

In quest’ambito possiamo far rientrare anche la preziosa attività svolta dall’Ufficio Studi, Statistica e Informazione economica camerale, imprescindibile per i soggetti a cui compete la programmazione economica.

L'Unità Operativa Studi Statistica e Informazione Economica fa parte del **Sistema Statistico Nazionale** (SISTAN) secondo quanto disciplinato dal **D.L.vo n. 322/89**, garantendo una serie di funzioni di fondamentale importanza in quanto rete territoriale di riferimento per tutte le statistiche economiche: cura le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale, previste nel **Programma Statistico Nazionale** (PSN) o di interesse del Sistema camerale, e la diffusione sul territorio dei dati raccolti. In occasione dello svolgimento delle rilevazioni censuarie nazionali, svolge il ruolo di **Ufficio Provinciale di Censimento**, coordinando le attività di competenza dei Comuni della provincia di Venezia.

L'Unità Operativa realizza e diffonde, inoltre, pubblicazioni, rapporti, analisi e altri prodotti redazionali, relativi ai diversi settori produttivi e ai principali fattori economici provinciali, e organizza convegni e conferenze stampa sull'andamento economico della provincia di Venezia, inclusa la *Giornata dell'Economia*, in occasione della quale viene presentato il *Rapporto sull'andamento economico della provincia di Venezia*. Le attività di redazione e presentazione di rapporti e pubblicazioni sui diversi settori della realtà produttiva locale - realizzati mediante l'elaborazione e l'analisi dei dati statistico-economici in possesso della Camera di Commercio o del Sistema Statistico Nazionale - sono organizzate nell'ambito dell'**Osservatorio Economico provinciale** che costituisce un sistema permanente di osservazione e di monitoraggio dell'andamento dell'economia provinciale.

L'Unità Operativa svolge, quindi, un importante ruolo nella **produzione e diffusione dell'informazione statistica ed economica a livello provinciale**, sia attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo delle diverse banche dati del Sistema camerale, sia tramite una produzione di dati economico-statistici inediti e idonei a supportare le scelte di imprese, istituzioni ed operatori economici nei processi decisionali per lo sviluppo del territorio.

Ma ecco una panoramica più esaustiva delle principali attività dell'Osservatorio economico provinciale.

Il movimento delle imprese

Come ogni anno, anche nel 2009 l'Ufficio ha elaborato i primi dati relativi all'andamento anagrafico delle imprese (per natura giuridica, settore economico, comprensorio) che sono stati presentati in occasione della tradizionale conferenza stampa di inizio anno della Camera di Commercio di Venezia. Durante l'incontro con i giornalisti, che si è tenuto il 19 marzo a Mestre, è stata presentata la pubblicazione "*Il movimento delle imprese Anno 2008*", sia in versione estesa che sintetica, oltre alle prime informazioni inerenti il 2009 sui movimenti import/export, i flussi turistici e i trasporti, e l'andamento congiunturale delle imprese manifatturiere nel IV trimestre 2008, con le previsioni al I semestre del 2009.

L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2008 - 7. Giornata dell'Economia

Durante la Giornata dell'Economia - un'interessante occasione per affermare il ruolo della Camera di Commercio di Venezia nella promozione dello sviluppo del territorio, e che si è svolta l'8 maggio 2009 (vedi foto) - è stato presentato e distribuito il Rapporto "*L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2008*", presenti, come di consueto, alcune tra le massime autorità del mondo economico e istituzionale del Veneziano, in primis l'allora sindaco di Venezia, Massimo Cacciari.



Venezia Indicatori. Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia

L'Unità Operativa Studi Statistica e Informazione Economica camerale nel 2009 ha realizzato anche il fascicolo "Venezia Indicatori - Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia", un nuovo prodotto che riporta e aggiorna costantemente l'andamento dei principali indicatori congiunturali provinciali e si propone quale strumento di supporto alle scelte e alle azioni dei decisori politici e del sistema delle imprese locali nell'attuale momento di crisi economica internazionale. "Venezia Indicatori" è pubblicato nel sito Internet della Camera di Venezia www.ve.camcom.it e riporta gli aggiornamenti resi disponibili dalle fonti titolari dei dati relativi a Prodotto Interno lordo, struttura produttiva, commercio con l'estero, turismo, mercato del lavoro, trasporti e credito, con riguardo alla provincia di Venezia, al Veneto e all'Italia. Il fascicolo è corredato, inoltre, da "Focus" trimestrali che approfondiscono alcuni aspetti della provincia, quali il movimento Imprese, l'andamento congiunturale delle imprese manifatturiere, i flussi commerciali con l'estero e quelli turistici. Nel 2009 sono stati realizzati 7 numeri (incluso il numero "zero") dell'opuscolo "Venezia Indicatori" e 12 Focus di approfondimento.

Le imprese nei comuni e comprensori della provincia di Venezia nel 2008

Per ogni comune e comprensorio della provincia di Venezia, l'Ufficio ha elaborato e commentato, in serie storica dal 2004 al 2008, i dati relativi alle imprese ripartite per macrosettori. Tali documenti pubblicati anche nel sito Internet camerale, sono stati trasmessi ai sindaci della provincia, corredati da un aggiornamento dello stock di imprese al I semestre 2009 con il dettaglio settoriale secondo la nuova *Classificazione delle attività economiche Ateco 2007*.

Bollettino di Statistica

L'Unità ha predisposto anche il Bollettino di Statistica della provincia di Venezia, n. 1 e n. 2 del 2009, pubblicazione periodica disponibile nel sito Internet camerale che contiene i dati statistici sintetici (esposti in tabelle e grafici) significativi della provincia. Nel primo numero si trovano tutti i dati riepilogativi 2008 e alcuni aggiornamenti al I trimestre 2009, mentre nel secondo sono

riportate le informazioni relative alla prima metà del 2009 e, in alcuni casi, a settembre 2009. La pubblicazione è costituita da circa 200 pagine che riportano i dati su: nati/mortalità delle imprese, movimenti import-export, flussi turistici, mercato interno, quotazioni dei vini, movimentazioni nei trasporti, fallimenti, protesti, marchi e brevetti, ecc. Per redigere il Bollettino l'Ufficio durante tutto l'anno ha raccolto, richiesto ad Enti ed imprese, informatizzato, elaborato ed analizzato i dati, esposti poi nella sopra citata pubblicazione.

Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali nella provincia di Venezia per il 2009

L'Ufficio ha elaborato e commentato i dati provinciali del Sistema Informativo Excelsior, relativi alle previsioni di assunzione per il 2009 identificate dall'indagine realizzata ad inizio anno. È stato predisposto un breve documento dal titolo "Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali nella provincia di Venezia per il 2009" – pubblicato nel sito Internet camerale - dove sono state descritte le necessità occupazionali delle imprese della provincia di Venezia per l'anno in corso, per settore economico, dimensione dell'impresa, tipologia di contratto di assunzione, titolo di studio richiesto e livello professionale offerto.

Nell'ambito del Progetto per l'orientamento "Orienta in Rete – Venezia e terraferma", promosso e finanziato dalla Regione Veneto, tra novembre e dicembre il personale dell'Ufficio ha partecipato a incontri organizzati presso le scuole medie inferiori della provincia, ed ecco un altro esempio di stretta sinergia con il sistema scolastico. "Orienta in Rete" si iscrive nel quadro degli interventi regionali in materia di osservazione del mercato del lavoro, informazione e orientamento allo stesso. Si è trattato di 7 incontri che hanno visto la partecipazione di oltre 220 genitori e studenti, ai quali sono stati illustrati, attraverso una presentazione in Power Point e ad una sintesi esplicativa, i dati principali del Sistema Informativo Excelsior, che hanno così fornito un bagaglio di conoscenze in più in vista della futura scelta dell'indirizzo per le superiori. L'Ufficio, infine, ha realizzato un focus dal titolo "I titoli di studio che valgono un lavoro nella provincia di Venezia", analizzando soprattutto, per i più importanti indirizzi di formazione professionale, istruzione professionale di stato, diploma e laurea, gli ambiti professionali e le tipologie di contratto offerte al candidato all'assunzione dalle imprese della provincia di Venezia per il 2009.

Indagine Veneto Congiuntura.**Andamento e previsioni delle imprese manifatturiere**

L'Unità Studi Statistica e Informazione Economica si occupa, per la provincia di Venezia, anche di **Veneto Congiuntura**, l'indagine congiunturale – condotta trimestralmente da oltre 30 anni da Unioncamere e dalle Camere del Veneto – sulle industrie manifatturiere della regione e da un paio d'anni estesa anche alle imprese del commercio e dei servizi. L'Unità Studi e Statistica ha partecipato alle riunioni, del Gruppo di coordinamento degli Uffici Studi delle Camere di Commercio del Veneto e del Centro Studi di Unioncamere regionale, per discutere sui vari aspetti inerenti l'indagine congiunturale che vede coinvolte quasi due mila imprese manifatturiere e oltre tre mila imprese del commercio e dei servizi del Veneto. L'ufficio si è occupato, come di consueto, della stesura, per le parti di competenza, del fascicolo trimestrale *"Veneto Congiuntura"* per tutte le tipologie settoriali. Ha inoltre predisposto l'elaborato trimestrale dedicato all'argomento *"Andamento e previsioni delle imprese manifatturiere"*, da inserire nel sito Internet camerale e dove rendere disponibile i principali risultati per la provincia di Venezia corredati da un breve commento.

**Venezia in cifre.
Edizione 2009**

L'Unità Studi e Statistica camerale ha realizzato l'edizione 2009 di *"Venezia in cifre"*, un opuscolo sintetico e di facile consultazione che vuole far conoscere, per mezzo di numeri esposti in tabelle e grafici, la realtà demografica, sociale e culturale e le capacità economiche della provincia di Venezia a un pubblico, anche di *"non addetti ai lavori"*, interessato alle caratteristiche e all'evoluzione del territorio provinciale. I dati presenti in questo documento provengono da diverse fonti statistiche e amministrative, tra le quali il Sistema Statistico Nazionale e il Sistema camerale, e sono organizzati attraverso quattordici temi che trattano i seguenti aspetti della provincia di Venezia: popolazione residente, condizioni di vita, salute e sanità, cultura, istruzione, mondo del lavoro, agricoltura e

ambiente, economia, indici dei prezzi, struttura produttiva, flussi commerciali con l'estero, turismo, trasporti, credito e giustizia. *"Venezia in cifre"* – tradotto anche in lingua inglese - è disponibile presso tutte le sedi camerali e on-line nel sito Internet www.ve.camcom.it.

L'imprenditoria femminile in provincia di Venezia

L'Ufficio ha predisposto un'analisi sulla situazione e il livello di diffusione dell'imprenditoria femminile nella provincia di Venezia, fornendo un confronto con il dato complessivo regionale e nazionale sulla base dei dati desunti dal Registro delle Imprese. Nell'elaborato, si è analizzato il grado di femminilizzazione delle imprese provinciali sia per settore economico sia per forma giuridica, l'andamento delle imprese femminili dal 2004 al 2008 e la loro nati-mortalità nel periodo 2005-2008, la presenza di donne all'interno delle compagini aziendali e la loro distribuzione per settore di attività economica, forma giuridica, carica sociale assunta, classe di età e paese di provenienza.

Il settore turistico in provincia di Venezia.**Alcune analisi**

L'Ufficio ha elaborato i dati sull'andamento anagrafico delle imprese turistiche, la capacità ricettiva delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere e i flussi turistici (arrivi e presenze) nel Venetiano. L'elaborato contiene i dati più significativi sull'economia turistica in provincia, arricchendo le informazioni già diffuse per la Giornata dell'Economia. L'analisi, oltre a fare riferimento ai dati al 31 dicembre 2008, riporta un aggiornamento al periodo gennaio-settembre 2009, soffermandosi sul dato provinciale ma anche sui singoli Ambiti Turistici.

Diffusione indici Istat

L'Ufficio offre con continuità durante l'anno un servizio di consulenza agli operatori ed ai privati sull'utilizzo e la corretta interpretazione dei dati Istat, fornendo informazioni e delucidazioni, con particolare riguardo agli indici dei *"Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati"* nazionale e per la città di Venezia (indice del costo della vita utilizzato per la rivalutazione dei canoni di locazione e degli assegni di mantenimento al coniuge

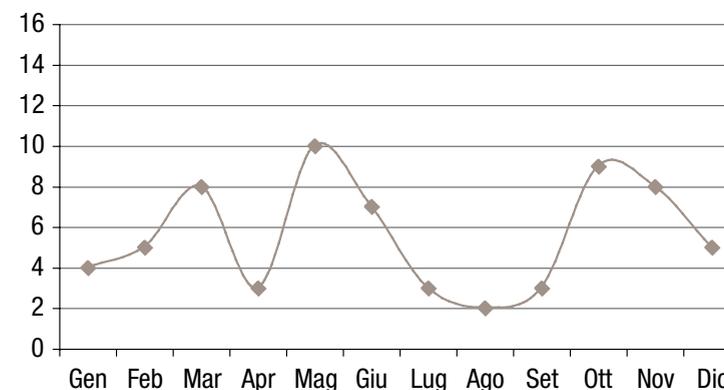
separato), ai coefficienti per le rivalutazioni monetarie e agli indici del "Costo di costruzione di un fabbricato residenziale".

Risposta a specifiche richieste di dati statistico-economici

Per soddisfare le richieste degli utenti su particolari aspetti della situazione economica provinciale, il personale dell'Unità Studi e Statistica ha svolto un'intensa attività di informazione statistico-economica. L'utenza, sia privata sia istituzionale, richiede costantemente informazioni economiche relative alla provincia. Tali richieste vengono soddisfatte, oltre che attraverso la predisposizione di documenti che vengono resi disponibili nel sito Internet camerale, con specifiche elaborazioni sui temi di interesse. Nel 2009, sono pervenute, via e-mail, fax o per posta 67 richieste dati (+4,7% rispetto al 2008). In linea con gli indicatori di qualità fissati, esse sono state soddisfatte mediamente in 5 giorni lavorativi. Queste richieste provengono per il 34% da Enti pubblici e privati quali Associazioni di categoria, Provincia e Comuni, per il 22% da aziende e privati, per il 22% da Centri Studi, studenti e Università, per il 12% da altri uffici camerale e per il restante 9% da quotidiani (La Nuova Venezia, Il Gazzettino, Corriere del Veneto e Il Sole 24 Ore).

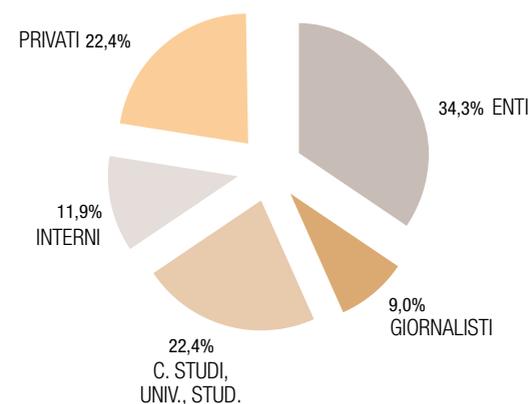
ANNO 2008 E 2009 N. RICHIESTE DATI		
MESI	2008	2009
GENNAIO	8	4
FEBBRAIO	7	5
MARZO	6	8
APRILE	4	3
MAGGIO	8	10
GIUGNO	1	7
LUGLIO	5	3
AGOSTO	1	2
SETTEMBRE	6	3
OTTOBRE	7	9
NOVEMBRE	9	8
DICEMBRE	2	5
TOTALE	64	67

LE RICHIESTE DATI NEL 2009 PER MESE



ANNO 2008 E 2009 - N. RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE		
RICHIEDENTE	2008	2009
ENTI	29	23
GIORNALISTI	4	6
C. STUDI, UNIV., STUD.	12	15
INTERNI	6	8
PRIVATI	13	15
TOTALE	64	67

ANNO 2009 - RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE



9. IL SISTEMA CAMERALE

Come già accennato e anche già approfondito, la **collaborazione della Camera di Commercio con il sistema camerale nazionale**, e con particolare riferimento all'Unioncamere e al Centro Estero veneto, è **fitta, capillare, costante**, si estende praticamente in tutti i settori, dall'estero alla semplificazione amministrativa, dal marketing all'ambiente, e il suo "valore" non si può esaurire nelle somme, comunque non indifferenti, che la Camera veneziana versa come quote associative a vario titolo al sistema, **quasi due milioni di euro**, e che peraltro sono al di fuori della cosiddetta promozione e rientrano tra gli oneri di funzionamento, pur arrecando di fatto un enorme beneficio a tutto il sistema delle imprese e dei vari stakeholders. Molte di queste azioni di sistema abbiamo già potuto apprezzarle nel corso del documento, altre le troveremo anche più avanti, vedere anche il capitolo seguente della Pubblica Amministrazione.

Solo per citare alcuni altri esempi, nel gennaio 2009 la Giunta camerale ha deliberato di aderire al **progetto regionale "Il Sistema camerale in rete al servizio della internazionalizzazione del Veneto"**, che Unioncamere Veneto ha poi presentato per l'approvazione ad Unioncamere nazionale a Roma a valere sul Fondo di Perequazione 2006. Il progetto vede anche l'adesione delle Camere di Commercio di Treviso, Belluno e Rovigo, ed è stato elaborato a seguito degli incontri di coordinamento sul Fondo di Perequazione 2006 - area internazionalizzazione, tenutisi presso Unioncamere Nazionale e Unioncamere Veneto. La finalità dell'iniziativa è appunto quella di **favorire il coordinamento e l'efficienza delle iniziative camerali in ambito di internazionalizzazione**, stimolando una maggiore partecipazione del sistema camerale ad iniziative di promozione all'estero organizzate a livello congiunto da Unioncamere Nazionale.

La Camera di Commercio di Venezia, a conferma del proprio ruolo di primissimo piano anche nell'ambito del sistema camerale, agisce peraltro, molto spesso, come **capofila di progetti se non addirittura in rappresentanza dell'intero sistema**. Abbiamo già ricordato, ad esempio, tutto il lavoro sulla pratica telematica della sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali, che di fatto ha veicolato il progetto a livello nazionale. Aggiun-

giamo in questa sede un'altra rilevante iniziativa denominata *IPeuropAware - IP Awareness and Enforcement: Modular Based Action for SMEs*, il più importante progetto europeo cofinanziato dall'Unione Europea sul tema dei marchi e brevetti industriali. Nel marzo 2007 l'Unione Europea ha emanato un bando di gara per la realizzazione di servizi di informazione online sui diritti della proprietà intellettuale dedicato alle piccole e medie imprese. L'Università di Alicante stava da tempo lavorando allo sviluppo di un progetto denominato IPeuropAware, con numerosi NPO nazionali tra i quali l'UIBM, in modo da presentare un progetto vincente alla scadenza prevista dal bando per il successivo 22 giugno 2007. Il progetto e il suo consorzio (gli uffici brevetti di oltre 20 Stati membri), è risultato vincitore del bando europeo, ottenendo un contributo comunitario pari a circa nove milioni di euro. L'importanza di questo progetto sta nella sua capacità di creare, di fatto, **un mercato europeo della proprietà intellettuale**. Pur in attesa di un brevetto comunitario, la possibilità di accedere a tutti i sistemi di proprietà intellettuale che fanno capo ai singoli Stati membri farà sì, soprattutto nel settore della ricerca e dell'innovazione, che le differenze nazionali non siano più percepite come barriera per la cooperazione transnazionale tra imprese, dando un contributo essenziale alla costruzione in Europa dell'economia della conoscenza. L'Ente camerale veneziano non solo **partecipa come partner al progetto**, ma agendo anche **a nome e per conto dell'intero sistema camerale**, su mandato dell'Unioncamere Nazionale, che si è inoltre impegnata a sostenere con ulteriori risorse finanziarie e di know-how lo sviluppo delle attività progettuali a livello italiano. La partecipazione alle attività progettuali sta garantendo, inoltre, un veloce e certo sviluppo delle competenze interne del personale dell'Unità Operativa Brevetti e Marchi - Innovazione Tecnologica, consentendo di proporre anche alle aziende del territorio veneziano i servizi pilota che il progetto ci metterà a disposizione.

10. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tra gli stakeholders più importanti dell'attività camerale figurano certamente gli Enti locali, a partire dal Comune di Venezia. Una ricaduta che si può misurare, ad esempio, attraverso le risorse erogate ai grandi progetti strategici, intersettoriali e di sistema (**777 mila euro nel 2009**), in primis quelli relativi alle infrastrutture e al commercio, vedi le Urbanità Possibili, e a tutto l'ambito del marketing territoriale, con la partecipazione camerale assieme al Comune di Venezia ai grandi eventi del settore quali il MPIM, Urban Promo, Real Estate, la partnership per le Olimpiadi 2020 a Venezia, il già citato Ottobre Blu, fino ad arrivare alla grande avventura dell'Expo 2010 di Shanghai, concretizzatasi nell'anno in corso.

Ma ecco, nel dettaglio, una sintesi di queste importanti esperienze, ed altre ancora, il cui beneficio è risultato non indifferente per l'intera comunità.

Partecipazione al Comitato Expo Venezia

L'Ufficio Promozione Interna, in stretto raccordo con la Presidenza e in collaborazione con l'Ufficio Promozione Estero, segue la compartecipazione economica della Camera di Commercio di Venezia all'attività del Comitato Expo Venezia, costituitosi il 4 agosto 2009 al fine di sostenere e organizzare la partecipazione della città lagunare all'Esposizione Mondiale di Shanghai (Expo Shanghai, 1 maggio – 31 ottobre 2010) e all'Expo di Milano nel 2015.

L'Expo di Shanghai, vetrina mondiale di esposizione dedicata a ottanta milioni di visitatori, rappresenta, come si è potuto constatare anche di recente con l'inaugurazione del padiglione veneziano alla presenza anche del Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Giuseppe Fedalto, un'imperdibile occasione di promozione del tessuto imprenditoriale veneziano e veneto. Per tale motivo, nel corso del 2009, la Camera di Venezia, insieme ai partner istituzionali del Comitato presieduto dal Sindaco di Venezia – Comune di Venezia, Confindustria Venezia, Fondazione di Venezia, Fondazione di Venezia 2000 Cultura e Impresa, Casinò di Venezia – ha **sostenuto gli interventi connessi alla costruzione dello stand veneziano nell'ambito del Padiglione Italia all'Expo**

di Shanghai, curando inoltre la campagna stampa.

Analogamente, tramite il Comitato Expo Venezia, la Camera ha **sostenuto lo sviluppo del Programma di animazione economica rivolto alle imprese venete** e affidato al Centro Estero del Veneto, che prevede l'organizzazione, da maggio ad ottobre 2010, di missioni imprenditoriali in Cina e di eventi congressuali in Italia e a Shanghai.

In via propedeutica, nel corso del mese di dicembre 2009, la Camera ha co-promosso il programma di formazione "Venezia all'Expo Shanghai 2010: un'occasione di promozione del sistema economico: istruzioni per l'uso" organizzato dal Centro Estero Veneto in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, articolato in tre giornate di lavoro (3 dicembre 2009, 26 gennaio 2010, 16 febbraio 2010), e che ha permesso alle 55 PMI venete partecipanti di conoscere le modalità per un corretto approccio interculturale ed economico alla Cina di oggi.

Partnership con il Comitato Venezia 2020

Con delibera n. 203 del 16/11/2009, la Giunta camerale ha aderito al Comitato Venezia 2020, che aveva come soci fondatori, insieme alla Regione, anche le Città di Venezia, Padova, Treviso e Confindustria Veneto, e costituitosi con lo scopo di sostenere la candidatura di Venezia e del territorio veneto ad ospitare i XXXII Giochi Olimpici e Paraolimpici Estivi 2020.

Obiettivo prioritario dell'intervento di sistema è stato quello di cercare di catalizzare la determinazione di tutti gli attori del sistema locale nel perseguire l'obiettivo della selezione di Venezia da parte del Coni quale Candidata Ufficiale Italiana, alla luce della sfida in atto con la città di Roma, nonché di approntare un'efficace organizzazione capace di creare attorno alla candidatura un asse trasversale in grado di rappresentare le forze politiche, economiche e sociali del territorio.

Tutto ciò nella consapevolezza di come i Giochi Olimpici nel territorio veneziano potessero rappresentare una straordinaria opportunità di crescita di tutti i settori dell'economia e di sviluppo infrastrutturale, nonché un'occasione di visibilità che a partire dal richiamo sportivo avrebbe valorizzato tutta l'offerta turistica veneta.

In tale ottica, nel 2009 la Camera ha garantito il **sostegno economico all'attività di preparazione del Dossier Venezia**, nonché al **calendario di iniziative del Comitato Venezia 2020 in programma per il 2010**, progettando inoltre, per il mese di gennaio 2010, una campagna specifica denominata "Venezia 2020, io dico sì!" finalizzata alla diffusione di una vetrofania con lo slogan e il logo ufficiale della candidatura olimpica veneziana agli esercizi commerciali del centro storico e della terraferma veneziana (in foto la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa).

Anche se poi, purtroppo, Venezia, con una scelta e motivazioni molto discutibili, è stata scartata a vantaggio della Capitale, l'esperienza è stata senza dubbio positiva e importante, perché questa grande sfida ha unito tutto il sistema politico, economico e sociale del Nord est, indicando una modalità di lavoro auspicabile anche per altri grandi progetti strategici.



Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili

Il progetto, avviato a partire dal 2003, vede l'Ente camerale **impegnato nella valorizzazione commerciale dei centri storici della provincia di Venezia, in sinergia con le Amministrazioni comunali**, gli operatori commerciali e le strutture tecniche degli organismi associativi, al fine di promuovere un quadro della distribuzione commerciale armonico, attento

alle esigenze del consumatore e rispettoso della tipicità dei territori interessati, attorno ai quali si sono sviluppati i primi nuclei della moderna distribuzione organizzata.

Nel 2009, si sono conclusi gli interventi strategici di pianificazione urbanistico-commerciale promossi sui territori di San Donà di Piave e di Cavarzere, avviati con delibere della Giunta n. 20 del 1/03/2006 e n. 26 dell'11/02/2008, e sfociati nella predisposizione di *Piani strategici per la rivitalizzazione commerciale e la riqualificazione urbana* a disposizione dell'Ente camerale e delle amministrazioni comunali, per l'attuazione di interventi di sviluppo dei settori produttivi e dei servizi per le aree interessate.

I risultati della progettazione strategica per Cavarzere ne hanno permesso il successivo finanziamento da parte della Regione Veneto con deliberazione di Giunta n. 3099 del 21 ottobre 2008 recante "Art. 16, comma 1 legge n. 266/1997 – *Approvazione Bando relativo alla prima annualità del progetto strategico regionale del settore del commercio, di cui a DGR 2152/2008 – Azione speciale B: attuazione di programmi integrati di rivitalizzazione delle aree urbane centrali.*" (in BUR n. 75 dell'11 settembre 2009).

Il video documentario "*Urbanità Possibili*", basato sul soggetto di Marco Neri dedicato alla relazione tra città e territorio, illustra nel dettaglio l'ottica di intervento privilegiata, la quale individua nei centri storici stessi l'idea di **"centro commerciale naturale"**, quale contesto in grado di perpetuare il rapporto virtuoso tra città e commercio, valorizzando il nucleo su cui si è formata l'identità stessa delle odierne città. Con delibera di Giunta n. 119 del 27 luglio 2009, la **Camera ha rilanciato l'attività del Laboratorio sull'area della terraferma veneziana**, puntando alle possibili relazioni sinergiche tra pubblico e privato utili alla pianificazione urbanistico-commerciale integrata su **Mestre e Marghera**. Agli interventi promossi dalla Camera, si sono affiancati, nel corso dell'anno, anche con i medesimi obiettivi, l'attività del Comune di Venezia condivisa, tramite protocollo d'intesa, con la Confcommercio Nazionale, nonché l'attività di progettazione urbanistica dell'Istituto Universitario di Architettura IUAV di Venezia.

Il Laboratorio delle Urbanità Possibili si ricollega, inoltre, ai progetti camerale di marketing territoriale, trovando atten-

zione nell'ambito del dibattito sullo sviluppo ecosostenibile delle città d'acqua ad Expo Shanghai, come nell'ambito della manifestazione Urban Promo 2009, che ha dedicato un workshop seminariale alle tematiche della valorizzazione dei centri storici.

“Ottobre Blu”

Abbiamo già accennato a questa manifestazione dagli ottimi risultati di cui hanno beneficiato il Porto di Chioggia e il sistema delle imprese coinvolte, direttamente e indirettamente. Una manifestazione che, oltre alle 70mila presenze in 10 giorni, all'indotto di più di cento mila euro solo per la ristorazione e la ricettività e a tutti gli altri elementi positivi, come i lavori di scavo ad hoc del canale di accesso per un valore di Euro 3.000.000,00, si è distinta **anche per la proficua collaborazione e il gioco di squadra con il Comune di Chioggia.**

Non vanno poi tralasciati i livelli superiori degli Enti locali. Ad esempio, la **Provincia di Venezia**, sulla quale ricordiamo, almeno, la determinante sinergia nel turismo.



Sostegno al Programma annuale di promozione turistica dell'Azienda speciale consortile APT della provincia di Venezia

La Camera di Commercio di Venezia aderisce alla società consortile (con una quota di capitale posseduto pari al 32,68%) per sviluppare la promozione del turismo del Veneziano in maniera coordinata ed incisiva con i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio, distinguendo le funzioni affidate dalla legge regionale n. 33/2002 alle Province ed intervenendo esclusivamente a sostegno della progettazione e realizzazione del Programma promozionale di accoglienza dell'ospite, così come al programma di editoria turistica. Il materiale informativo 2009 relativo ai 5 ambiti turistici di Venezia, Chioggia, Jesolo-Caorle, Bibione e Cavallino è stato distribuito in più di 200.000 pezzi tramite la rete IAT (più di 1 milione di accessi fisici da parte di turisti registrati nel 2009), le fiere di settore, le strutture ricettive classificate, nonché per gli operatori professionali. Collaborazioni istituzionali sono state attivate anche con i Comuni della Costa veneziana (Chioggia, Cavallino, Jesolo, S. Michele al Tagliamento) per il calendario eventi e le iniziative di incoming.

Quasi superfluo, poi, ricordare la fitta collaborazione con la **Regione Veneto**, che abbiamo giù più volte ricordato precedentemente e che si concretizza in una serie innumerevole di iniziative congiunte dove il valore aggiunto portato dall'azione camerale è sensibile, dalla partecipazione alle varie fiere ed eventi espositivi a tutta la partita dell'estero e alcuni progetti comunitari.

Importanti anche le azioni condotte dalla Camera per lo **Stato centrale**: ne citiamo solo una, tra le più rilevanti, ossia tutta l'**attività dell'Ufficio Brevetti e Marchi** che è svolta, appunto, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico.

Progetto Concorso Brunetta

L'Ente camerale veneziano ha anche partecipato, con il progetto "Una Camera di Valore" al Concorso "Premiamo i risultati" lanciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica. La Camera di Venezia è stata una delle 478 Pubbliche amministrazioni ammesse alla fase finale del progetto, dopo una

fase di selezione piuttosto lunga che aveva visto, inizialmente, la partecipazione di oltre 900 concorrenti.

Il progetto, che è stato oggetto di un apposito atto di indirizzo della Giunta camerale con delibera n. 21 del 23 febbraio 2009, si pone alcuni obiettivi che è possibile classificare generali e specifici e che possono essere così riassunti.

Obiettivi generali:

- 1) fornire strumenti agli organi politici per una migliore programmazione delle attività dell'Ente, che consenta di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie dirette dove è maggiormente opportuno con il conseguente miglioramento del rapporto costi/benefici e dei servizi resi.
- 2) Un altro obiettivo è quello del miglioramento della comunicazione sia interna che esterna, valorizzando la Intranet dinamica interna e integrandola con il Sistema qualità certificato, sia con sistemi di comunicazione esterna, anche multimediali, come il CRM e il sito internet.

Obiettivi specifici:

- 1) dotare la Camera di Commercio di un bilancio consolidato con le Aziende Speciali e la società totalmente partecipata In House s.r.l., nonché del metodo della Balanced Scorecard;
- 2) individuare **strumenti e metodi per la misurazione del valore sociale** dell'azione del gruppo sul territorio;
- 3) migliorare gli strumenti di valutazione del capitale umano dell'Ente in base all'analisi delle competenze;
- 4) legare in modo ancora più stringente l'erogazione dei premi incentivanti del personale dirigente e non dirigente al raggiungimento degli obiettivi programmatici, dell'organizzazione, creando così un forte aggancio motivazionale all'azione dell'ente sul territorio;
- 5) comunicare in modo migliore le azioni ed i risultati raggiunti sia per ciò che concerne il personale interno che gli stakeholders esterni.

Il Servizio integrato Gestione Camera e altre strutture ha curato la stesura e presentazione del progetto, il coordinamento

con gli uffici interessati, la rendicontazione degli stati di avanzamento e, per la parte di competenza, la realizzazione. Le varie attività indicate nel progetto sono state, infatti, oggetto di appositi piani di lavoro per le unità operative coinvolte.

Ma in quest'ambito vanno di diritto inserite anche le tante azioni svolte, ad esempio, per o con le cosiddette amministrazioni periferiche dello Stato, pensiamo a **tutta l'attività effettuata lo scorso anno con l'Agenzia delle Entrate, Inps e Inail in vista dell'avvio della Comunicazione Unica**, che vede la Camera di Commercio, nella fattispecie il Registro delle Imprese, gestire la procedura unificata delle pratiche dirette anche a questi soggetti.

E non si può tralasciare neanche tutta l'attività di **controllo del territorio svolta dal settore ambiente camerale**. Come già ricordato, è diventata ormai un'attività quasi quotidiana per l'Albo relazionare agli organi di controllo – Corpo Forestale dello Stato, Nucleo operativo Ecologico dei Carabinieri, ARPA Veneto – in merito alle autorizzazioni rilasciate dalla Sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali; prova del ruolo assunto dalle Camere di Commercio, punto di riferimento anche per gli enti preposti al controllo oltre che per le imprese.

Da segnalare anche l'attività in tal senso dell'Azienda Speciale A.S.Po, in stretta sinergia e collaborazione con la Dogana e la Guardia di Finanza.

Chiudiamo, ma di esempi, ripetiamo, ce ne sono molti altri, con la già ricordata attività dell'ufficio Vigilanza sui prodotti, sia per le denunce al Ministero dello Sviluppo Economico (3 nel 2009) sia per il ritiro in tutto il territorio nazionale di giocattoli pericolosi, sia per gli interventi come consulenti per la Guardia di Finanza.

11. IL SISTEMA SOCIALE

In verità **molte delle iniziative** che abbiamo sin qui riportato, in primis proprio quelle per il sistema delle imprese, hanno **effetti a catena che coinvolgono direttamente l'intero sistema sociale** e della comunità tutta, per cui è difficile scorporare l'esatto valore aggiunto, che è altissimo, che la Camera garantisce all'intero territorio. Un'attenzione che non si esaurisce con i confini provinciali, pensiamo solo alle non trascurabili risorse destinate alla Associazione dei Veneziani nel Mondo. D'altra parte, i fondi destinati alle azioni a vantaggio dei consumatori potrebbero a ragione essere inquadrati anche in quest'ambito, così come quelli per tante manifestazioni o iniziative di supporto al commercio di vicinato o alla stessa formazione, o quelle sull'ambiente. Per non parlare dell'ampio ventaglio di azioni nell'ambito delle infrastrutture, che sono inevitabilmente anche un bene sociale.

Specificamente in quest'ambito potremmo segnalare anche tutte le varie iniziative sul fronte della responsabilità sociale demandate a Venezi@Opportunità, tra cui quelle dello **sportello CSR** di cui abbiamo già trattato precedentemente tra le attività della Azienda Speciale. Sempre Venezi@Opportunità ha attivato **5 iniziative** in collaborazione con il mondo della cooperazione, orientate alle imprese stesse e alla valorizzazione del territorio e delle sue imprese per mezzo delle proprie produzioni tipiche.

Vorremmo accennare in questo capitolo anche a due elementi che spesso possono passare in secondo piano, ma che sono basilari per il benessere della persona e della comunità sociale e sui quali, proprio per questo, oltre che per le loro ricadute anche economiche, la Camera di Commercio veneziana dedica da sempre un'attenzione particolare: la **cultura** e lo **sport**.

Per quanto riguarda le iniziative culturali supportate dall'Ente camerale, e che meriterebbe una finestra a sé, a titolo esemplificativo ricordiamo almeno il bel progetto sostenuto dalla Camera *"Educational 2009 - Incontrare la creatività"* (07/062009 - 22/11/2009). Un progetto promosso dalla Fondazione La Biennale di Venezia, che ha realizzato percorsi guidati e laboratori pratico/teorici tesi ad avvicinare il pub-

blico all'Esposizione Internazionale d'Arte tramite percorsi interattivi e multimediali. L'iniziativa peraltro ha generato un indotto rilevante anche per le imprese coinvolte nel turismo e nella gestione dei beni culturali, nella logistica e trasporti, e nelle attività produttive in genere del Veneziano, ma ha anche richiamato e coinvolto, negli incontri divulgativi pubblici (seminari, giornate di studio, interventi in piazza) complessivamente 1.213 presenze, mentre gli incontri nelle scuole della provincia hanno accolto complessivamente 1.817 studenti. Sono stati in tutto 15.798 (+21% rispetto al 2007) i visitatori partecipanti agli educational nelle sedi espositive, di cui 2.237 (+ 69% rispetto al 2007) tra adolescenti e famiglie che hanno usufruito del servizio Educational nelle sedi espositive delle scuole della provincia di Venezia.

Quanto al versante sportivo, è d'obbligo ribadire il già citato, storico **sostegno della Camera a VeniceMarathon**, che negli ultimi anni ha consentito di sviluppare gli eventi collaterali della Maratona internazionale di Venezia e che si è concretizzato anche nel finanziamento di un interessante studio proprio sull'indotto economico generato dalla manifestazione, un'analisi che si rivelerà particolarmente utile anche per tarare gli obiettivi futuri di sviluppo della corsa più affascinante del mondo che richiama migliaia di atleti da tutti i Paesi.

Nel capo sociale, poi, non possiamo non accennare ad alcuni importanti interventi della Camera sul fronte della cooperazione, anche internazionale, che nobilitano ulteriormente l'operato dell'Ente. In ambito nazionale, per il 2009 ricordiamo la **grande mobilitazione di tutta la struttura per le popolazioni terremotate abruzzesi**. La Camera ha aderito al Fondo di Solidarietà per l'Abruzzo, con uno stanziamento di 60mila euro, ma non solo. Nel periodo immediatamente successivo al sisma, da metà maggio a tutto settembre 2009, **gli operatori della Camera di Venezia, per aiutare i colleghi camerale abruzzesi, hanno gestito la ricezione, l'istruttoria e il caricamento di 307 pratiche telematiche per conto del Registro Imprese de L'Aquila**. Ben **77 tra dipendenti e dirigenti**, tra cui il Segretario Generale, hanno aderito all'iniziativa solidale *"Un'ora di lavoro per l'Abruzzo"*, devolvendo un'ora del proprio stipendio, per un totale di 992 euro raccolti. Anche **13 componenti il Consiglio camerale hanno devoluto il gettone di presenza di una seduta**, per una cifra di ulteriori 3510 euro che sono stati donati.

Per quanto concerne, quindi, la cooperazione internazionale, citiamo due grandi progetti comunitari.

Intervento formativo per lo sviluppo del settore della produzione agricola della provincia di Muyinga – Burundi

*(Cooperazione decentrata allo sviluppo Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55)
Inizio: Ottobre 2007 – Fine: Giugno 2009.
Stanziamiento totale: Euro 40.000,00.*



Il progetto ha previsto iniziative in grado di contribuire a mettere in autonomia la popolazione della provincia destinataria dell'intervento sul piano della produzione agraria e del corretto sfruttamento delle risorse che il territorio offre. La mancanza di una formazione specifica in materia è, infatti, la causa principale dell'incapacità di affrontare le ricorrenti carestie, spesso determinate da una pessima gestione del territorio. Si è realizzato un locale scolastico professionale (in foto) in grado di dare una formazione idonea ad un razionale sfruttamento delle risorse territoriali. Inoltre, al fine di realizzare un tessuto socio-culturale che consenta l'avvio di un'attività produttiva e industriale di trasformazione agricola, onde rendere autosufficiente il territorio per quanto riguarda la propria sussistenza, e poter altresì utilizzare le plusvalenze

produttive per la loro commercializzazione, si sono formate delle figure professionali con competenze relative alla gestione della tecnologia necessaria alla lavorazione, conservazione e stoccaggio della produzione agricola.

Ener-go

*(Cooperazione decentrata allo sviluppo Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55)
Inizio: Gennaio 2008 – Fine: Giugno 2009.
Stanziamiento totale: Euro 37.425,00.*

Obiettivo del progetto era quello di condurre un'analisi socio economica ed ambientale preliminare per individuare quali tecnologie e sistemi di gestione dei rifiuti possano essere efficacemente promosse in Armenia da parte di imprese venete. Il fine ultimo è quello di trasferire sistemi e tecnologie appropriate, realizzate con risorse proprie da imprese venete nell'ambito di Programmi di cooperazione finanziati da organismi nazionali ed internazionali.

L'analisi si è concentrata sulla gestione della biomassa potenzialmente impiegabile a fini energetici, nell'ottica di una filiera produttiva sostenibile dal punto di vista ambientale e socio economico. Ciò ha consentito di colmare le lacune evidenziate nell'analisi degli scenari del Paese, dando come risultato delle linee guida per eventuali programmi di educazione ambientale. Il gruppo di lavoro Veneto ha portato metodologie e tecniche per implementare le competenze del Gruppo Armeno, coinvolto direttamente in tutte le fasi del progetto, in un'ottica di approfondimenti e crescita socio culturale.

Nella sfera sociale, infine, possono rientrare anche tutte le numerose azioni con le quali l'Ente si pone all'esterno, per promuovere e pubblicizzare le proprie iniziative e i propri progetti, con particolare riferimento proprio a quelli che implicano gli interessi e le ricadute più ampie.

Si conclude questo capitolo, quindi, citando un esempio di questa campagna promozionale, le numerose conferenze stampa e i grandi eventi organizzati nel corso del 2009.

Conferenze stampa

- 4 marzo 2009, Mestre, Camera di Commercio:
Il Bilancio XBRL: la nuova frontiera della Comunicazione finanziaria d'impresa.
- 19 marzo 2009, Mestre, Camera di Commercio:
Presentazione dei dati relativi al movimento anagrafico delle imprese nella provincia di Venezia nel 2008.
- 12 maggio 2009, Mestre, Camera di Commercio:
Venice HAI – Nasce il cruscotto di misurazione del capitale umano.
Conferenza stampa promossa con Confindustria Venezia.
- 15 maggio 2009, Venezia, Camera di Commercio:
Presentazione dei contratti-tipo per il settore ricettivo, per presentare e divulgare due importanti contratti tipo per il settore ricettivo - alberghiero e per alloggi di Bed & Breakfast- elaborati dalla Camera di Venezia.
- 8 luglio 2009, Mestre, Camera di Commercio:
Presentazione della nuova edizione del Master d'eccellenza in Gestione etica d'azienda, promossa congiuntamente al Patriarcato di Venezia.
- 7 ottobre 2009, Milano, Direzione Generale dell'Ulss 13:
Firma della Convenzione per la valorizzazione delle modalità alternative di soluzione delle controversie, con particolare riferimento alla conciliazione, convocata in occasione della firma del già ricordato accordo, primo del genere in Italia, tra la Camera di Commercio e la Camera Arbitrale di Venezia e l'Azienda Ulss 13.
- 13 ottobre 2009, Marghera, Camera di Commercio:
Marchio Ospitalità Italiana.
Conferenza stampa convocata dall'Azienda Speciale Venezia@Opportunità per presentare e promuovere, in vista della scadenza delle adesioni all'apposito Bando per le candidature, il marchio "Ospitalità Italiana", lanciato dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart).
- 22 ottobre 2009, Mestre, Camera di Commercio:
Bilancio della manifestazione Ottobre Blu.

Conferenza stampa convocata, unitamente all'Azienda Speciale A.S.Po. per il Porto di Chioggia e al Comune di Chioggia.

- 4 novembre 2009, Mestre, Hotel Novotel:
La sicurezza dei giocattoli passa attraverso la scuola.
Conferenza stampa convocata nell'ambito del convegno dal titolo "La sicurezza dei prodotti passa attraverso la scuola. I giocattoli sicuri", promosso dalla Camera di Commercio di Venezia con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ufficio Scolastico regionale del Veneto e provinciale di Venezia.
- 2 dicembre 2009, Mestre, Camera di Commercio:
Venezia all'Expo Shanghai 2010: un'occasione di promozione del sistema economico. Istruzioni per l'uso. Conferenza stampa convocata da Centro Estero Veneto e Camera di Commercio di Venezia, unitamente agli altri partner del Comitato Expo Venezia, per illustrare il corso di formazione, gratuito, "Venezia all'Expo Shanghai 2010: un'occasione di promozione del sistema economico. Istruzioni per l'uso".
- 15 dicembre 2009, Mestre, Camera di Commercio:
Bilancio di fine mandato. Conferenza stampa convocata per tracciare un bilancio del mandato amministrativo della Camera di Commercio relativo al quinquennio 2004-2009.

Eventi

- 4 marzo 2009, Mestre, Sala Convegni Cassa di Risparmio:
Convegno "**Il Bilancio XBRL: la nuova frontiera della Comunicazione finanziaria d'impresa**".
Convegno promosso dalla Camera di Commercio di Venezia, con la collaborazione di Infocamere e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Venezia, per illustrare il formato XBRL e le procedure connesse alla presentazione dei bilanci di esercizio delle aziende nel nuovo formato elaborabile e trattabile, in luogo del tradizionale e statico Pdf.

- 31 marzo 2009, Venezia, Università Ca' Foscari: Convegno nazionale **“Quando lo sviluppo riduce i rifiuti: modelli di crescita eco-compatibili nelle province italiane”**. Convegno di respiro nazionale organizzato dall'Unioncamere italiana e dalla Camera di Commercio di Venezia, attraverso l'Albo dei Gestori Ambientali del Veneto, da Ecoverted e dall'Università Ca' Foscari di Venezia.
- 8 Maggio 2009, Mestre, Hotel Laguna Palace: **“Settimana Giornata dell'Economia”**. Tradizionale appuntamento organizzato dalla Camera di Venezia, alla settima edizione, e realizzato in contemporanea, e in modo congiunto, in tutte e 103 le Camere italiane.
- 4 giugno 2009, Mestre, Hotel Ai Pini: Convegno **“Il lavoro e la questione retributiva”**. Il grande convegno è stato organizzato per presentare e commentare i risultati del *“Rapporto 2009 su lavoro e retribuzioni in provincia di Venezia”*



- 11-12 giugno 2009, Venezia, Teatro “La Fenice”: **prima Assemblea generale nazionale dell'Albo Gestori Ambientali**, ospitata appunto a Venezia e dalla Camera veneziana.

- 21 ottobre 2009, Mestre, Hotel Russot: Convegno **“Terre e rocce da scavo e rifiuti da attività di manutenzione e costruzione”**. Il convegno è stato organizzato dall'Ufficio Ambiente e Nuovi Servizi alle Imprese della Camera di Commercio di Venezia congiuntamente alla sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali, e ha riscosso un'adesione record, ben 750 persone, in rappresentanza delle imprese del settore, di Enti pubblici e Associazioni di Categoria da tutta la regione.
- 17 dicembre 2009, Mestre, Hotel Russot: Convegno **“La Pubblica Amministrazione Comunica con l'impresa”**. Il convegno è stato promosso dalla Camera di Commercio di Venezia, con Agenzia delle Entrate, INPS e INAIL di Venezia, con la partecipazione di Unioncamere Nazionale e Infocamere, è stato incentrato sull'avvio della Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa, e ha visto partecipare oltre 300 persone tra professionisti dei vari Ordini professionali, Associazioni di categoria e rappresentanti di Enti pubblici, i primi interlocutori di Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Registro Imprese, coinvolti direttamente dalla sperimentazione e applicazione della nuova procedura unica telematica, obbligatoria dal primo aprile 2010.

12. IL MONDO DEL LAVORO

Anche qui vale quanto già ribadito per gli altri stakeholders. Così come per il sistema sociale, **tante azioni che la Camera di Commercio ha intrapreso**, soprattutto quelle mirate a sostenere le imprese, vanno **automaticamente a beneficio anche del mantenimento dell'occupazione e dei posti di lavoro**, tra le componenti del sistema economico che più hanno sofferto con la crisi internazionale, e con allarmanti effetti a cascata sul piano sociale: in tal senso, i bandi di finanziamento a supporto della PMI erano mirati anche a questo obiettivo.

Di più, va rimarcato che uno di questi bandi era rivolto esplicitamente ad un'altra componente essenziale per il mondo del lavoro, ossia agli **interventi per la sicurezza nei luoghi di lavoro**, problematica su cui l'Ente camerale ha investito non poco in questi ultimi anni. Al riguardo, si ricordano i prospetti relativi al bando specifico del 2008, le cui somme sono state liquidate lo scorso anno, e a quello, più esteso, bandito nel 2009: sul Bando di Finanziamento per la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro delle imprese della provincia di Venezia, edizione 2008, nel 2009 sono stati liquidati **oltre 66 mila euro di contributi a fondo perduto**; sul Bando di finanziamento per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia in materia di consulenza e formazione, edizione 2009, sono già stati **erogati 445mila euro, con ben 670 Mpmi** beneficiarie.

Non va tralasciata, nell'ambito delle iniziative a favore dell'occupazione da parte della Camera di Commercio, con particolare riferimento alle categorie più "svantaggiate", anche l'attività del **Comitato per l'Imprenditoria** (ma anche il lavoro **femminile**, che fa capo presso la Camera Veneziana, che lo sostiene. Nel corso del 2009, è stata gestita la rendicontazione dei progetti ammessi al Fondo di perequazione 2005 e la presentazione e la realizzazione dei progetti ammessi al Fondo di perequazione 2006. Sono stati presentati e approvati da Unioncamere due progetti a valere sul Fondo di perequazione 2006 del valore complessivo di Euro 153.000,00, con un contributo ammesso di Euro 45.900,00. Tra questi, appunto, quello relativo allo **Sportello Imprenditoria Femminile**, per l'installazione o il potenziamento e messa a regime di uno sportello informativo a supporto della creazione e/o

consolidamento delle imprese a prevalente partecipazione femminile. Un servizio orientato ad "intercettare i bisogni" del mondo imprenditoriale e aspirante tale, a monitorarli nel tempo, a promuovere e realizzare azioni di assistenza tecnica, anche sulla base delle esigenze espresse dal locale Comitato per l'imprenditoria femminile.

Ricordiamo, ancora, che, tra i tanti organismi e associazioni dove la Camera è presente con propri rappresentanti, vi è anche l'**Istituto Veneto per il Lavoro**.

Chiudiamo con un'altra azione fondamentale per la programmazione di adeguate politiche per il lavoro, quella **informativa**. Come già ricordato, l'Unità Operativa Studi e Statistica camerale, tra le numerose attività, anche nel 2009 ha elaborato e commentato i dati provinciali del **Sistema Informativo Excelsior**, relativi alle previsioni di assunzione per l'anno in corso identificate dall'indagine realizzata a inizio anno, predisponendo anche un breve documento dal titolo "*Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali nella provincia di Venezia per il 2009*", dove sono state descritte le necessità occupazionali delle imprese della provincia di Venezia per l'anno in corso, per settore economico, dimensione dell'impresa, tipologia di contratto di assunzione, titolo di studio richiesto e livello professionale offerto.

Inoltre, proprio lo scorso anno l'Ente camerale ha realizzato la prima edizione del *Rapporto sul Lavoro e la questione Retributiva in provincia di Venezia* con la quantificazione degli stipendi a seconda delle varie tipologie di lavoro, di contratto, di genere, etc, mettendo così a disposizione di Enti e istituzioni uno strumento di analisi che mancava a livello provinciale.

13. LE STRUTTURE

Tra i ripetuti casi in cui ci siamo imbattuti di attività trasversali di interesse comune a tutti o a più stakeholders, una citazione di diritto spetta anche al **patrimonio immobiliare dell'Ente**, in primis le sedi, non fosse altro perché esse vengono fruite da innumerevoli utenti e cittadini ma anche da Associazioni di categoria e quant'altro: non è un caso che, a ulteriore conferma di questa apertura totale, lo slogan della Camera di Commercio di Venezia sia, com'è noto, **"La Casa delle imprese che crescono"**. Tanto che, per gestire al meglio questo patrimonio, la Camera ha costituito nel 2006 la società uni personale a responsabilità limitata denominata: **"IN HOUSE S.r.l."**.

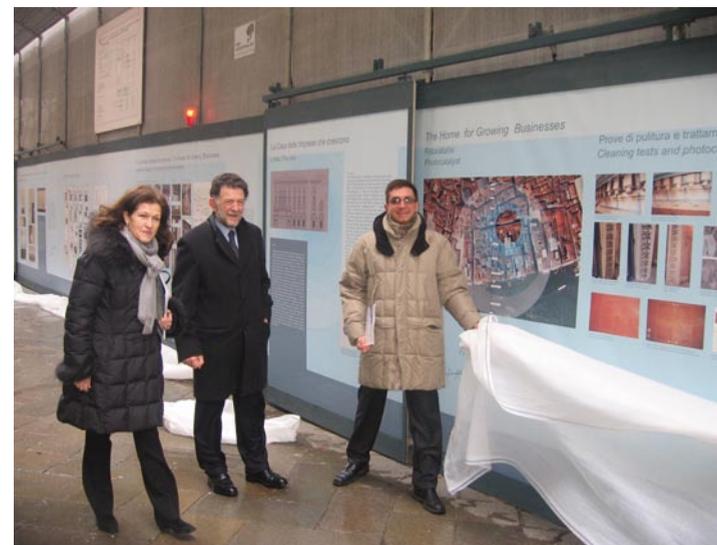
La società ha per oggetto:

- l'acquisto, la progettazione, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni mobili, reti informatiche, impianti e macchinari;
- l'acquisto, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni immobili;
- il servizio di gestione del patrimonio immobiliare camerale conferito in proprietà o ad altro titolo dal Socio;
- la gestione, al solo scopo di stabile investimento e non di collocamento, del patrimonio mobiliare e delle partecipazioni conferite dal Socio;
- lo studio e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

Rimandiamo alla tabella del Bilancio per capire quante sono ingenti le risorse che vengono spese per la manutenzione, per gli arredi e quant'altro delle sei sedi della Camera di Commercio di Venezia distribuite nel territorio provinciale (Venezia, Mestre, Marghera, Chioggia, San Donà di Piave e Portogruaro), e che pure, in qualche modo, andrebbero ascritte come ricaduta economica per l'intera comunità e a giusto titolo percentualmente fatte rientrare nella promozione.

Ma non possiamo esimerci dal segnalare in modo particolare l'oneroso e delicato intervento di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo della sede storica di Calle Lar-

ga XXII Marzo, a San Marco a Venezia, la cui conclusione dell'iter progettuale e autorizzativo ha impegnato a lungo lo scorso anno organi politici, tecnici e dirigenti della Camera, compresa ovviamente In House.



La scopertura dell'allestimento, nel gennaio 2010, presente anche la Soprintendente, architetto Renata Codello

Si tratta di un intervento epocale e nel contempo innovativo per le tecnologie usate, per un **investimento** che si aggira intorno ai **10 milioni di euro**, e che a ragione può essere interamente ascritto appannaggio del sistema economico e del territorio veneziano. L'obiettivo finale, infatti, oltre che di restituire all'uso la storica sede camerale e un celebre palazzo, è quello non solo e non tanto di riportarci dentro gli uffici lagunari, ma soprattutto di realizzarvi all'interno una grande vetrina del made in Venice, uno spazio espositivo d'eccezione per le aziende veneziane, nel salotto più bello del mondo.

14. LE RISORSE UMANE

Il patrimonio principale della Camera di Commercio è costituito il suo personale, la cui consistenza e tipologia merita quanto meno un accenno.

Al 31 dicembre 2009 il personale della Camera di Commercio di Venezia **raggiunge le 139 unità**, suddivise nelle varie categorie secondo il diverso contratto individuale di lavoro. Vi sono **126 unità a tempo indeterminato e 13 a tempo determinato**.

La dotazione organica del personale al 31 dicembre del 2009 era dunque formata da 126 unità a tempo indeterminato compresi i dirigenti, la stessa dotazione del 2008.

Le 126 unità, sono articolate come segue: 94 sono a tempo pieno e 32 a tempo parziale. Durante il 2009 si sono registrate una cessazione per pensionamento, una mobilità volontaria in uscita di categoria C e due mobilità in entrata nel primo semestre 2009.



Convention del personale, annuale incontro di formazione, tenutasi nel 2009 all'Aeroporto Nicelli

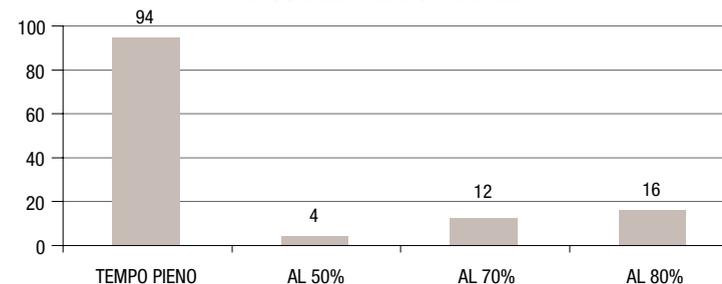
Nel 2009, sono risultate in servizio con rapporto a tempo parziale 32 persone, con una percentuale di oltre il 26 per cento sul totale del personale a tempo indeterminato.

Considerando l'incidenza del part-time (ad esempio, 4 lavoratori a tempo parziale del 50 per cento sono equiparati a 2 dipendenti a tempo pieno), il numero del personale a tempo indeterminato scende a 112,20 unità circa.

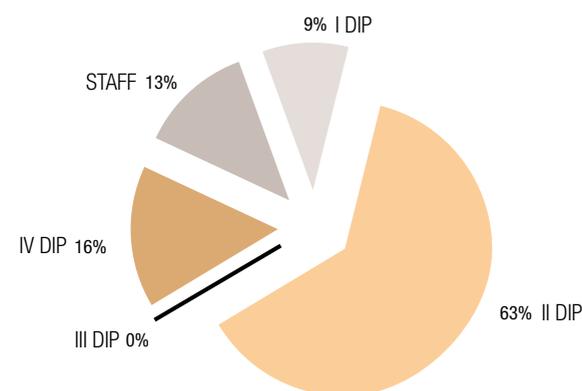
IL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA



PERSONALE A TEMPO PARZIALE

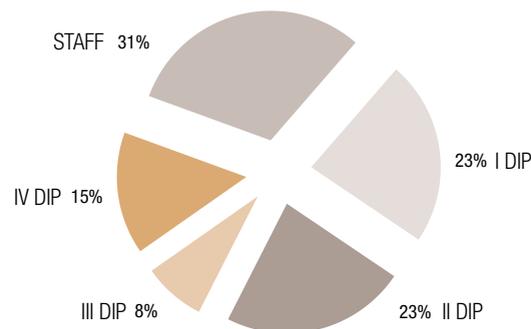


IL PERSONALE A TEMPO PARZIALE SECONDO L'ORGANIGRAMMA CAMERALE



Affinché i servizi camerali siano sempre adeguati alle richieste del pubblico, durante il 2009 sono state impiegate 13 unità a tempo determinato, a seguito di punte stagionali di lavoro, attività straordinarie e particolari, progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi prefissati e congedi per maternità.

IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO AL 31/12/09



La formazione

Ma qui si voleva evidenziare, soprattutto, il **notevole sforzo che anche nel 2009 ha caratterizzato la formazione del personale**, con un ventaglio di risorse che va a beneficio innanzitutto della crescita professionale e umana dei dipendenti, ma di riflesso anche dell'azione dell'Ente e di tutti gli stakeholders che quotidianamente si confrontano con il lavoro e la programmazione degli uffici. Nel 2009 si sono svolte qualcosa come **6.706, 47 ore complessive di formazione**, sia interna che esterna, a cui hanno preso parte 134 dipendenti con la seguente articolazione:

ANNO 2009	ORE TOTALI	N. DIPENDENTI
Staff	2.065	30
Dip. I	436	19
Dip. II	2.602	59
Dip. III	626	7
Dip. IV	978	19
TOTALE	6.706	134

I principali corsi sono stati:

- corsi specialistici del Registro Imprese;
- corso sul comportamento organizzativo per responsabili di Servizio e Unità Operativa;
- corso di inglese;
- corsi di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- formazione RSQ - nuova norma ISO 9001:2008;
- il progetto sulla giornata della conoscenza;
- la formazione come strategia di cambiamento e sviluppo negli Enti Pubblici.

Il livello di gradimento dei servizi

Una conclusione finale su un punto su cui abbiamo già accennato a proposito di alcune singole iniziative e per i cui dettagli rimandiamo, anche qui, alla Relazione Annuale, ossia il **livello di gradimento**. Analizzando tutte le schede e le varie indagini di customer satisfaction realizzate nel corso dell'anno, o per le singole iniziative come corsi o seminari, o per i servizi più in generale, emerge che il **livello di soddisfazione espresso da utenti, imprenditori e cittadini nella stragrande maggioranza dei casi è lusinghiero**, attestandosi sempre tra il buono e l'ottimo. Particolarmente apprezzata anche la qualità dei servizi di assistenza. E questo è un elemento di non poco conto, non ha prezzo ma il suo valore è immenso, forse una delle maggiori soddisfazioni per un Ente che lavora 365 giorni all'anno per lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio di riferimento.

Di seguito, riportiamo alcuni dei grafici più significativi dell'indagine campionaria telefonica compiuta lo scorso anno, tra novembre e dicembre: un progetto di sistema con l'obiettivo di indagare non solo presso le imprese, ma anche i professionisti, le Associazioni di categoria e la Pubblica Amministrazione:

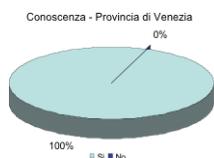
- l'immagine percepita delle Camere di Commercio italiane;
- il grado di soddisfazione nei confronti dei servizi erogati;
- il grado di soddisfazione sugli aspetti di funzionamento e organizzazione delle Camere.

Per la provincia di Venezia, peraltro, si è lavorato su un **campione** non solo ben rappresentativo del panorama economico, ma anche **numericamente rilevante**: la numerosità campionaria è stata pari a **ben 1066 casi**.

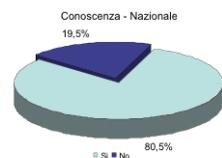
Spicca senza dubbio anche il confronto tra i dati provinciali e quelli a livello nazionale, che vede la Camera di Venezia su livelli eccezionalmente più alti rispetto alla media italiana.

SERVIZI EROGATI
Registro delle Imprese

Registro imprese (pratiche di iscrizione, modifica e cancellazione, deposito bilanci).



Base: 930 casi. Utilizzatori dei servizi delle Camere di Commercio nel corso dell'ultimo anno.



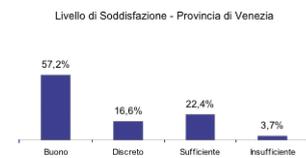
Base: 18.399 casi. Utilizzatori dei servizi delle Camere di Commercio nel corso dell'ultimo anno.



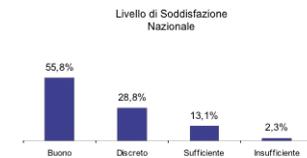
Base: 930 casi. Solo conoscitori.



Base: 14.563 casi. Solo conoscitori.



Base: 877 casi. Solo utilizzatori.



Base: 13.497 casi. Solo utilizzatori.

SERVIZI EROGATI
Informazioni generali su altre imprese o amministratori

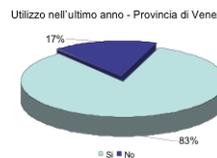
Informazioni generali su altre imprese o amministratori (visure, bilanci, protesti, elenchi, ecc.).



Base: 930 casi. Utilizzatori dei servizi delle Camere di Commercio nel corso dell'ultimo anno.



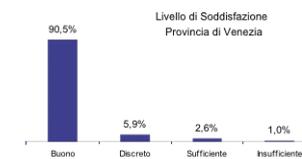
Base: 18.399 casi. Utilizzatori dei servizi delle Camere di Commercio nel corso dell'ultimo anno.



Base: 719 casi. Solo conoscitori.



Base: 6.802 casi. Solo conoscitori.



Base: 660 casi. Solo utilizzatori.



Base: 5.370 casi. Solo utilizzatori.

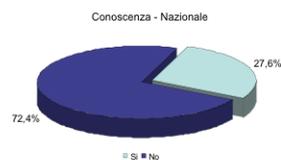
SERVIZI EROGATI

Corsi di formazione e tirocini formativi

Corsi di formazione, seminari e tirocini formativi.



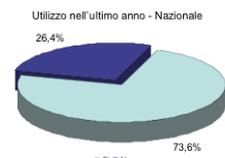
Base: 930 casi. Utilizzatori dei servizi delle Camere di Commercio nel corso dell'ultimo anno.



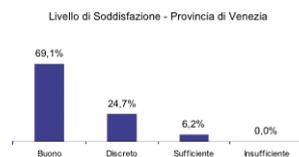
Base: 18.399 casi. Utilizzatori dei servizi delle Camere di Commercio nel corso dell'ultimo anno.



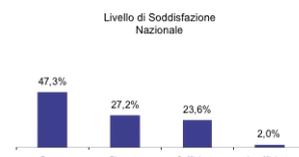
Base: 684 casi. Solo conoscitori.



Base: 4.360 casi. Solo conoscitori.



Base: 364 casi. Solo utilizzatori.



Base: 3.035 casi. Solo utilizzatori.

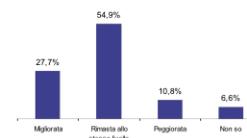
SERVIZI EROGATI

Livello di soddisfazione complessivo

verso la qualità dei servizi della Camera

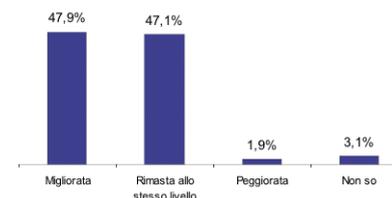
“Complessivamente ritiene che la qualità dei servizi della Sua Camera di Commercio, negli ultimi tre anni, sia ...?”

Evoluzione della qualità percepita dei servizi delle Camere di Commercio negli ultimi tre anni Nazionale



Base: 18.399 casi. Utilizzatori dei servizi delle Camere di Commercio nel corso dell'ultimo anno.

Evoluzione della qualità percepita dei servizi della Camera di Commercio negli ultimi tre anni Provincia di Venezia



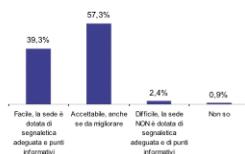
Base: 930 casi. Utilizzatori dei servizi delle Camere di Commercio nel corso dell'ultimo anno.

MODALITÀ GENERALI DI FUNZIONAMENTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Adeguatezza dell'accesso ai servizi della Camera di Commercio

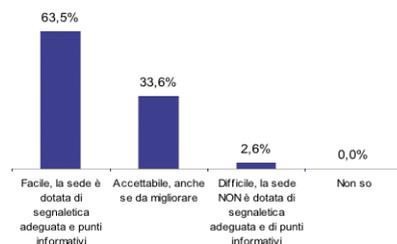
“Come considera l'accesso ai servizi quando si reca direttamente alla Camera di Commercio?”

Adeguatezza dell'accesso ai servizi della Camera di Commercio
Nazionale



Base: 11.702 casi. Solo coloro che si sono recati personalmente nel corso dell'ultimo anno presso gli uffici della Camera di Commercio

Adeguatezza dell'accesso ai servizi della Camera di Commercio
Provincia di Venezia



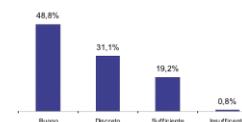
Base: 498 casi. Solo coloro che si sono recati personalmente nel corso dell'ultimo anno presso gli uffici della Camera di Commercio

MODALITÀ GENERALI DI FUNZIONAMENTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il Personale

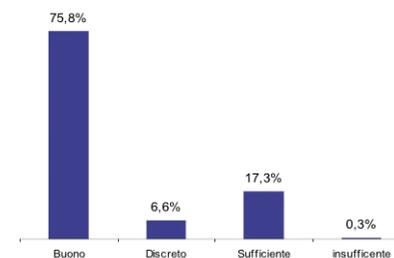
“Come giudica il personale della Camera di Commercio relativamente a: ...”

Cortesia e rispetto verso l'utente
Nazionale



Base: 11.702 casi. Solo coloro che si sono recati personalmente nel corso dell'ultimo anno presso gli uffici della Camera di Commercio

Cortesia e rispetto verso l'utente
Provincia di Venezia



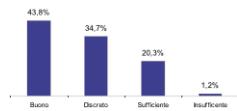
Base: 498 casi. Solo coloro che si sono recati personalmente nel corso dell'ultimo anno presso gli uffici della Camera di Commercio

MODALITÀ GENERALI DI FUNZIONAMENTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il Personale

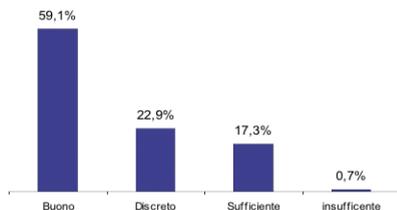
“Come giudica il personale della Camera di Commercio relativamente a: ...”

Chiarezza e precisione delle informazioni
Nazionale



Base: 11.702 casi. Solo coloro che si sono recati personalmente nel corso dell'ultimo anno presso gli uffici della Camera di Commercio

Chiarezza e precisione delle informazioni
Provincia di Venezia



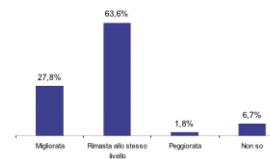
Base: 498 casi. Solo coloro che si sono recati personalmente nel corso dell'ultimo anno presso gli uffici della Camera di Commercio

MODALITÀ GENERALI DI FUNZIONAMENTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Livello di soddisfazione complessivo verso l'organizzazione della Camera di Commercio

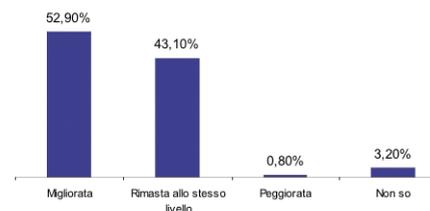
Complessivamente ritiene che l'organizzazione della Camera di Commercio negli ultimi tre anni sia ...?”

Giudizio complessivo sull'evoluzione della Camera di Commercio negli ultimi tre anni
Nazionale



Base: 18.399. Utilizzatori dei servizi delle Camere di Commercio nel corso dell'ultimo anno.

Giudizio complessivo sull'evoluzione della Camera di Commercio negli ultimi tre anni
Provincia di Venezia



Base: 930 casi. Utilizzatori dei servizi delle Camere di Commercio nel corso dell'ultimo anno.

15. CONCLUSIONI

Con questa rapida carrellata, forse troppo poco scientifica, abbiamo tentato di registrare le principali ricadute dell'azione camerale presso i propri stakeholders, rappresentati non solo dal sistema delle imprese ma da tutta una serie di altri soggetti di cui abbiamo cercato di individuare i più significativi.

Appare chiaro, innanzitutto, che una netta suddivisione per ambiti è pressoché impossibile: le ricadute delle azioni della Camera non coinvolgono quasi mai un unico soggetto, ma piuttosto un ventaglio di portatori di interessi.

Risulta altresì evidente come la quantificazione economica del valore aggiunto garantito dalla Camera non possa neanche lontanamente limitarsi alle pure importanti risorse – oltre otto milioni di euro - stanziati ed erogati nel corso del 2009 nel capitolo della promozione e degli interventi economici tout court. Molte delle stesse spese di funzionamento della struttura andrebbero ascritte a pieno titolo (di certo le varie quote associative al sistema camerale, per quasi altri due milioni di euro) tra quelle a beneficio dei vari stakeholders, e non siamo tanto distanti dal vero, tutt'altro, se stimiamo che in un Conto Economico **nell'ordine dei 21-24 milioni di euro, un buon 60 per cento vada ascritto a ricadute dirette verso i portatori di interesse della Camera di Commercio.**

Ma anche da qui sfuggono consistenti risorse che l'Ente eroga per tutto il territorio, gli svariati milioni investiti ogni anno per il Porto di Chioggia e sulle infrastrutture, gli investimenti enormi per il restauro della sede di Venezia, l'eccezionale risparmio creato da una pratica telematica, solo per citare i capitoli più cospicui: già così saremmo ben oltre i venti milioni di euro, **anzi possiamo concludere che l'utilità economico-sociale prodotta dalla Camera** per i diversi soggetti, esterni ma anche interni, che a vario titolo traggono beneficio dalla presenza e dall'operare dell'Ente, **raggiunge tranquillamente i 25 milioni di euro**, per non dire oltre.

E sfugge, ancora, l'effetto moltiplicatore dell'azione camerale, che in questi anni ha acquisito un'autorevolezza, un ruolo di coordinamento e una capacità di fare rete tali da destare a cascata, con o dopo un proprio intervento, altri importanti pacchetti di risorse. E, soprattutto, sfugge tutto ciò che non

ha prezzo, almeno immediato, come le azioni sulla formazione. Non solo: alcuni degli imprenditori che hanno beneficiato dei contributi per i bandi di finanziamento per le PMI non hanno fatto mistero di ammettere che, anche grazie a questo sostegno, sono riusciti a superare i momenti di estrema difficoltà legati alla grave crisi che sta ancora attanagliando la provincia, come gran parte del resto del mondo. E come possiamo quantificare il valore di un'impresa che non ha chiuso, di operai che non hanno perduto il posto di lavoro, di famiglie che non sono su una strada?

Ma poi è davvero importante e cogente determinare al centesimo tutte queste ricadute? Vorremmo proprio concludere con una considerazione, in parte forse frutto dell'approccio forse troppo poco tecnico di questo documento, ma anche estremamente realistica. Il "fallimento" di un bilancio sociale nella sua "ansia quantitativa", nella sua affannosa ricerca di numeri precisi, è direttamente proporzionale alla bontà e all'efficacia delle azioni del relativo soggetto; ossia, tanto più il valore aggiunto prodotto risulta incalcolabile e difficilmente isolabile per un singolo stakeholders, tanto più significa che quelle azioni hanno avuto successo. In tal senso possiamo concludere affermando che gli sforzi straordinari compiuti nel 2009 – e ancor più sarà per il 2010 e il 2011 – dalla Camera di Commercio di Venezia hanno raggiunto perfettamente i loro obiettivi, e che la strada tracciata e indicata dalla passata guida amministrativa e dalla dirigenza è quella giusta.



FINITO DI STAMPARE: SETTEMBRE 2010

Produzioni: **Giomac snc**
Stampa: **3B Press Tipografia**

Della stessa collana:

1. PROSPETTIVE E SCENARI DELL'ECONOMIA IN UN'EUROPA CHE CAMBIA
2. RESPONSABILITÀ SOCIALE:
LE REALI OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE
3. IV^a GIORNATA DELL'ECONOMIA
4. DIECI ANNI DI REGISTRO IMPRESE
QUALI PROSPETTIVE PER IL FUTURO?
5. INIEZIONE DI MATERIE PLASTICHE:
METODI DI VALUTAZIONE DI MATERIALI PER STAMPI
6. INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, SVILUPPO:
ESPERIENZE E PROBLEMI DELLE IMPRESE NEL VENETO
7. IL VALORE ECONOMICO DELL'INFORMAZIONE:
IL CONTRIBUTO DEL REGISTRO IMPRESE
8. V^a GIORNATA DELL'ECONOMIA
9. AVIAZIONE GENERALE IN ITALIA: STATO E PROSPETTIVE
10. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE FA SQUADRA E VA IN RETE
11. IL MEDIATORE IMMOBILIARE:
PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA NEL MERCATO
12. MOBILITÀ E SVILUPPO DEL TERRITORIO. IL CASO VENEZIA.
6^a GIORNATA DELL'ECONOMIA
13. LO SVILUPPO DEL TURISMO SUL TERRITORIO.
IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI E DEGLI OPERATORI ECONOMICI
14. CONVENTION DEI CONSERVATORI DEL REGISTRO DELLE IMPRESE
15. LA GESTIONE DEI VEICOLI FUORI USO
L'ASPETTO NORMATIVO E LE PROBLEMATICHE SETTORIALI
ALLA LUCE DEL RECENTE "ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
PER LA GESTIONE DEI VEICOLI FUORI USO"
16. VENEZIA DI FRONTE ALLA CRISI CHE "CAMBIA":
QUALE RIPRESA POSSIBILE?
17. LA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA NEL SISTEMA CAMERALE
18. DIFFUSIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)
NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
19. OLTRE IL PIL (E LA CRISI)
20. (R)PROGETTARE IL FUTURO
PER UNA NUOVA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO



Camera di Commercio
Venezia

i Quaderni della Camera

